

**Reg. Imp. 05487980723**

**P.I. e Cod. Fisc. 05487980723**

**Rea BA - 421019**

**Rea FG - 282690**

# **AMIU PUGLIA SpA**

**Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento  
dell'Ente Comune di BARI**

***Sede Amministrativa e Unità Operativa Bari: Via F.Fuzio Ingegnere 1899 – 1988  
Z.I.70132 BARI (BA)***

***Unità Operativa Foggia: Corso del Mezzogiorno 9-11 FOGGIA (FG) cap. 71121***

***Capitale sociale Euro 7.214.800 I.V.***



## **Proposta di Relazione Previsionale 2017 – 2019 ai sensi dell'art. 11 del nuovo Statuto Sociale**

## **INDICE**

<b>1) Presentazione</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2) Piano Aziendale</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3) Budget</b>	<b>pag. 32</b>
<b>4) Risk management</b>	<b>pag. 78</b>
<b>5) Organigramma Aziendale e Piante Organiche</b>	<b>pag. 83</b>

## PRESENTAZIONE

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 11 del nuovo Statuto Sociale della Società AMIU PUGLIA S.p.A., modificato con delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci, giusta verbale n. 1 del 31 gennaio 2017, e, costituisce una "Proposta di Relazione Previsionale" ai sensi dell'art. 9 del nuovo Regolamento sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 03 aprile 2014, in conformità alla direttiva protocollo n. 91629 del 09/04/2014 della Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari.

La medesima relazione riflette, inoltre, i contenuti minimi richiesti in conformità alla direttiva prot. n.284.657 del 5.11.2008 dell'Assessorato alle Società Partecipate e Qualità dei Servizi e successive modificazioni ai sensi della *delibera della Giunta Comunale n.99 del 9.12.2009*, opportunamente integrati con ulteriori informazioni e schemi di dettaglio, nelle more della definizione della direttiva del Comune di Bari recante i nuovi schemi per il reporting gestionale così come evidenziato al comma 4 dell'art. 11 del citato Regolamento sui controlli interni.

\*\*\*\*\*

I risultati della gestione di AMIUPUGLIA SpA, dal giorno della sua costituzione, confermano come sia possibile ottenere risultati positivi attraverso la aggregazione dei servizi pubblici locali anche tra grandi Comuni, come sono le Città di Bari e Foggia, in sede legislativa fanno prevedere a breve termine.

Non deve trascurarsi il fatto che la positività di tali risultati, ormai su più esercizi, diventa ancora più rilevante se si tiene conto del contesto socio-economico in cui sono state ottenuti. Contesto caratterizzato da una prolungata crisi economica, particolarmente profonda nel nostro paese, che solo da qualche mese sta lievemente allentando la sua morsa con il trasparire di qualche timido segno di ripresa.

Crisi che, con le severe misure economiche che il Governo Nazionale, ha dovuto adottare soprattutto in tema di contenimento della spesa pubblica e per la regolamentazione dei servizi pubblici locali ha prodotto uno tsunami nel mondo delle imprese esercenti i pubblici servizi, in particolare in quelli di igiene urbana, pubbliche e private, ove ancora nella cronaca di questi giorni si possono rilevare i fallimenti di imprese storiche.

AMIU PUGLIA SpA grazie alla politica gestionale posta in essere dal management, ha mantenuto costante negli anni della crisi i costi del servizio per entrambi i Soci, mantenendo i livelli occupazionali, migliorando le prestazioni in termini di raccolta differenziata e trattamento dei rifiuti, confermando le basi che consentiranno, negli esercizi successivi, di sviluppare e migliorare ulteriormente i servizi, ampliando, altresì, la piattaforma impiantistica gestita mirando al completamento in house del ciclo integrato dei rifiuti e fornendo all'intero territorio regionale un supporto qualificato per la risoluzione delle molteplici emergenze locali che sono andate via via configurandosi.

Il potenziamento della piattaforma impiantistica è forse l'elemento più qualificante della politica aziendale se si tiene conto che la incombente crisi ambientale sulla Regione Puglia è da attribuire sostanzialmente alla carenza di impianti di trattamento intermedio e definitivo dei rifiuti urbani.

Rilevante in tal senso è proprio la progettazione del nuovo impianto di digestione anaerobica della FORSU di Bari recentemente aggiudicato dopo l'espletamento della relativa gara pubblica, che sarà realizzato con fondi propri e che metterà a disposizione della città di Bari e dell'intero territorio una importante potenzialità di trattamento presso l'esistente impianto assicurando supporto all'intera provincia.

La messa a regime dell'impianto Bio di Foggia (dopo l'ottenimento del rinnovo dell'AIA) ha consentito di risolvere buona parte delle problematiche di trattamento per la Città di Foggia e parte dei comuni della Provincia ma anche per tutti i Comuni della BAT ed alcuni della Provincia di Bari rimasti "orfani" degli impianti di Giovinazzo, Andria e, in parte, di quello di Cerignola.

Oltre ai progetti per l'impianto di compostaggio da realizzarsi presso la sede di Bari ed il Revamping dell'impianto di selezione differenziata per la sede di Foggia, entrambi inclusi nel Piano degli investimenti approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta n. 1 del 26/02/2016, la Società ha predisposto progetti preliminari per ulteriori Impianti (REMAT e CSS a Bari, REMAT a Foggia) che in futuro, qualora si renderanno disponibili nuove risorse finanziarie sufficienti per poter rielaborare un nuovo Piano degli Investimenti, consentirà di abbreviare i tempi per chiudere il ciclo integrato dei rifiuti.

Il programma degli investimenti previsti nel Piano degli investimenti, approvato dall'Assemblea dei Soci, è il seguente:

1. Impianto di Compostaggio da realizzarsi nell'area del complesso aziendale di Bari, il cui costo di realizzazione ammonterà a oltre 18,1M€;

La realizzazione, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26/02/2015, di un impianto di valorizzazione energetica della FORSU da R.D. mediante digestione anaerobica con produzione di biogas e compostaggio del digestato residuale, il cui costo di realizzazione ammonterà ad oltre 18,1M€, cofinanziato dalla Regione Puglia per 4M€;

2. La costruzione, per la frazione secca, di un impianto di recupero di materia (REMAT) con una sezione terminale predisposta per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) su indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Bari, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 26/02/2015, e in accordo con la Regione Puglia, che, all'uopo, ha previsto, nel Piano Regionale dei Rifiuti, un apposito finanziamento per oltre 2,6 M€, e, il cui costo complessivo ammonterà ad oltre 7,8 M€;
3. Il "Revamping" dell'impianto di selezione della raccolta differenziata situato in località Passo Breccioso di Foggia, il cui costo di realizzazione ammonterà a oltre 2M€;
4. La costruzione, per la frazione secca, di un impianto di recupero di materia (REMAT) in località Passo Breccioso, in accordo con la Regione Puglia, che, all'uopo, ha previsto, nel Piano Regionale dei Rifiuti, un apposito finanziamento per oltre 1,9 M€, e, il cui costo complessivo ammonterà ad oltre 4,2 M€;
5. Altri investimenti ciclici che si renderanno necessari per la sostituzione ed il rinnovamento di mezzi ed attrezzature per l'attività di pulizia e raccolta dei rifiuti, per un importo annuo di 3M€. (il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare, per il quale si sta percorrendo la strada della dotazione di propulsori a metano).

6. L'acquisizione dell'immobile sito in Corso del Mezzogiorno. Qualora l'azienda dovesse risultare aggiudicataria della vendita senza incanto indetta dal curatore fallimentare, ha intenzione di avvalersi dello strumento negoziale "Rent to buy", ammesso anche nelle vendite fallimentari, fatto salvo il termine obbligatorio, di 36 mesi dalla stipula del contratto di "Rent to Buy", per l'esercizio della facoltà di acquistare l'immobile, godendo del beneficio derivante dall'intera imputazione, come acconto sul prezzo, del 100% dei canoni corrisposti nell'arco dei 36 mesi.

Il presente documento previsionale per il triennio 2017-2019 recepisce i riflessi economici derivanti dall'avvio del servizio porta a porta, la cui programmazione prevede 3 step: il primo **step, il cui avvio è previsto ad aprile 2017 interesserà** i quartieri di Santo Spirito, Palese, Macchie, Marconi, San Girolamo, Fesca.

A tal proposito, è opportuno precisare che i costi delle attrezzature di raccolta (contenitori) sono stati oggetto di un finanziamento della Regione Puglia (tramite fondi CIPE) ed in parte dal CONAI, soltanto relativamente alla zona 1. Per i mezzi ed il personale sono in corso le procedure di acquisizione con i relativi costi (inclusi nel PEF) tenuto conto che parte di essi sono già nella disponibilità dell'azienda.

Nel 2016, il Comune di Bari ha acquisito, a mezzo gara ad evidenza pubblica, mezzi e delle attrezzature finanziate dalla Regione Puglia per 2,6 M€ IVA che saranno utilizzati per tali step di avanzamento.

## **IN HOUSE PROVIDING**

### **SOCIO COMUNE DI BARI**

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Bari, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, approvato con provvedimento della Giunta Municipale n.794 del 28.06.2001 e poi sottoscritto, in data 25.07.2001, per la durata di cinque anni.

Successivamente, con deliberazione della G.M. n.1.132 del 29.12.2006, l'Amministrazione Comunale ha inteso prorogare ad Amiu Puglia S.p.A. la gestione provvisoria dei servizi di igiene urbana sino alla gara per l'individuazione del gestore unico di bacino dell'ATO/BA2.

L'Amministrazione Comunale, infine, con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che occorrerà firmare.

Tale contratto è stato oggetto di aggiornamento, integrazione e condivisione con l'Amministrazione Comunale, il cui iter è in corso di conclusione.

Si ricorda che, nella seduta n. 2 del 28/04/2016, il Cda ha preso atto della Relazione del Direttore Generale e delle schede economiche che saranno allegate al nuovo Contratto di Servizio di Igiene Urbana che si intenderà sottoscrivere ad esito favorevole della relativa istruttoria.

La proposta di Relazione Previsionale per l'esercizio 2017, recepisce il corrispettivo del Contratto di Servizio determinato in occasione della sua rivisitazione o integrazione, pari a euro 66.508.088,26 IVA inclusa (imponibile euro 59.497.688,96 per servizi ed euro 687.491,82 per tributo regionale), fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti.

### **SOCIO COMUNE DI FOGGIA**

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, sottoscritto in data 30.01.2013 rep. N. 10.016, con efficacia dal 1.02.2013 al 31.07.2013 e giuste ordinanze n. 1 del 08.01.2013, n.2 del 9.01.2013 del sindaco Mongelli, n. 5 del 5.07.2013 e n.10 del 27.12.2013 del presidente della Regione Puglia.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 157 del 31/03/2014, il Comune di Foggia ha affidato il servizio di igiene urbana della Città di Foggia e la gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, ad AMIU PUGLIA S.p.A., per una durata di nove anni dal 16/05/2014, data di conclusione del procedimento di assunzione della quota sociale di AMIU PUGLIA spa. Infatti, a far data dal 16 maggio 2014, il Comune di Foggia è detentore di una partecipazione del 21,87%, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31.356, verbale di assemblea straordinaria, per effetto del quale atto la società ha assunto la denominazione di AMIU PUGLIA S.p.A.

Attualmente è in fase di definizione la predisposizione del Contratto di Servizio definitivo completo delle schede tecnico – economiche.

## CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.A. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione del 78,13%;
- n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia S.p.A. svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria del Comune di Bari e del Comune di Foggia, nelle seguenti sedi:

- a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I. cap 70132 e nelle sedi di Bari di:
1. Via M. L. King snc – Poggiofranco;
  2. Via Catino località S.Pio, – S. Spirito (Enzitetto), deposito 8° zona;
  3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito 2° zona e CRM;
  4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo, deposito 7° zona e CRM;
  5. Via Napoli, 349 – Bari, deposito 1°-3°-4° ZONA e ufficio igiene e CRM;
- cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;
- b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – 71121 FOGGIA nonché presso le sedi di Foggia di:
1. Via Marasco, 51;
  2. Via Sbano, 27;
  3. Via Carlo Baffi, 8;
  4. Via F.lli Biondi, 5;
- cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione e del Centro Multiselezione Raccolta Differenziata in Contrada Passo Breccioso s.n.c..

## **Organi Sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

---

#### **Presidente**

GRANDALIANO Gianfranco

#### **Consiglieri**

BORGESE Francesco  
LAMBRESA Anna Lucia  
LOMORO Antonella  
BUONO Vincenzo

### **Direzione Generale**

---

#### **Direttore Generale**

DI BIASE Antonio

### **Collegio Sindacale**

---

#### **Presidente**

CAVALIERE Marisa Rosa

#### **Sindaci effettivi**

MADARO Salvatore Antonio  
QUAGLIARELLA Michele



# **PIANO AZIENDALE**

## PIANO DI SVILUPPO

La premessa riporta per grandi linee le direttrici lungo le quali si svilupperà il **piano di sviluppo aziendale**, che ricalcano sostanzialmente quelle già intraprese negli esercizi precedenti che vengono di seguito richiamate:

- A. sviluppo, promozione e divulgazione della **logica del "RECUPERO" del rifiuto**, concepito, quest'ultimo, sempre di più nella sua migliore accezione di risorsa economica, capace di favorire contestualmente lo sviluppo economico e quello ambientale, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia;
- B. adozione di interventi e di politiche mirate alla **riduzione a monte della produzione dei rifiuti urbani**;
- C. **ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU e di quelle residuali contenute nei rifiuti indifferenziati**, con recupero energetico, mediante realizzazione e gestione di piattaforme impiantistiche dedicate sia alla FORSU che alla frazione secca dell'indifferenziato nonché alla selezione e valorizzazione delle frazioni secche da RD;
- D. **efficientamento della struttura amministrativa aziendale** per renderla adeguata alle necessità manageriali e gestionali che la dimensione e la rilevanza acquisita dalla Società, unitamente al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza di entrambe le unità produttive di Bari e Foggia, richiedono, mediante, in primo luogo: la **valorizzazione delle RISORSE UMANE aziendali** e, laddove non possibile per profili specialistici non presenti, con il ricorso all'esterno; il **miglioramento continuo delle prestazioni** e del controllo del servizio, con la minimizzazione degli impatti aziendali diretti ed indiretti sui relativi costi e miglioramento della resa;
- E. **Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali** mirante al coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza che consenta di ampliare la partecipazione dei cittadini serviti e la condivisione dei progetti messi in campo, mirando al raggiungimento di risultati di miglioramento del servizio, in termini di pulizia e raccolta differenziata, nonché alla valorizzazione dell'operato della Società migliorando la percezione dei servizi resi.

Nello specifico:

### **Relativamente al punto A**

Favorire ed attuare politiche ed interventi per rendere concreta la **logica del recupero del rifiuto-risorsa**, già costituente impegno primario, ma che troverà, con il ricorso anche a consistenti risorse economiche e organizzative, un insieme di interventi coordinati coinvolgendo anche attori diversi (utenza domestica e non domestica, amministratori, consorzi di filiera, mass media, associazioni, ecc.) che dovranno essere convinti e sensibilizzati alla partecipazione totale. In tal senso la società si propone concretamente di:

**sviluppare ed ampliare su entrambi i territori cittadini un efficiente e diffuso servizio di raccolta differenziata** finalizzato al raggiungimento, per gradi, degli obiettivi di raccolta fissati dalla normativa regionale e nazionale, da compiersi con metodologie e tecniche che guardino sì al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ma,

contestualmente, alla sostenibilità delle stesse mediante la minimizzazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio (con l'adozione di modalità esecutive diversificate a seconda del territorio servito sulla base delle conformazione socio-urbanistica) e recupero di risorse umane da altri servizi.

Tanto per la confermata necessità, sancita per legge, di rispettare i vincoli di finanza pubblica soprattutto in merito al costo del personale che deve essere limitato al 50% dei costi complessivi del servizio. In tale direzione sarà necessario attingere dal personale dedicato ad altri servizi come quello di pulizia del suolo, previa una completa rimodulazione del servizio di spazzamento.

La modifica rilevante dei servizi di raccolta e pulizia stradale richiederà una revisione sostanziale dei contratti di servizio delle Città Servite in quanto si continuerà ad attuare un travaso di spesa e risorse umane dai servizi collaterali di igiene urbana (soprattutto spazzamento) a quello di raccolta al fine di mantenere immutato il costo complessivo del servizio. L'estensione ed il potenziamento del servizio di raccolta differenziata, infatti, con la moltiplicazione dei punti di raccolta e dei circuiti per le singole frazioni e le categorie di utenti, riducono strutturalmente le capacità produttive pro capite (Kg/operatore\*mezzo) e richiedono un maggior impiego di manodopera e attrezzature rispetto al servizio attuale.

Il servizio di Spazzamento e pulizia stradale sarà, quindi, adeguatamente rimodulato con:

- il potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate;
- l'adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio e della densità di utenza;
- l'avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.

L'effetto di tale riorganizzazione renderà disponibili le risorse da avviare al potenziamento dei servizi di raccolta differenziata che prevede

**per BARI:**

la predisposizione di un piano dei servizi aggiornato, ed articolato in diverse modalità per le zone cittadine che adotti, a seconda delle caratteristiche socio-urbanistiche esistenti, le diverse tecniche di raccolta : dal sistema di prossimità/stradale a quello porta a porta ovvero al modello di prossimità/domiciliare. Il tutto secondo le articolazioni attualmente in fase di puntualizzazione progettuale da parte del CONAI.

Mediante un Protocollo d'Intesa Comune di Bari – CONAI è stato predisposto un progetto per la realizzazione di un servizio di raccolta differenziata porta a porta per l'intera città di Bari con l'individuazione di 8 zone di intervento con diversa tempistica di attuazione.

Nella seduta della Giunta Comunale del 26 gennaio 2017, Delibera N. 41, detto piano è stato adottato con un programma di attuazione, che prevede schematicamente i seguenti passi:

- 1) Porta a porta: Zona di Start up 1: corrispondente ai quartieri Marconi, San Girolamo, Fesca, Palese Macchie, Santo Spirito, per un totale di circa 50.000 abitanti, da avviare da aprile 2017;
- 2) Porta a porta: Zone di Start up 2-5: corrispondente ai quartieri San Paolo, Stanic - Picone (parte), Carbonara, Ceglie, Loseto, per un totale di circa 70.643 abitanti, da avviare da ottobre 2017;
- 3) Porta a porta: Zone di Start up 3-4: corrispondente ai quartieri San Nicola, Japigia (parte), San Giorgio, Torre a Mare, per un totale di circa 32.738 abitanti, da avviare da marzo 2018;
- 4) Porta a porta: Zone di Start up 6: corrispondente ai quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 41.770 abitanti, da avviare da settembre 2018;
- 5) Porta a porta: Zone di Start up 8: corrispondente ai quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 49.787 abitanti, da avviare da aprile 2019;
- 6) Porta a porta: Zone di Start up 7: corrispondente ai quartieri Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte), per un totale di circa 75.123 abitanti, da avviare da ottobre 2019.

Per rendere attuabile il progetto Esecutivo trasmesso da CONAI relativamente alla ZONA START UP 1 AMIU PUGLIA ha eseguito un progetto di dettaglio più aderente alla conformazione del territorio, ai mezzi ed alle attrezzature da adoperare, all'organico necessario ecc. introducendo alcune integrazioni laddove il progetto CONAI presentava qualche incongruenza come nel caso degli equipaggi dei compattatori medi posteriori per i quali CONAI prevedeva il solo autista con funziona anche di raccoglitore. Per questi il piano di dettaglio ha considerato la presenza di un secondo operatore a garanzia della realizzazione dei carichi di lavoro previsti.

Il progetto di dettaglio ha consentito, inoltre, la definizione della consistenza dei mezzi necessari con i relativi costi di investimento.

### **per Foggia:**

Anche il Comune di Foggia ha deciso di avvalersi di CONAI, mediante apposito protocollo di intesa, per la redazione di un progetto complessivo di raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino. Tuttavia tale progetto non è stato ancora restituito all'Amministrazione Comunale che ha ricevuto da CONAI soltanto un Piano di fattibilità generico non utilizzabile a tal fine.

Nelle more AMIU PUGLIA spa ha progettato e posto in esecuzione un servizio di raccolta domiciliare per il Villaggio Artigiani che include anche tutti i numerosi insediamenti civili che sullo stesso insistono.

Inoltre, al fine di implementare la percentuale di raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino, l'Azienda sta predisponendo un piano generale di miglioramento del servizio partendo dalla acquisizione di una accurata rilevazione cartografica digitale e sulla georeferenziazione di tutti i contenitori installati sul territorio in uno con la correlazione delle utenze.

Tale importante lavoro, che diventerà strumento indispensabile per tutti i servizi di istituto, è stato già completato dalla Dirigenza Tecnica che sta eseguendo anche una progettazione generale dei servizi di raccolta che prevedono servizi porta a porta nelle zone centrali che urbanisticamente sono predisposte e un servizio stradale di prossimità col sistema IEB ( Isole Ecologiche di Base) che consentirà a tutte le utenze di poter disporre di tutti i contenitori per la raccolta differenziata. Tale sistema consentirà di incrementare in maniera consistente la percentuale di raccolta differenziata senza incrementare il costo del servizio nelle more dell'ottenimento del Piano di CONAI che, comunque, se eseguito con standard analoghi a quelli utilizzati per Bari, comporterà importanti incrementi in termini di costi del lavoro e di investimenti.

Sarà rivisto ed adattato anche il servizio al Rione Biccari con gli adattamenti necessari per il buon andamento e efficientamento dell'intervento da eseguirsi.

Il Piano degli Investimenti allegato alla presente Relazione include tutte le attrezzature necessarie per l'attuazione di diverse fasi interessanti i Rioni Martucci, Diaz, zona Centrale compresa tra Via Matteotti, Via Marchese de Rosa,/ Capozzi, Corso Garibaldi, piazza XX Settembre, Corso Cairoli e parte del Quartiere Puglia compreso tra via Bari, Corso Roma, Viale Colombo, Viale Michelangelo. Le azioni attuative saranno attuate in concomitanza delle consegne delle attrezzature in seguito all'espletamento delle gare che saranno indette subito dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione che si prevedono entro il secondo semestre dell'anno.

### **In merito al punto B**

Si promuoverà **la logica del riutilizzo**, con la ripresa, fissando apposito calendario, delle manifestazioni di strada come "PRENDERE E LASCIARE" durante le quali i cittadini potranno disfarsi, presso postazioni opportunamente predisposte in piazze cittadine, di beni e materiali utilizzabili da altri, con raccolta, recupero e smaltimento di quelli residuali non prelevati. Tali manifestazioni, già effettuate con successo a Bari negli scorsi anni, saranno tenute anche a Foggia con calendario da concordare con l'Amministrazione Comunale. Sempre con le Amministrazioni Comunali saranno concordate le modalità per la ripresa delle iniziative incentivanti presso i centri di conferimento fissi e mobili. Riguardo queste ultime, attive attualmente solo a Bari, è prevista l'attivazione di due unità anche su Foggia.

Per la disincentivazione degli imballaggi a perdere si proporrà nuovamente un tavolo, con i Comuni Soci, aprendolo anche alle associazioni ambientaliste, per l'individuazione di iniziative finalizzate alla disincentivazione dell'uso degli imballaggi a perdere e all'incentivazione degli imballaggi con il reso. Si mirerà, quindi, a trovare, tra l'altro, nell'ambito delle politiche adottabili dagli enti locali nel rispetto delle leggi di mercato, iniziative miranti a favorire il consumo di prodotti che minimizzano la produzione di rifiuti a valle dell'uso, riconoscendo vantaggi o facilitazioni e visibilità anche agli esercizi che li commercializzano.

### **Relativamente al punto C:**

Nel 2017 si passerà alla fase attuativa delle iniziative avviate nel 2016 e che hanno già visto l'individuazione di una serie di interventi mirati alla realizzazione di una **dotazione impiantistica finalizzata a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani** e articolata per tutte le componenti merceologiche. In particolare,

**per BARI:**

- affidamento dei lavori per la costruzione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata degli urbani (FORSU), con recupero energetico e produzione di compost, con un investimento (18,1M€ oltre IVA) da sostenersi con finanziamento proprio supportato da un contributo di 4 M€ da parte della Regione Puglia per la parte impiantistica riguardante la produzione di Compost. La realizzazione di questo impianto, consentirà, tra l'altro, di assicurare il buon fine dalla raccolta differenziata della FORSU che sarà estesa in maniera estesa in città minimizzando i flussi in discarica senza appesantire il bilancio aziendale e, nel contempo, renderà disponibile volumetria in accettazione per l'impianto bio di Bari che potrà essere messa a disposizione del territorio regionale ora in fase di grave sofferenza per la carenza di impianti.

- riguardo quest'ultimo impianto l'Azienda sta approntando una serie di interventi straordinari di manutenzione, che interesseranno principalmente il circuito aria ed il biofiltro considerevolmente impegnati in sovraccarico per l'uso in overload degli ultimi anni
- per la frazione secca la Società, come anzidetto, ha già predisposto, su indicazione dell'Amministrazione Comunale di Bari (deliberazione di Giunta Municipale nr. 119 del 26/02/2015) e in accordo con la Regione che all'uopo ha previsto, nel Piano regionale dei rifiuti, un finanziamento dedicato pari a circa 2,6M€, il progetto preliminare di un impianto per il recupero di materia (REMAT) e la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), il quale riceverà la frazione secca di sopravaglio dell'impianto bio di Bari. Tale impianto, il cui costo di realizzazione ammonterebbe ad oltre 7,8 M€, sarà inserito nei prossimi Piani di Investimento, subordinatamente alla disponibilità di nuove risorse finanziarie, in quanto previsto nel Piano Regionale approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Puglia nella seduta dell'8.10.2013, n. 204; l'impianto in discussione sarà in grado di garantire il potere calorifico e il contenuto di cloro e mercurio in linea con i parametri previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 22 del 14/02/2013.
- realizzazione degli investimenti connessi all'attuazione del Progetto CONAI per l'esecuzione del sistema di raccolta porta a porta.

**per FOGGIA:**

- l'Azienda ha predisposto il progetto di revamping che per il "ripristino funzionale ed efficientamento dell'impianto di selezione della raccolta differenziata, sito in Passo Breccioso", il cui costo di realizzazione ammonterebbe ad oltre 2M€, ed, il progetto preliminare relativo alla realizzazione di una linea REMAT, sempre in località Passo Breccioso, il cui costo di realizzazione ammonterebbe ad oltre 4,2M€, per il quale è previsto un finanziamento regionale di circa 1,9M€, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 26 luglio 2016.

Nella stesura del Piano degli Investimenti, l'azienda ha previsto l'acquisizione dell'immobile sito in Corso del Mezzogiorno, qualora dovesse risultare aggiudicataria della vendita senza incanto indetta dal curatore fallimentare. In tale fattispecie l'azienda ha intenzione di avvalersi dello strumento negoziale "Rent to buy", ammesso anche nelle vendite fallimentari, fatto salvo il termine obbligatorio, di 36

mesi dalla stipula del contratto di "Rent to Buy", per l'esercizio della facoltà di acquistare l'immobile, godendo del beneficio derivante dall'intera imputazione, come acconto sul prezzo, del 100% dei canoni corrisposti nell'arco dei 36 mesi.

- L'azienda procederà, nel corso dell'esercizio procederà alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio da realizzarsi in prossimità dell'impianto TMB di Passo Breccioso. Per lo stesso saranno valutate eventuali disponibilità finanziarie da parte della Regione Puglia.

### **Relativamente al punto D:**

L'adeguamento della struttura amministrativa aziendale alle necessità manageriali e gestionali, soprattutto in merito all'enorme mole di adempimenti tecnico-amministrativi, nonché alle incombenze conseguenti alla dimensione e all'importanza raggiunta dalla Società e al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza ed alla sua articolazione sul territorio servito, è rimasta una priorità inderogabile che viene riproposta con determinazione. E' ormai non più rinviabile dare corso ad un urgente riassetto e potenziamento delle strutture apicali oggi non adeguate alla nuova dimensione aziendale.

La raggiunta dimensione aziendale, lo svolgimento di servizi su ambiti territoriali interprovinciali, sui due capoluoghi di provincia, Bari e Foggia, la necessità di controllare un budget considerevole, di adempiere ad innumerevoli obblighi ed adempimenti legali, tecnici, amministrativi e finanziari, costituiscono una mole di impegni che deve essere affrontata da una struttura apicale articolata che consenta, inoltre, alla D.G. di svolgere appieno anche la sua funzione istituzionale liberata dalle incombenze di gestione ordinaria. La Direzione Aziendale ha già predisposto un nuovo schema organizzativo che ridisegna le aree di competenza (comparti) e un nuovo organigramma, schema approvato dal CdA. Il riassetto organizzativo è stato ipotizzato sempre secondo criteri che privilegino il contenimento del costo del lavoro ed il contenimento della spesa e nell'ottica della promozione e la **valorizzazione delle risorse umane interne**. In tale contesto, quindi, la società, si propone di dare atto senza ulteriori deroghe alla:

- ✓ Revisione dell'organigramma aziendale per disporre di una struttura organica più adeguata e più snella al fine dello svolgimento delle attività economiche, verificando l'adeguatezza dei livelli contrattuali alle mansioni effettivamente svolte, favorendo lo sviluppo della carriera professionale ad ogni livello aziendale;
- ✓ Alla promozione di piani per la formazione continua del personale, sempre più specifici ed adeguati alle competenze di ciascun settore prevalente;
- ✓ Ad attuare piani per favorire l'incremento della produttività aziendale con la predisposizione e approvazione di un accordo di secondo livello che andrà a premiare le prestazioni a raggiungimento di determinati obiettivi;
- ✓ Raggiunto l'obiettivo dell'ottenimento della Certificazione del sistema di gestione integrato della QUALITA' (ISO 9001) e dell'AMBIENTE (ISO 14001), anche per la sede dell'Unità Operativa FOGGIA, si predisporrà tutto l'iter necessario per l'ottenimento anche della certificazione sulla **SICUREZZA (OHSAS 18001)**, al fine di promuovere una politica per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per rispondere alla legislazione in materia, in continuo cambiamento, per proteggere le risorse umane

aziendali e per garantire un efficace sistema di gestione dei rischi, in considerazione anche del progressivo incremento dei servizi istituzionali ad attività industriali.

Nell'ottica del **miglioramento continuo delle prestazioni**, la società si propone di recepire formalmente nell'organigramma aziendale le funzioni di supporto diretto al Management del controllo della qualità, del controllo di gestione, e di quelle ispettive, al fine di favorire un controllo e monitoraggio continuo delle attività aziendali sempre più incisivo e costante e per la promozione costante dei servizi ambientali istituzionali.

**L'Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali** AMIU PUGLIA S.p.A., si doterà di una nuova figura professionale che assumerà l'incarico di responsabile della Comunicazione e curerà, inoltre, la gestione delle pagine dei social network. Si è previsto di rafforzare il programma comunicativo per i vari stakeholders dei nostri servizi, con uno specifico budget comunicativo, ed, in particolare, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, ove si individuasse il personale da adibire a tale attività.

### **INDAGINE DI C.S.**

Sarà reiterata, sia per il **Comune di Bari** che per il Comune di Foggia una nuova indagine di Customer Satisfaction anche con l'ausilio di società esterne, previa definizione dei profili di indagine con i Comuni Soci.



Nel prospetto che segue sono formalizzati in sintesi gli obiettivi aziendali che la società si prefigge di raggiungere.

### Scheda n.1 Obiettivi/Indicatori di Risultato – Reporting Gestionale.

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2017					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato		Scostamento
			(a)	(b)	(a - b)
<b>SETTORE RACCOLTA</b>					
Obiettivo	Descrizione	Dati riferiti alla sede di Bari	Consuntivo 2015	Bdg 2017	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	Indicatore di Risultato	35,66%	44,62%	9%
		44,62%			
<b>SETTORE TRATTAMENTO</b>					
Obiettivo	Descrizione	Dati riferiti alla sede di Bari	Consuntivo 2015	Bdg 2017	Variazione
	RIFIUTI BIOSTABILIZZATI (TON)	Indicatore di Risultato	121.110	103.227	- 17.883
		103.227			
<b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>					
Obiettivo	Descrizione	Dati riferiti alla sede di Bari	Consuntivo 2015	Bdg 2017	Variazione
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	Indicatore di Risultato	45%	51%	6%
		51%			
<b>INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI</b>					
Obiettivo	Descrizione	"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"	Consuntivo 2015	Bdg 2017	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	Indicatore di Risultato	4.990.215	0	4.990.215
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	pareggio	10%	5%	-5%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	5%	7%	1%	-5%
		1%			
<b>GENERALE</b>					
Obiettivo	Descrizione	Riepilogo	Consuntivo 2015	Bdg 2017	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	Indicatore di Risultato	36%	45%	9%
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	45%	45%	51%	6%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	51%	4.990.215	0	4.990.215
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	pareggio	10%	5%	-5%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	5%	7%	1%	-5%
		1%			

## **RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Nel solco delle esperienze precedenti, per le riorganizzazioni che interesseranno il servizio di raccolta e quello di pulizia stradale, come già illustrati, con redistribuzione delle risorse umane e ridefinizione del loro impiego, AMIU PUGLIA S.p.A., seguendo la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 fondate su tale principio, estesa anche all'unità operativa di Foggia, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dalla Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale, dalla evoluzione normativa e dalla configurazione impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento degli stessi - raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini. Resta filo conduttore, in tale politica, la sostanziale invarianza richiesta dai soci per il costo del servizio che non consentirà variazioni radicali con importanti investimenti nei servizi né aumento della forza lavoro.

Le modifiche dei servizi dovranno trovare recepimento negli schemi di Contratto di Servizio per le relative coperture. Tanto è stato già predisposto per il comune di Bari mentre è ancora in corso la redazione del nuovo contratto di Servizio per il Comune di Foggia.

In sintesi nel 2017 le principali modifiche che saranno introdotte nei servizi sono le seguenti:

### ***Riorganizzazione del servizio di pulizia e igienizzazione stradale***

#### **Per BARI :**

potenziamento del servizio di spazzamento e lavaggio stradale ( c.d. Bari Pulita) su tutto il territorio cittadino, che consiste nell'utilizzo di autospazzatrici aspiranti con braccio agevolatore, coadiuvate da un operatore a terra con lancia aria-acqua. L'equipaggio così composto provvede ad effettuare contestualmente lo spazzamento, il lavaggio e la disinfezione delle superfici stradali e dei marciapiedi.

#### **Per FOGGIA:**

revisione delle linee di servizio di spazzamento meccanizzato, già potenziato con introduzione del servizio Foggia Pulita mediante 2 circuiti di lavaggio e sanificazione dei marciapiedi su tutte le strade comunali con frequenza settimanale nei quartieri centrali e bimensile su tutti gli altri, serviti da spazzatrici con agevolatore, mediante l'acquisto di ulteriori due spazzatrici aspiranti da 4 mc.

L'intensificazione della meccanizzazione comporterà, anche per gli effetti, una importante riduzione del servizio manuale che sarà concentrato nelle aree a maggior incidenza di traffico pedonale.

Riorganizzazione del servizio di diserbo dei cigli stradali e delle aree pubbliche incolte, prima assegnate alla cooperativa CNS, che vedrà dedicate squadre addestrate ed attrezzate per ciascuno dei quattro quadranti in cui sarà divisa la città con un calendario di interventi che prevederà un passaggio ogni tre mesi (12 settimane per ciclo) su ciascuna strada o suolo con almeno due squadre per quadrante;

## **per BARI e FOGGIA**

*Mappatura e sorveglianza scarichi abusivi* - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine delle città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA SpA ha già partecipato ad una prima iniziativa, col Comune di Bari, per una mappatura dettagliata dei luoghi a maggiore criticità ove installare, tra l'altro, delle fotocamere predisposte alla identificazione dei contravventori per il successivo sanzionamento. Tale iniziativa sarà replicata per il Comune di Foggia ove tale fenomeno è altrettanto diffuso.

*Potenziamento del servizio interno di controllo del territorio e della qualità del servizio* - quello già attivo a Bari sarà ulteriormente potenziato del 50% promuovendo anche una stretta collaborazione con una squadra dedicata dei VV.UU. Nel comune di Foggia sarà istituito ex novo con l'individuazione di almeno una coppia di ispettori che collaboreranno con i VVUU del comune al quale sarà chiesto di dedicare una apposita squadra.

Il servizio interno di controllo del territorio opererà con ispettori specializzati opportunamente formati e autorizzati dalle Amministrazioni Comunali ad elevare sanzioni per violazione al Regolamento di Igiene urbana dei rifiuti e alle vigenti Ordinanze Sindacali pure riguardanti lo smaltimento dei rifiuti. Il servizio, si affiancherà a quelli comunali eseguiti da apposite squadre dei VV.UU che saranno espressamente chieste ai Comuni. A valle dell'analisi della tipologia e numero di sanzioni elevate per infrazioni, dopo ogni semestre, sarà effettuata una valutazione per la definizione dei programmi di intervento e per l'attivazione di misure mirate alla prevenzione.

## ***Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.***

Nel rammentare che AMIU PUGLIA spa nel 2016 ha centrato sia per Bari che per Foggia l'obiettivo di crescita del 5% della RD evitando l'aumento dell'ecotassa, si richiama l'attenzione sulle modalità di espletamento del servizio attuale.

Il sistema di raccolta dei rifiuti si svolge prevalentemente mediante contenitori stradali per le diverse frazioni merceologiche, compreso l'indifferenziato, e, solo limitatamente ai Centri Storici (Città Vecchia, Carbonara, Ceglie, Palese) con un sistema a sacchi per le frazioni secche (indifferenziato, vetro, carta, plastica).

La zona industriale-artigianale e le complanari in prossimità del confine del territorio comunale sono servite con servizio porta a porta con contenitori dedicati detenuti all'interno delle pertinenze abitative e/o commerciali degli stessi utenti. Il servizio sulle complanari è stato attivato per arginare il fenomeno della migrazione di rifiuti dai paesi confinanti.

I servizi di raccolta comprendono le attività di lavaggio e disinfezione di cassonetti e bidoni, necessarie al fine di garantire adeguate condizioni igieniche delle aree pubbliche.

I conferimenti delle diverse frazioni merceologiche generano costi per trattamento, recupero e smaltimento, a fronte di eventuali ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera per la cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Tutti i servizi di raccolta stradale sono espletati con personale e mezzi aziendali, ad eccezione della raccolta del vetro e di carta e cartone.

Nel 2017 il servizio di raccolta stradale e di prossimità effettuato in città verrà ulteriormente ridotto, a vantaggio del sistema porta a porta, relativamente ad una porzione di città, composta da tre zone distinte denominate rispettivamente:

- Zona 1: S.Spirito, Palese Macchie, S.Girolamo, Fesca, Marconi, per complessivi 50.000 abitanti;
- Zona 2: S.Paolo e Stanic, per complessivi 38.000 abitanti;
- Zona 5: Picone (quota parte), Carbonara, Ceglie del Campo e Loseto, per complessivi 32.000 abitanti.

Complessivamente, quindi, nel 2017, in vari stadi, il nuovo servizio porta a porta sostituirà quello stradale, per 120.000 abitanti su un totale di 326.500.

Sono comunque previsti ulteriori step negli anni 2018 e 2019:

- Zone 3-4: quartieri San Nicola, Japigia (parte), San Giorgio, Torre a Mare, per un totale di circa 32.738 abitanti, da realizzare da marzo 2018;
- Zona 6: quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 41.770 abitanti, da realizzare da settembre 2018;
- Zona 8: quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 49.787 abitanti, da realizzare da aprile 2019;
- Zona 7: corrispondente ai quartieri Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte), per un totale di circa 75.123 abitanti, da realizzare da ottobre 2019.

Come già detto per l'espletamento del servizio nella zona 1, come già detto, è stato necessario, da parte di AMIU, redigere un progetto di attuazione. Altrettanto si renderà necessario anche per le zone 2 e 5 presumibilmente. Tanto sarà realizzato a breve dall'Azienda che, considerata la straordinaria mole di impegni che attualmente interessano il comparto tecnico dell'azienda, già di per sé esiguo, si avvarrà anche di professionisti esterni.

L'attuazione del nuovo servizio porta a porta nelle zone interessate modificherà radicalmente le modalità di esecuzione delle operazioni di raccolta, sia per gli operatori addetti che per l'utenza, che sarà chiamata a rispettare rigide regole comportamentali sia in termini di separazione corretta dei rifiuti sia, soprattutto, nelle modalità di conferimento con contenitori personalizzati da effettuarsi secondo orari e giornate strettamente regolamentate da un calendario di servizio.

A Foggia, nelle more della ricezione del progetto CONAI richiesto dal Comune, si è provveduto ad attivare un servizio di RD domiciliare nel Villaggio Artigiani e a modificare il servizio porta a porta avviato nel comparto Biccari ma non risultato efficace. Quest'ultimo sarà sostituito, in attesa del progetto esecutivo commissionato dal Comune al CONAI, da un servizio con IEB costituito da contenitori stazionari da 2400 lt per le frazioni plastica, carta e indifferenziato e con bidoni da 240 lt per l'umido ed il vetro. E' in corso il potenziamento della RD stradale/di prossimità per i quartieri del centro con IEB costituite da contenitori da 1100 lt carreggiabili per indifferenziato, plastica e carta. Bidoni da 240 lt per vetro ed umido. E' stato altresì potenziato il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone.

Il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani, in realtà, costituisce passaggio obbligatorio per il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata coerenti con le disposizioni normative nazionali e regionali in essere. Una percentuale di raccolta differenziata del 65%, infatti, è ottenibile solo se si procede alla raccolta separata ed al successivo recupero della frazione organica putrescibile.

Già allo stato dell'arte attuale, l'adozione di un servizio di raccolta differenziata della FORSU più intenso, mirato a intercettare poco più della metà della frazione organica presente nei rifiuti urbani (38%), sarebbe sufficiente a superare la soglia del 40% a Bari e del 25% a Foggia..

Il nuovo piano della R.D. a Bari, sull'intero territorio cittadino prevede il raggiungimento di una percentuale di RD pari al 65% con la previsione di una raccolta di frazione umida putrescibile stimata in circa 40.000 ton/anno. Mentre a Foggia tale valore è stimato per le aree interessate dal progetto di potenziamento del servizio che includono poco più del 40% della popolazione.

Allo stato attuale, però, risulta molto difficile portare a recupero la frazione organica differenziata dei Rifiuti Urbani per la concorrenza di due fattori :

- 1) la scarsa presenza di impianti di trattamento sul territorio;
- 2) il grado di impurità presente nella FORSU proveniente dalla raccolta domiciliare delle utenze domestiche, spesso superiore al 5-10%.

In Provincia di Bari attualmente opera un solo impianto (sito in agro di Modugno) che in realtà oltre a presentare problemi legati alla continuità del servizio, che poco si conciliano con il servizio pubblico effettuato a Bari tutti i giorni per tutto l'anno, impone percentuali limite di impurità praticamente irraggiungibili nella raccolta domiciliare ( $\leq 3\%$ ). Spesso, infatti, vengono accettati solo i rifiuti raccolti dai mercati o dai ristoranti. Analogamente dicasi per Foggia dove solo un impianto privato ha dato la disponibilità con tariffe insostenibili e livelli di impurità improbabili da raggiungere.

Al fine di superare questo limite strutturale, AMIU PUGLIA SpA ha programmato, per il 2017, l'affidamento dei lavori per la realizzazione di un impianto proprio di digestione anaerobica e compostaggio della FORSU (con recupero energetico da biogas) da costruirsi nell'area AMIU SpA situata nella Zona Industriale di Bari. Tale impianto, da realizzarsi con finanziamento proprio, gestito direttamente, consentirà di contenere i costi del servizio complessivo di trattamento dei rifiuti assicurando, nel contempo, grazie alla tecnologia a disposizione, di portare a buon fine tutte le iniziative di raccolta attuali e future della FORSU potendo accettare anche percentuali di disturbo superiori a quelle registrate senza riduzione della qualità del prodotto finale, creando i presupposti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. La tipologia dell'impianto di trattamento, inoltre, prevedendo il primo stadio di digestione anaerobica della FORSU, permetterà di associare ai vantaggi citati quello di poter effettuare il recupero energetico di parte della biomassa attraverso la produzione, raccolta e valorizzazione del biogas prodotto nella fase primaria del processo.

Per Foggia la Società provvederà a predisporre un piano di fattibilità per la realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da RD con produzione di compost ed energia. Lo studio sarà approntato entro l'anno.

Nelle more si è attivato un servizio di raccolta dell'umido presso i mercati e i fruttivendoli nonché nel comparto Biccari e presso il Villaggio Artigiani che sta assicurando un flusso verso l'impianto privato di cui sopra. La raccolta dell'umido sarà estesa entro l'anno a tutto l'abitato.

*Riorganizzazione del servizio di raccolta ingombranti e masserizie* - questo problema, rilevante in entrambi i comuni, ha richiesto un potenziamento nella città di Bari ove operano sei squadre di due persone per tutta la settimana (una per ciascuno dei sei depositi zionali) che il lunedì e il martedì fanno doppio turno di raccolta antimeridiano e pomeridiano. Per incentivare i conferimenti ai centri di raccolta, sempre a Bari, sono state aumentate le quantità di pezzi accettate ai centri di raccolta (da 3 a 10) con i relativi punti premio, così come quelle consentite nella prenotazione telefonica. Il servizio di raccolta per prenotazione telefonica è stato dotato di un controllo di feedback per dare la certezza del servizio espletato.

Servizio analogo si realizzerà si farà, nel 2017 a Foggia ove, però, il problema è meno diffuso.

Potenziamento del Servizio di lavaggio cassonetti e contenitori: il servizio sarà oggetto di riorganizzazione con l'acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate ed efficienti, che il Comune di Bari sta acquistando nell'ambito del finanziamento Regionale per la RD, nonché calendari pubblici di intervento.. Analogamente per Foggia ove, però, è stato necessario risolvere preliminarmente il problema dello smaltimento delle acque di lavaggio per il quale solo da pochissimo tempo si è reso disponibile un soggetto smaltitore. All'uso è stata ripristinata all'uso, con un importante intervento di manutenzione e modifica impiantistica, una lavacassonetti posteriore TEVEICO, idonea anche al lavaggio dei bidoni più piccoli, ed una laterale.

## **SEZIONE AREA AA.CC e AA.GG.**

### Servizio AA.CC.

L'anno 2017, in coerenza con quanto fatto nell'ultimo triennio, è stato caratterizzato sul versante contrattuale per un verso dalla necessità di compressione dei costi fissi e per altro dalla lotta all'aumento dei prezzi di acquisto di materie prime, forniture e servizi strumentali all'erogazione del servizio pubblico finale sempre a causa dell'invarianza dei corrispettivi da parte dei Soci e in adempimento alle direttive in materia di spending review.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa del Codice dei Contratti e del Regolamento di Attuazione al Codice nonché in piena ottemperanza alle Direttive in materia di acquisti degli Enti partecipati, si sta interpellando MEPA e CONSIP per ogni esigenza, prima di avviare le procedure di gara.

Parimenti, si confermano gli obiettivi in materia contrattuale che si intendono perseguire e che si riportano per comodità di lettura:

- a) Arrivare alla stipula di un contratto di servizio con entrambi i soci, una volta che sia stata ultimata l'istruttoria tecnico economica, al fine di definire con certezza e senza alcuna forma di indeterminatezza gli obblighi contrattuali, per la durata prevista. Tale

presupposto consentirebbe di potere programmare le forniture e i servizi necessari per il soddisfacimento degli obblighi contrattuali, ove mezzi, attrezzature e fornitori non fossero già disponibili.

- b) Proseguire nell'accorpamento dei fabbisogni per espletare una unica gara per entrambe le realtà produttive e per più anni, onde perseguire la ricerca della maggiore convenienza attraverso l'ampliamento della massa critica, in linea con il dettame normativo in materia di concentrazione delle stazioni appaltanti.
- c) Adeguare i regolamenti interni in materia di lavori, forniture e servizi al nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e alle Linee Guida di ANAC;
- d) Adeguare la regolamentazione in materia di affidamenti incarichi e consulenze al nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e alle deliberazioni di ANAC;
- e) In tutte le fattispecie in cui AMIU non sia tenuta a ricorrere a gare telematiche o al MEPA, si perseguirà l'obiettivo di salvaguardare un "accordo col tessuto produttivo territoriale" sia per Bari che per Foggia e che consenta la partecipazione di ditte locali, a patto che abbiano i requisiti ( generali, tecnici ed economici) per essere fornitori qualificati di AMIU Puglia S.p.A;
- f) Proseguire nella formazione qualificata dei RUP, onde migliorare tutti gli aspetti di programmazione e progettazione funzionali all'avvio e conclusione della procedura di gara.
- g) Prevedere nelle gare al massimo ribasso di un sistema di verifica delle offerte anomale al fine di prevenire ipotesi di infiltrazione di criminalità organizzata, e soprattutto nel campo dell'affidamento della gestione di rifiuti a terzi.
- h) Aumentare la sensibilità nei disciplinari per l'aspetto ambientale dei contratti, dando maggiore punteggio ai prodotti che siano certificati "verdi" o che comunque abbiano un minore impatto ambientale, introducendo – dove possibile – anche la certificazione Ecolabel;
- i) Aumentare il numero dei fornitori qualificati in termini ambientali, per potere essere certi che la ns. Azienda, che opera nell'ambiente e per l'ambiente, sia supportata da partners parimenti certificati.
- j) Richiedere ai fornitori qualificati maggiori garanzie in termini di affidabilità, solvibilità e rispetto degli impegni contrattuali, anche attraverso il monitoraggio di enti certificati terzi.
- k) Velocizzare sempre più le procedure per diminuire i tempi "legali" previsti dalle norme nonché quelli burocratici: In questo senso è stato determinante utilizzare la PEC per ogni comunicazione avente efficacia legale e per gestire tutte le gare, ma non si può più rinviare l'acquisto di un software dedicato che funga da portale per potere espletare tutte le tipologie di gara, senza carta e con abbattimento dei tempi morti. Tale soluzione consentirebbe di diminuire anche i tempi tecnici per la collazione dei dati e dei fabbisogni con l'unità operativa di Foggia, che contribuiscono ad appesantire le istruttorie propedeutiche all'avvio delle procedure.
- l) Aumentare la sensibilità aziendale in termine di Spending Review (a partire dal consumo di acqua, carta, ecc), per le norme di tipo pubblicistico che riguardano le

aziende e per un generale discorso di contenimento dei costi che – a prescindere dalla imposizione delle norme- si cerca sempre e comunque di perseguire.

- m) Aumentare l'acquisto di materiale che sia realizzato con materiale riciclato, in coerenza con il core business dell'Azienda.
- n) Nell'affidamento di servizi con utilizzo di personale esterno, prevedere nei bandi di gara una limitazione concernente detto personale che non deve avere condanne penali passate in giudicato per reati di tipo associativo, ovvero condanne penali passate in giudicato per ogni altro delitto punito con la pena della reclusione non inferiore a 5 anni richiedendo il rispetto delle regole assunzionali per le aziende pubbliche, potendo discendere conseguenze negative per l'immagine e la percezione dell'Azienda nei confronti dei cittadini

Ci sono alcune criticità che AMIU deve necessariamente superare per potere elevare qualitativamente la propria attività contrattuale e che vale per la Stazione unica appaltante, per entrambe le unità produttive, e che si sintetizzano così:

- a) **La parcellizzazione delle forniture e dei servizi determinata dalla mancata approvazione delle relazioni previsionali da parte dei Soci.** La mancata adozione del bilancio di previsione, in particolare, e la prosecuzione per un intero anno dell'agire "per dodicesimi", si pone in contrasto con l'obbligo di programmazione - che con il nuovo codice degli appalti è diventata addirittura biennale. L'indirizzo del Socio di agire in dodicesimi ha portato a dovere effettuare gare per gare con durata trimestrale /semestrale oltre che a dovere agire in regime di proroga, stante l'impossibilità di avere una autorizzazione della spesa globale. Nel 2016, poi, la situazione è stata ulteriormente resa critica dall'introduzione del nuovo codice degli appalti in quanto l'attesa del completamento dell'emanazione delle Linee Guida di cui al nuovo sistema di soft law ha determinato uno stato di incertezza normativa, considerata l'entrata in vigore del nuovo testo lo stesso giorno della sua pubblicazione. Si evidenzia all'uopo che trattasi di una situazione generalizzata: nel corso di una giornata di aggiornamento su sul nuovo codice degli appalti, organizzata dall' osservatorio dei contratti pubblici sezione regione Puglia tenutosi in data 29/06/2016, i relatori hanno comunicato che dall'entrata in vigore del Dlgs 50/2016 (19/04/2016) si è registrata una diminuzione dell'87% delle procedure a livello Italia.
- a) **Conferire deleghe per lo snellimento dell'attività amministrativa,** atteso che nè Direttore Generale per Bari e Foggia né il Dirigente Tecnico per Foggia dispongono di alcuna delega. Per avviare un acquisto, anche minimo, è pertanto sempre necessaria la firma del legale rappresentante. Si evidenzia infatti che l'unico titolare del potere di spesa, il Presidente, può avere una sola smart card per la firma digitale che è depositata a Bari. Quindi tutti gli ordini che necessitano di firma elettronica (ossia tutti quelli del MEPA e di CONSIP, e che il nuovo Codice estende) – anche quando siano stati correttamente impostati dall'Ufficio appalti di Foggia - devono necessariamente



essere completati da Bari. Si tenga presente che solo per il gasolio autotrazione per Foggia– sono necessari due ordini a settimana mentre con l'arrivo dei nuovi mezzi saranno necessari tre ordini a settimana (stante la capacità estremamente limitata della cisterna fuori terra).

- b) **Costituire un ufficio strutturato di supporto ai Rup: in ottemperanza alle Linee Guida di ANAC**, in considerazione della notevole mole di adempimenti rimessi ai Rup che ancora non riescono a gestire in autonomia le comunicazioni obbligatorie all'ANAC e difettano in termini di progettazione secondo le nuove norme. La richiesta è ancora più urgente in considerazione degli accresciuti compiti rimessi all'Azienda in termini di trasparenza e anticorruzione.
- c) **Migliorare la comunicazione interna**. Non si dispone con continuità di comunicazioni di ritorno per la chiusura definitiva del carteggio e della pratica, oltre che per l'attuazione degli obblighi di trasparenza.
- d) **Definire la politica" aziendale in termini commerciali e di rapporti con i Comuni** per i quali si effettua il servizio di biostabilizzazione. L'emanazione di provvedimenti aventi validità temporale limitata rende complicata la definizione contrattuale dei rapporti con le amministrazioni Comunali e questo si ritorce contro la volontà di questa Azienda di potere definire contrattualmente le istruttorie e chiudere pratiche che invece restano aperte per mesi anche a causa dei tempi larghi con i quali i Comuni riscontrano le richieste o le stesse disposizioni del Commissario ad acta. Per la segreteria e i reparti annessi si evidenzia lo stato di avanzamento dei programmi di Direzione e gli obiettivi del 2017

### **Segreteria.**

#### **Stato delle informatizzazioni:**

- 1) PROTOCOLLO SMISTAMENTO DOCUMENTALE: il 31.12.2016 è cessata la fase in parallelo del sistema di protocollo cartaceo e digitale e dal 01.01.2017 si è avviata la fase della gestione documentale digitale per entrambe le sedi in tutti gli uffici. Tale innovazione, oltre a rispondere alle vigenti norme in materia di digitalizzazione, consentirà un cospicuo risparmio di carta, in linea con le politiche aziendali oltre che con il core business dell'Azienda
- 2) PORTALE WEB

Nel 2017 sarà modificato il portale web di AMIU PUGLIA S.p.A con le due sottosezioni autonome per Bari e Foggia, con l'aggiornamento di tutta la Sezione "Amministrazione trasparente", resa necessarie dagli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

Rispetto al 2016, l'obiettivo è quello di dettagliare maggiormente le informazioni date ai Cittadini, ma tale obiettivo è comunque legato alla stipula dei Contratti di Servizio con entrambi i Soci e alla redazione conseguente delle carte dei servizi.

Solo per la sezione di Foggia si registra un contenuto estremamente scarso legato non solo determinato dall'evidenza di cui sopra ma anche alla scarsa trasmissione dei contenuti tecnici più volte richiesti.

### 3) RISCONTRI SEGNALAZIONI AI CITTADINI/SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE GENERALE

Attualmente le vie di comunicazioni a disposizione dei cittadini per colloquiare con AMIU PUGLIA S.p.A:

- a) Numero verde (Solo Bari)
- b) Sito aziendale (Bari e Foggia)
- c) Social network ( Bari e Foggia) .
- d) Fax, mail, poste certificate. (Bari e Foggia)
- e) Bari Solve (solo Bari)

Tutte le segnalazioni che pervengono giornalmente tramite a),b, d, ed e), sono avviate al numero verde per la predisposizione di un report unitario che – in giornata e comunque entro le ore 14,00- viene trasmesso ai servizi operativi. Fanno eccezione le sole situazioni di cui al punto d) che a giudizio del ricevente abbiano una diversa priorità (e che pertanto vengono inoltrate immediatamente ai Servizi operativi) e quelle di cui al punto c), che vengono processate direttamente dal giornalista che ha il compito di gestire le relative pagine, con l'ausilio dei servizi esterni.

Si forniscono di seguito i dati del numero verde che, come si è detto, centralizza la maggiore parte delle richieste.

- a) NUMERO VERDE/ b) SITO; d) VARIE e) BARI SOLVE. . **A Bari** il numero verde funziona sui turni richiesti nonostante le molte assenze di parte del personale che hanno indotto codesta direzione a ripensare all'organizzazione dell'intero servizio senza escludere ipotesi di affidamento all'esterno. Per il numero verde di Bari, le decisioni finali sono comunque legate all'intendimento del Comune di Maggioranza sulle sorti degli uffici relazioni con il pubblico delle aziende partecipate, essendoci nei programmi l'obiettivo di unificare tutti i numeri verdi delle aziende con l'Urp del Comune di Bari. **A Foggia** non esiste numero verde, stante l'impossibilità di reperire personale che possa garantire la turnazione necessaria.

**Bari:** Nel primo semestre 2016 si sono registrate registrano n 11.621 segnalazioni (si veda tabella Numero verde con l'indicazione delle tipologie di criticità, tra le quali spiccano gli ingombranti) che portano ad una media di n. 1936 segnalazioni/mese e che portano ad un consuntivo 2016 di n. 23241 segnalazioni, con uno scostamento rispetto alla previsione di chiusura 2016 di 3241 segnalazioni in più e quindi con una previsione per il 2017 di circa 24.000 segnalazioni annue, a servizi invariati. Nell'anno 2017, si potrà dare corso alla richiesta del Comune Socio di Bari, di potere effettuare interviste telefoniche ai cittadini utenti sulla qualità del servizio, in quanto sono state avviate già le modifiche del software in uso al numero verde.

Prevediamo pertanto come budget di segnalazioni per Bari n. 24.000 contatti da processare.

Invece **Foggia** non dispone del numero verde e pertanto le segnalazioni sono da diversa fonte (sito, telefono, mail), con la registrazione di un decremento delle segnalazioni da sito a favore di un maggiore uso degli altri strumenti e soprattutto del centralino. Nel primo semestre al 30.06.2016 si registrano n. 3137 segnalazioni che portano ad una media di n.523 segnalazioni/mese, dove spiccano le richieste per il ritiro della differenziata e immediatamente a seguire le segnalazioni per gli ingombranti. Anche in tale caso, la previsione di 5000 segnalazioni nel 2016 risulta essere deficitaria, poiché il preconsuntivo è di 6276 al 31.12.2017.

Prevediamo pertanto di processare nel 2017 su Foggia almeno 7000 segnalazioni, a servizi invariati, che costituisce il budget di riferimento

Si sottolinea che – una delle principali criticità – di tale servizio per entrambe le sedi è l'assenza ovvero il numero ridotto di feedback che costringe quest'Area a chiudere le segnalazioni con la mera comunicazione di avere avviato la richiesta ai servizi operativi. Oltre ad essere contro la logica dello strumento, per il quale il cittadino si rivolge a questa azienda, occorre invece evidenziare che – proseguendo così- si arriverà al paradosso che il cittadino riuscirà ad ottenere soddisfazione solo se si rivolga ai social network, dove il più delle volte saranno usati toni e modalità contro l'Azienda e non a favore.

Tabella sintesi 2015/2016 e ipotesi preventivo 2017

Semestre riferimento	U.P Bari	U.P Foggia
1° sem.2015	9883	1917
2° sem.2015	12418	2915
<b>Totale 2015</b>	<b>22.301</b>	<b>4832</b>
1° sem.2016	11621	3137
2 sem 2016	/	/
<b>Ipotesi preventivo 2017</b>	<b>24.000</b>	<b>7000</b>

- b) Le pagine dei social network a disposizione del cittadino sono quelle di FACEBOOK e TWITTER di AMIU PUGLIA, attraverso le quali si soddisfano le segnalazioni dei cittadini quantificate in circa 600 mese, per un dato al 30 giugno di n. 3600 risposte.

Appare plausibile prevedere un budget preventivo di segnalazioni per il 2017 di circa 10.000, considerato che si registrano già n. 5000 visualizzazioni al giorno. Anche le pagine dei social network confermano una criticità sugli ingombranti, disinfestazioni e lavaggi strade (solo stagionali) svuotamento raccolte differenziate (e in particolare vetro e carta per Bari e solo carta per Foggia).

Da AMIU, attraverso il gestore delle pagine Facebook e Twitter, si forniscono i riscontri anche per le pagine dei social network istituzionali del Sindaco di Bari e del Comune di Bari, afferenti i problemi di igiene.

Si auspica per l'anno 2017 il ricorso ad affidamento del servizio a figura esterna stante l'inesistenza in organico di un soggetto in possesso delle relative abilitazioni.

- 4) PORTINERIA CENTRALE E ACCESSI: E' stato predisposto il modulo per accesso ai fornitori contrattualizzati e ai semplici visitatori ed è stata rinforzata la comunicazione per consentire l'accesso in sicurezza. Gli accessi vengono registrati su uno specifico registro, consultabile in caso di occorrenza presso la Segreteria. Per l'anno 2017 si intende rafforzare il percorso avviato prevedendo una ulteriore diminuzione degli accessi in deroga alla procedura, sia adeguando le infrastrutture, sia proseguendo nella formazione e motivazione del personale addetto, sia realizzando una comunicazione più efficace con la portineria Bio. In previsione della "informatizzazione" dell'uscita mezzi, è stata richiesta formazione sul programma Cruscotto per il personale di portineria. Per la sola unità operativa di Foggia, appare indispensabile procedere al ricorso dello strumento della reperibilità al personale interno per garantire scoperture di turni, come rappresentato dal Capo Servizio.

- 5) PRATICHE ASSICURATIVE. **A Bari**, si registrano nel primo semestre 58 eventi (che non corrispondono necessariamente ad altrettante posizioni aperte dall'assicurazione, poiché un unico evento può portare all'apertura di n/ posizioni in funzione del numero di danneggiati nello stesso evento). I rischi con un maggiore numero di eventi si riscontrano sulla polizza rca (di cui 20 passivi e 13 attivi) Si veda la Tabella Pratiche Assicurative per Bari e Foggia. A proposito di tale sinistrosità, è stata avviata con l'avvio dei primi giudizi contro i dipendenti la procedura per ottenere il risarcimento dei danni cagionati ai mezzi dai dipendenti, ove sia individuato un comportamento colpevole. La diminuzione del 20% dei sinistri per colpa, è probabilmente conseguente alla procedura condivisa col Personale.

A Foggia la situazione vede 25 eventi solo sulla polizza rca nel primo semestre 2016 che porta a concludere con un preconsuntivo di 50 eventi. Con l'aumento di una percentuale pari a più dell'80%, è indispensabile procedere all'avvio delle azioni risarcitorie anche sull'Unità produttiva di Foggia, per la quale è comunque stata già costituita la short list.

Tabella sintesi 2015/2016 e ipotesi preventivo 2017

Semestre riferimento	U.P Bari	U.P Foggia
1° sem.2015	62	13
2° sem.2015	82	32
<b>Totale 2015</b>	<b>144</b>	<b>45</b>
1° sem.2016	58	25
2 sem 2016		
<b>Ipotesi preventivo 2017</b>	<b>115</b>	<b>50</b>

- 6) VIGILI AMBIENTALI solo Bari: dopo l'avvio del nuovo servizio e l'adozione del regolamento dei Vigili ambientali, finalizzato ad una strutturazione del Corpo (con precisazione di doveri ed obiettivi, oltre che di regole di comportamento), si registrano nel primo semestre 2016, n.1730 controlli.

Oggi si dispone di due squadre composte da due addetti. Una squadra effettua quindi in media 865 interventi (sei giorni su sette) con una media di 5,5 interventi al giorno. Tale evidenza ha portato alla necessità di effettuare una analisi sui rendimenti delle due squadre con esiti notevolmente diversificati.

Fatti salvi i debiti distinguo, attinenti le caratteristiche personali e di propensione al servizio dei singoli ispettori, e l'assiduità al servizio (infatti alcuni hanno la 104, altri sono Rsu) non si può sottacere che se tali numeri dovessero essere confermati anche per il secondo semestre, la Direzione dovrà valutare il da farsi, anche tenuto conto del fatto che le due squadre presentano una disomogeneità prestazionale che va compresa, quanto meno per la squadra meno performante, anche alla luce degli andamenti del secondo semestre.

L'Area ha ribadito agli ispettori più volte cosa ci si aspetta dal loro servizio, invitandoli al rispetto rigoroso del Regolamento e degli ordini della Direzione. Sulla base del trend registrato, occorre l'avvio di un'azione correttiva che renda maggiormente efficace il rapporto costi/benefici.

Si è verificato che le ronde, insieme ai vigili urbani, sono molto più produttive in termini di sanzioni poiché tutte le criticità segnalate dagli stessi vigili (e da noi

evidenziate al Comune) si attenuano. Inoltre, sulla scorta di quanto sperimentato per il progetto "Bari per Bene", si sta valutando di modificare la giornaliera per battere a tappeto un quartiere per più turni e fare sentire così la presenza dei vigilanti, che altrimenti corre il rischio di disperdersi.

Inoltre è indispensabile motivare maggiormente la polizia municipale a dare la massima cooperazione ai vigili ambientali in quanto non è sempre così.

Se resta confermato il trend anche per il secondo semestre, sarebbe auspicabile per il 2017 prevedere almeno un aumento del 20% degli interventi con almeno 5000 interventi e/o controlli documentati, anche valutando la possibilità di richiedere l'affiancamento dei vigili urbani, nel più alto numero di turni, anche –se del caso– adeguando i nostri orari di servizio a quelli della polizia municipale.

#### 7) TRASPARENZA /ANTICORRUZIONE/ORGANISMO DI VIGILANZA.

Sono stati approvati i modelli organizzativi e redatto il piano di anticorruzione, e gli stessi sono in corso di aggiornamento, sulla scorta delle indicazioni del Responsabile Anticorruzione.

Nell'anno 2017 sarà nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, il cui contratto è scaduto alla data del 31.12.2016, ad oggi prorogato in attesa dell'esito della procedura di gara.

#### 8) CONTENZIOSO

E' disponibile il file con lo stato aggiornato del contenzioso, sostanzialmente stabile. Infatti l'incremento del 2016 deriva dall'avvio delle azioni risarcitorie dell'Azienda verso i dipendenti coinvolti in sinistri stradali.

E' prevedibile nell'anno 2017 un incremento delle azioni di recupero credito nei confronti dei Comuni che conferiscono i rifiuti agli impianti di biostabilizzazione di Bari e Foggia e che sono in notevole ritardo nei pagamenti.

Si segnala, in merito all'affidamento degli incarichi di competenza della Segreteria, la pubblicazione di avvisi pubblici di ricerca professionisti attraverso il sistema delle short list. Nell'anno 2016 è stata costituita la short list per l'affidamento delle azioni risarcitorie nei confronti dei dipendenti.

Nell'anno 2017 saranno avviate le short list per: a) recupero crediti; b) legge Pinto; c) contenzioso penale ; d) contenzioso amministrativo.

## **Informazioni attinenti all'ambiente**

La nostra società, al fine di diffondere nell'organizzazione aziendale una cultura di attenzione all'ambiente e al cliente, ha ottenuto la certificazione UNI ENI ISO 9001/2000 e 14001/2004, sin dal 3 luglio 2006.

Per cui, la società, annualmente, è sottoposta alla verifica dell'adeguatezza e dell'efficienza del Sistema aziendale allo scopo sia di soddisfare i requisiti delle norme, di cui sopra, e sia di aggiornare o migliorare il Sistema di Gestione Integrata in funzione di mutate esigenze di conduzione aziendale inerenti i processi, servizi e tecnologia.

Anche nell'anno 2017, la società sarà sottoposta a verifica ispettiva, per il rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004, al fine di ottimizzare e/o mantenere livelli adeguati di efficienza aziendale dell'intero processo produttivo ed in materia ambientale.

# **BUDGET 2017 - 2019**



**ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA****Premessa**

La presente relazione previsionale è stata redatta per il triennio 2017 – 2019.

Per la determinazione dei ricavi e dei costi di gestione, relativi agli anni 2018-2019, gli stessi sono stati definiti computando i ricavi ed i costi di gestione dell'anno 2017, aggiornati in base al tasso programmato d' inflazione del 2%, fatte salve le voci di costo che saranno interessate sia dall'avvio del progetto porta a porta sia dall'avvio degli impianti.

La presente proposta di relazione triennale 2017-2019 recepisce gli effetti economici che deriveranno dall'entrata in esercizio, programmata a giugno 2018, degli impianti inseriti nel piano degli investimenti.

Si specifica che il confronto dei dati economici è comparato alle voci di costo relative all'ultimo bilancio consuntivo approvato, ovvero bilancio 2015.

Inoltre, si rappresenta che a seguito dei cambiamenti, per il bilancio 2016, della riforma contabile che recepisce la Direttiva 34/2013 – D.lgs 139/2015-, contenente rilevanti modifiche alle norme per la redazione dei bilanci d'esercizio, si è proceduto all'adeguamento dello schema di redazione del bilancio non solo per il triennio 2017 - 2019 ma anche di quello dell'anno 2015.

**ANALISI ECONOMICA ANNO 2017**

La gestione economica relativa all'esercizio 2017, che chiuderà in pareggio, riceverà gli effetti economici delle principali azioni che si intenderà realizzare nell'esercizio in corso, riconducibili principalmente:

- al riconoscimento del corrispettivo connesso al *Contratto di Servizio sottoscritto con il socio, Comune di Bari il 25.07.2001 e ss.mm.ii., che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, imputato, nel budget 2017, nella misura di **60.185.181€** (imponibile 59.497.689€ per servizi e 687.492€ per tributo regionale), pari a **66.508.088€ (iva inclusa)**, comprensivo del ricavo del servizio ASI, che ammonta ad **euro 109.582 (IVA inclusa)**, fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti.*
- al consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, nella misura del **44.62%**;
- al riconoscimento del corrispettivo derivante dal *Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune di Foggia il 29.01.2013 e ss.mm.ii., attualmente in proroga*, per un valore di **20.139.434€**, pari a **22.248.698€ (iva inclusa)**;
- al riconoscimento, per la filiale di Foggia, di ulteriori **3.015.297€**, pari a **3.316.826€ (iva inclusa)** a titolo di costi di smaltimento, per un importo pari a 2.593.272€, e, di tributo regionale, per un importo pari a 422.024€, a causa della chiusura della discarica di Frisoli, in località Passo Breccioso; si precisa che tale costo è stato già considerato nel Piano Economico Finanziario 2017 per l'elaborazione della TARI;

- al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - reso ai comuni di Altamura, Binetto e Poggiorsini per un corrispettivo di oltre 3,7 M€, che registrerà un decremento di 7,2 M€ rispetto al dato consuntivo 2015, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti dal Commissario ad Acta;
- al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT, per un corrispettivo di oltre 10,3 M€, che registrerà un aumento di circa 1,5 M€ rispetto al dato consuntivo 2015;
- alla parziale attuazione del programma d'investimenti 2017, considerato che per alcuni di essi, sono previsti tempi di realizzazione che superano i 12 mesi (vedi realizzazione e/o revamping degli impianti);
- all'attivazione dello strumento finanziario – linea non *revolving*, da utilizzare su richiesta sino ad un importo massimo di euro 15.000.000, necessario per finanziare la costruzione dell'Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio, che la società si accinge a realizzare;
- all'attuazione delle direttrici di sviluppo stabilite per l'esercizio 2017, afferenti, la promozione incisiva della logica del recupero dei rifiuti, l'ampliamento delle attività di trattamento e di recupero delle frazioni differenziate dei RU, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento continuo delle prestazioni, la valorizzazione del controllo e revisione dei servizi sul territorio.

Ciò detto il totale **valore della produzione** si attesterà pari al valore di 102.303.934€, registrando un decremento complessivo di 4.806.261€ (-4,49%) rispetto al dato consuntivo 2015.

Allo stesso modo il costo della produzione si attesterà ad un valore di 100.643.931€, che registrerà un aumento di 999.490€ (+1%) rispetto al dato consuntivo 2015.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, si riporta qui di seguito una sintesi dei più significativi, per la cui analisi si rimanda al paragrafo seguente, nel quale verrà esaminato dettagliatamente il valore della produzione:

– **costi sostenuti per la gestione del personale** che, attestandosi al valore di 47.919.479€, per una incidenza sul valore della produzione del 47%, registreranno un aumento di 1.423.176€ (+3%) rispetto al dato consuntivo 2015.

Il costo del personale ascrivibile alla gestione del personale **di Bari**, si attesterà pari al valore di 35.593.298€, registrando un aumento di 736.711€ (+2%) rispetto al dato consuntivo 2015.

Il costo del personale ascrivibile alla gestione del personale di **Foggia**, invece, si attesterà pari al valore di 13.326.181€, registrando un aumento di 1.166.793€ (+10%) rispetto al dato consuntivo 2015.

– **costo dei servizi**, che, attestandosi al valore di 47.919.479€, registreranno un incremento di 1.423.176€ (+3%) rispetto al dato consuntivo 2015.

- **costi delle materie prime** che si attesterà al valore di **6.069.953€**, registrando un aumento di **1.181.255€** (+24%) rispetto al dato consuntivo 2015.
- La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a **456.307€**, registrerà un incremento di **479.763€**, rispetto al dato consuntivo 2015, in virtù dell'incidenza degli interessi passivi che matureranno sulla linea di credito non revolving.
- Infine, **l'onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2017 per un valore di **1.203.696€** registrando una riduzione di **1.295.303€** rispetto al dato consuntivo 2015.

## RIFERIMENTI ALL'EVOLUZIONE DEI CORRISPETTIVI CON I SOCI COMUNE DI BARI E COMUNE DI FOGGIA - ANNI 2018 – 2019

Le gestioni economiche relative agli esercizi 2018 - 2019, che chiuderanno in pareggio, recepiranno, i corrispettivi dei Soci Comuni di Bari e Foggia che subiranno i seguenti incrementi:

**per Bari**, il corrispettivo risentirà oltre agli effetti economici derivanti dall'ulteriore estensione del servizio porta a porta nelle altre zone del territorio comunale, anche quelli derivanti dall'entrata in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica, prevista per il secondo semestre 2018; pertanto, per gli anni 2018 e 2019, risulterà articolato come segue:

- **anno 2018** – corrispettivo, *nella misura* di **62.301.820€**, pari a **68.836.392€ (iva inclusa)**, comprensivo anche del servizio ASI, che ammonta ad **euro 109.582 (IVA inclusa)**, fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti; si precisa che il corrispettivo del *Contratto di Servizio recepisce l'integrazione a seguito dell'ulteriore estensione del servizio PAP Zone 3, 4 e 6, rispettivamente da marzo 2018 Z3 e Z4, da settembre 2018 Z6;*
- **Anno 2019** – corrispettivo, *nella misura* di **64.577.594€**, pari a **71.339.743€ (iva inclusa)**, comprensivo anche del servizio ASI, che ammonta ad **euro 109.582 (IVA inclusa)**, fatti salvi sempre i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti; si precisa che il corrispettivo del *Contratto di Servizio recepisce, ancora una volta, l'ultimo aggiornamento a seguito dell'ulteriore estensione del servizio PAP sul resto della città Zone 8 e 7, rispettivamente da aprile 2019 e ottobre 2019,*

con il conseguente consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, che si dovrebbe attestare per il 2018 al 55% e per il 2019 pari al 65%.

**per Foggia**, il corrispettivo risentirà degli effetti economici derivanti dalla chiusura, nell'anno 2017, della discarica Frisoli, pertanto, per gli anni 2018 e 2019, risulterà articolato come segue:

- **anno 2018** – corrispettivo, per un valore di **23.802.623€**, pari a **26.280.112€ (iva inclusa)**, comprensivo del costo di smaltimento della sola frazione biostabilizzata CER 190501, che opportunamente sarà inserito nel nuovo contratto di servizio, derivante dal *Contratto di Servizio, che sarà oggetto di aggiornamento con il socio, Comune di Foggia, nel corso dell'anno 2017;*
- **anno 2019** – corrispettivo, per un valore di **24.213.467€**, pari a **26.733.985€ (iva inclusa)**, comprensivo del costo di smaltimento della sola frazione biostabilizzata CER 190501, che opportunamente sarà inserito nel nuovo contratto di servizio, derivante dal *Contratto di Servizio, che sarà stato già definito con il socio, Comune di Foggia, nel corso dell'anno 2017,*

con il conseguente consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, che si dovrebbe attestare per il 2018 al 40% e per il 2019 pari al 65%.

Dal corrispettivo, così determinato, in maniera del tutto indicativo, sono fatti salvi sia gli incrementi che dovessero derivare dall'aumento delle aliquote IVA, già previste dalla normativa fiscale per gli anni 2018 e 2019, che l'aumento dell'eventuale tributo regionale che, nella presente relazione, è stato considerato nella stessa misura dell'anno 2013 e che si presuppone rimanga invariato, almeno per l'anno 2017, sulla scorta della nuova legge regionale in corso di approvazione.

Tale legge, infatti, prevederà un ulteriore aumento del 5%, rispetto al valore dell'anno 2016, da raggiungere nei mesi di settembre e ottobre 2017 (sulla scorta delle informazioni acquisiti per le vie brevi), obiettivo questo già programmato tra quelli gestionali.

Qui di seguito, con riferimento alle aliquote IVA, si riportano le variazioni che eventualmente si verificheranno nel 2018:

- 10% passa al 13%;
- 22% passa al 24%,

nel 2019, subiranno le seguenti variazioni:

- 13% rimane invariata;
- 24% passa al 25%.

Il **BUDGET CE Integrato 2017** è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al dato consuntivo 2015.

CONTO ECONOMICO	BDG	Inc. %	CE INTEGRATO	Inc. Ricavi	delta BDG 2017 - CE 2015	Δ %	BDG	BDG
	INTEGRATO (colonna AK)		(colonna AI)				INTEGRATO	INTEGRATO
A) Valore della produzione	2017	Ricavi	2015	%	INTEGRATO		2018	2019
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni								
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)</b>	<b>102.073.836</b>	<b>100%</b>	<b>106.337.805</b>	<b>99%</b>	<b>- 4.263.970</b>	<b>-4%</b>	<b>106.653.460</b>	<b>111.185.266</b>
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi								
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione								
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)								
5) altri ricavi e proventi ordinari								
<b>Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)</b>	<b>230.098</b>	<b>0%</b>	<b>772.389</b>	<b>1%</b>	<b>- 542.291</b>	<b>-70%</b>	<b>234.700</b>	<b>239.394</b>
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>	<b>102.303.934</b>	<b>100%</b>	<b>107.110.195</b>	<b>100%</b>	<b>- 4.806.261</b>	<b>-4,49%</b>	<b>106.888.160</b>	<b>111.424.660</b>
<b>B) Costi della produzione</b>								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci								
<b>Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)</b>	<b>6.069.953</b>	<b>6%</b>	<b>4.888.698</b>	<b>5%</b>	<b>1.181.255</b>	<b>24%</b>	<b>6.354.157</b>	<b>6.526.359</b>
7) per servizi								
<b>Totale per servizi (7)</b>	<b>39.567.081</b>	<b>39%</b>	<b>41.673.882</b>	<b>39%</b>	<b>- 2.106.801</b>	<b>-5%</b>	<b>39.727.146</b>	<b>41.059.689</b>
8) per godimento di beni di terzi								
<b>Totale per godimento di beni di terzi (8)</b>	<b>2.551.117</b>	<b>2%</b>	<b>1.792.836</b>	<b>2%</b>	<b>758.281</b>	<b>42%</b>	<b>2.549.565</b>	<b>2.600.557</b>
9) per il personale								
a) Salari e stipendi	33.285.002	33%	32.848.044	31%	436.959	1%	35.350.890	36.671.410
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	-	-	0%	-	-	-	-
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	10.242.200	10%	10.006.548	9%	235.651	2%	10.523.683	10.806.683
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.195.518	1%	755.617	1%	439.902	58%	1.241.251	1.285.876
b3) Altri oneri sociali	321.850	0%	268.234	0%	53.616	20%	322.113	324.180
c) Trattamento di fine rapporto	2.291.677	2%	2.122.982	2%	168.695	8%	2.380.954	2.468.521
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0%	-	-	-	-
e1) Transazioni con i dipendenti	-	-	-	0%	-	-	-	-
e2) Servizio sanitario	119.050	0%	113.895	0%	5.155	5%	117.850	116.950
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	28.066	0%	28.318	0%	-252	-1%	28.066	27.688
e4) liberalità al personale	-	-	-	0%	-	-	-	-
e5) Altri costi del personale	436.116	0%	352.666	0%	83.450	24%	503.547	597.402
<b>Totale per il personale (9)</b>	<b>47.919.479</b>	<b>47%</b>	<b>46.496.303</b>	<b>43%</b>	<b>1.423.176</b>	<b>3%</b>	<b>50.468.353</b>	<b>52.298.709</b>
10) ammortamenti e svalutazioni								
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	214.758	0%	212.446	0%	2.312	1%	219.053	223.434
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.177.501	3%	2.258.629	2%	918.872	41%	4.195.220	5.233.294
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>3.392.259</b>	<b>3%</b>	<b>2.471.075</b>	<b>2%</b>	<b>921.184</b>	<b>37%</b>	<b>4.414.274</b>	<b>5.456.728</b>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons								
<b>Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)</b>	<b>- 114.155</b>	<b>0%</b>	<b>- 68.080</b>	<b>0%</b>	<b>- 46.075</b>	<b>68%</b>	<b>- 14.438</b>	<b>- 14.727</b>
12) accantonamenti per rischi								
a) Accantonamenti al fondo rischi	150.000		957.331	1%	- 807.331	-84%	153.000	156.060
13) altri accantonamenti								
d) Accantonamenti al fondo oneri	407.500	0%	232.500	0%	175.000	75%	412.500	375.610
14) oneri diversi di gestione								
<b>Totale oneri diversi di gestione (14)</b>	<b>700.697</b>	<b>1%</b>	<b>1.199.896</b>	<b>1%</b>	<b>- 499.200</b>	<b>-42%</b>	<b>835.711</b>	<b>852.425</b>
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>100.643.931</b>	<b>98%</b>	<b>99.644.441</b>	<b>93%</b>	<b>999.490</b>	<b>1%</b>	<b>104.900.268</b>	<b>109.311.410</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.660.003</b>	<b>2%</b>	<b>7.465.753</b>	<b>7%</b>	<b>- 5.805.750</b>	<b>-78%</b>	<b>1.987.892</b>	<b>2.113.250</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>								
15) proventi da partecipazioni								
16) interessi e altri proventi finanziari								
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>250.000</b>	<b>0%</b>	<b>281.451</b>	<b>0%</b>	<b>- 31.451</b>	<b>-11%</b>	<b>255.000</b>	<b>261.600</b>
17) interessi e altri oneri finanziari								
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>706.307</b>	<b>1%</b>	<b>257.990</b>	<b>0%</b>	<b>448.317</b>	<b>174%</b>	<b>908.433</b>	<b>1.013.702</b>
17b) utili e perdite su cambi								
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>- 456.307</b>	<b>0%</b>	<b>23.461</b>	<b>0%</b>	<b>- 479.768</b>	<b>-2045%</b>	<b>- 653.433</b>	<b>- 752.102</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>								
18) Rivalutazioni								
19) Svalutazioni								
<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>								
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>								
20) proventi i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)								
<b>Totale proventi i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) (20)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
21) oneri, con indicazione delle minusv. da alien. e delle imposte								
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.203.696</b>	<b>1%</b>	<b>7.489.214</b>	<b>7%</b>	<b>- 6.285.518</b>	<b>-84%</b>	<b>1.334.459</b>	<b>1.361.148</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio								
a) Imposte correnti	1.203.696	1%	2.682.356	3%	- 1.478.660	-55%	1.334.459	1.361.148
b) Imposte anticipate	-	0%	183.357	0%	183.357	-100%	-	-
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>1.203.696</b>	<b>1%</b>	<b>2.498.999</b>	<b>2%</b>	<b>- 1.295.303</b>	<b>-52%</b>	<b>1.334.459</b>	<b>1.361.148</b>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>4.990.215</b>	<b>5%</b>	<b>- 4.990.215</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>4.990.215</b>	<b>5%</b>	<b>- 4.990.215</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Segue l'analisi delle singole voci economiche.

## Valore della produzione

Il valore della produzione si attesterà pari a 102.303.934€, registrando un decremento di 4.806.261€ (-4,49%) rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

Segue prospetto che offre un'analisi con i principali scostamenti rispetto al consuntivo 2015.

RICAVI	BDG 2017 INTEGRATO	%	CE 2015 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'17-CE '15	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	59.497.689	58%	56.508.424	53%	2.989.265	5%
Tributo regionale Comune di Bari	687.492	1%	750.790	1%	- 63.298	-8%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	2.593.272	3%	4.177.181	4%	-	-38%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	135.871	0%	- 135.871	-100%
Ricavi Comuni altri enti	14.215.070	14%	19.833.940	19%	- 5.618.870	-28%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	20%	20.139.434	19%	-	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	956.318	1%	- 956.318	-100%
Contributi RD consorzi di Filiera	3.918.631	4%	2.911.417	3%	1.007.214	35%
Altri	1.022.248	1%	924.431	1%	97.817	11%
<b>Totale Ricavi netti</b>	<b>102.073.836</b>	<b>99,78%</b>	<b>106.337.805</b>	<b>99,3%</b>	<b>- 4.263.970</b>	<b>-4,0%</b>
Altri ricavi e proventi ordinari	230.098	0%	772.389	1%	- 542.291	-70%
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>102.303.934</b>	<b>100%</b>	<b>107.110.195</b>	<b>100%</b>	<b>- 4.806.261</b>	<b>-4,49%</b>

La voce prevalente dei ricavi è legata ai corrispettivi derivanti dai Contratti di Servizio sottoscritti con gli enti soci, Comune di Bari e Comune di Foggia, per l'importo di 83.339.915€, come evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione CDS Amiu Puglia spa	BDG 2017	CE 2015	DELTA Bdg'17-CE 2015	BDG 2018	BDG 2019
Contratto di Servizio 2010 Bari	59.497.689	56.508.424	2.989.265	61.614.328	63.890.102
Incremento costi di smaltimento - Bari	-	2.941.247	- 2.941.247		
Incremento costi di smaltimento - Foggia	2.593.272	828.213	1.765.059	2.869.152	2.869.152
Contratto di Servizio 2013 Foggia	20.139.434	20.139.434	- 0	20.139.434	20.139.434
<b>Tot. Imp. CDS</b>	<b>82.230.395</b>	<b>80.417.319</b>	<b>1.813.076</b>	<b>84.622.914</b>	<b>86.898.688</b>
Tributo regionale Bari	687.492	750.790	- 63.298	687.492	687.492
Tributo regionale Foggia	422.028	104.116	317.912	391.248	391.248
<b>totale Tributi</b>	<b>1.109.520</b>	<b>854.906</b>	<b>254.614</b>	<b>1.078.740</b>	<b>1.078.740</b>
<b>Corrispettivo CDS</b>	<b>83.339.915</b>	<b>81.272.225</b>	<b>1.749.778</b>	<b>85.701.654</b>	<b>87.977.428</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce dei ricavi da vendite e prestazioni si attesterà pari a 102.073.836€, registrando un decremento di 4.263.970€ (-4%) rispetto al dato consuntivo 2015, come da prospetto che segue:

RICAVI VENDITE PRESTAZIONI
Ricavi da Contratto di Servizio
Contributi da Consorzi di filiera derivanti dai Contratti di Servizio
Ricavi Propri
<b>Totale Ricavi Netti</b>

BDG 2017 INTEGRATO	%	CE 2015 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'17-CE '15	Delta %
82.917.887	81%	81.575.829	77%	1.342.058	2%
3.918.631	4%	2.911.417	3%	1.007.214	35%
15.237.318	15%	21.850.560	21%	- 6.613.241	-30%
<b>102.073.836</b>	<b>100%</b>	<b>€ 106.337.805</b>	<b>100%</b>	<b>- 4.263.970</b>	<b>-4,0%</b>

La suddetta voce è ascrivibile per:

- 3.802.008€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - da rendere ai comuni di Altamura, Binetto e Poggiorsini, che registrerà un decremento di 7.170.167€ rispetto al dato consuntivo 2015, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti dal Commissario ad Acta, come evidenziato nel prospetto che segue:

RICAVI
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti
costo socio ambientale altri
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro
<b>totale</b>

BDG 2017 BARI	%	CE 2015 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'17-CE '15	Delta %
475.727	1%	1.113.483	1%	- 637.756	-57%
3.302.947	0%	9.858.692	0%	- 6.555.745	-66%
23.334	0%	-	0%	23.334	100%
-		-	0%	-	
<b>3.802.008</b>	<b>1%</b>	<b>10.972.175</b>	<b>1%</b>	<b>- 7.170.167</b>	<b>-65%</b>

- 10.413.062€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT, che registrerà un aumento di circa 1,5M€ rispetto al dato consuntivo 2015.

RICAVI
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti
costo socio ambientale altri
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro
<b>totale</b>

BDG 2017 FOGGIA	%	CE 2015 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'17-CE '15	Delta %
697.790	0%	447.677	0%	250.114	56%
9.715.272	0%	8.414.089	0%	1.301.184	15%
-	0%	-	0%	-	
-		-	1%	-	
<b>10.413.062</b>	<b>0%</b>	<b>8.861.765</b>	<b>0%</b>	<b>1.551.297</b>	<b>17,5%</b>

Il maggior ricavo, con i connessi costi per servizi (trasporto, smaltimento e tributo regionale), e, per godimento beni di terzi, derivante dalle attività di trattamento dei RSU conferiti presso l'impianto bio di Foggia dai comuni facenti parte dell'ATO BAT.

**Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio**



Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di 60.185.181€, con un'incidenza del 88% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo rinveniente dal Contratto di Servizio 2010, e risultano articolati nel seguente modo:

a. corrispettivo da Contratto di Servizio 2010, che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, per 59.497.689€, comprensivo del quota di corrispettivo relativa all'avvio del servizio porta a porta zona 1-2-5;

b. corrispettivo a titolo di rimborso per ecotassa regionale, per 687.492€.

RICAVI	BDG 2017 BARI	%	CE 2015 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'17-CE'15	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	59.497.689	87%	59.449.672	79%	48.017	0%
Tributo regionale Comune di Bari	687.492	1%	750.790	1%	- 63.298	-8%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	135.871	0%	- 135.871	-100%
Ricavi Comuni altri enti	3.802.008	6%	10.972.175	15%	- 7.170.167	-65%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	-	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	3.244.088	5%	2.654.881	4%	589.207	22%
Altri	623.355	1%	630.006	1%	- 12.880	-1%
<b>Totale Ricavi netti</b>	<b>67.854.631</b>	<b>99,7%</b>	<b>74.593.394</b>	<b>99,0%</b>	<b>- 6.744.991</b>	<b>-9,0%</b>
Altri ricavi e proventi ordinari	227.098	0,33%	746.415	1%	- 519.317	-70%
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>68.081.729</b>	<b>100%</b>	<b>75.339.808</b>	<b>100%</b>	<b>- 7.258.079</b>	<b>-10%</b>

Per l'esercizio 2017, il corrispettivo ammonta ad euro 66.508.088 (iva inclusa) (imponibile euro 59.497.689 per servizi ed euro 687.492 per tributo regionale), fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti.

Si evidenzia che l'importo dell'ecotassa regionale, determinato per l'anno 2017, per 687.492€, è legato alla quantità complessiva dei rifiuti che si presume di trattare nell'impianto di biostabilizzazione.

### **Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio**

Nel dettaglio, i ricavi verso il Comune di Foggia, del valore di 20.139.434€, con un'incidenza del 59% sul valore della produzione, sono rappresentati, esclusivamente, dal corrispettivo disciplinato dal contratto di servizio sottoscritto nel 2013.

RICAVI	BDG 2017 FOGGIA	%	CE 2015 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'17- CE'15	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	2.593.272	8%	1.235.933	4%	1.357.339	110%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	10.413.062	30%	8.861.765	29%	1.551.297	18%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	59%	20.139.434	65%	- 0	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	674.543	2%	256.536	1%	418.007	163%
Altri	398.893	1%	294.425	1%	104.468	35%
<b>Totale Ricavi netti</b>	<b>34.219.204</b>	<b>100%</b>	<b>30.788.094</b>	<b>99,9%</b>	<b>3.431.111</b>	<b>11,1%</b>
Altri ricavi e proventi ordinari	3.000	0%	20.759	0%	- 17.759	-86%
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>34.222.204</b>	<b>100%</b>	<b>30.808.853</b>	<b>100%</b>	<b>3.413.352</b>	<b>11%</b>

**Focus Ricavi Propri**

Nel 2017 si attesterà pari al valore di 4.130.653€ il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registrerà un aumento di 1.031.796€, rispetto al dato consuntivo 2015, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera				BDG INTEGRATO	CE INTEGRATO	Var. Ass	Var. %	BDG	BDG
				(colonna AX)	(colonna H)	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO
				2017	2015	BDG '17-CE '15	BDG '17-CE '15	2018	2019
CARTONE COMIECO				1.533.405	1.225.402	308.003	25%	1.564.073	1.595.355
PLASTICA COREPLA				1.231.374	862.204	369.170	43%	1.256.001	1.281.121
CARTA COMIECO				872.278	440.766	431.512	98%	889.724	907.518
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				95.000	152.096	57.096	-38%	96.900	98.838
VETRO COREVE				137.419	180.728	43.309	-24%	140.167	142.971
ACCIAIO RICREA				34.927	40.998	6.071	-15%	35.626	36.338
ALLUMINIO CIAL				4.000	4.520	520	-12%	4.080	4.162
ABITI USATI				197.023	160.385	36.638	23%	200.963	204.983
CONTRIBUTO RAEE				15.000	27.055	12.055	-45%	15.300	15.606
LEGNO RILEGNO				10.227	4.703	5.524	117%	10.432	10.640
<b>TOTALE</b>				<b>4.130.653</b>	<b>3.098.857</b>	<b>1.031.796</b>	<b>33%</b>	<b>4.213.266</b>	<b>4.297.532</b>

Entrando nel merito dei corrispettivi che saranno riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Nel 2017 l'entità dei corrispettivi si attesterà al valore di 3.383.088€, registrando un aumento di 581.891€, rispetto al dato consuntivo 2015, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera				BDG Bari	CE BARI	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
				(colonna N)	(colonna Q)	INTEGRATO	2018	2019
				2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
CARTONE COMIECO				1.183.509	1.094.737	88.772	1.207.179	1.231.323
PLASTICA COREPLA				1.050.071	801.174	248.897	1.071.073	1.092.494
CARTA COMIECO				776.405	408.710	367.695	791.933	807.772
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				95.000	140.613	45.613	96.900	98.838
VETRO COREVE				92.560	159.426	66.865	94.412	96.300
ACCIAIO RICREA				34.650	40.998	6.348	35.343	36.050
ALLUMINIO CIAL				4.000	4.520	520	4.080	4.162
ABITI USATI				124.000	119.260	4.740	126.480	129.010
CONTRIBUTO RAEE				15.000	27.055	12.055	15.300	15.606
LEGNO RILEGNO				7.892	4.703	3.189	8.050	8.211
<b>TOTALE</b>				<b>3.383.088</b>	<b>2.801.196</b>	<b>581.891</b>	<b>3.450.749</b>	<b>3.519.764</b>

Per il 2017 sarà determinante l'incremento dei contributi dei Consorzi di Filiera dovuto all'avvio del servizio porta a porta, ripartito nelle seguenti frazioni merceologiche: contributo sugli imballaggi in **Cartone cer 15.01.01**, riconosciuto dal Consorzio Comieco, che si attesterà pari al valore di 1.183.509€ registrando un aumento di 88.772€, rispetto al dato consuntivo 2015, ed, il contributo sugli imballaggi in **Carta cer 20.01.01**, sempre riconosciuto dal Consorzio Comieco, che, nel 2017, si

atterrà pari al valore di 776.405€ registrando un aumento di 367.695€, rispetto al dato consuntivo 2015.

Analogamente determinante sarà il contributo sugli imballaggi in **Plastica cer 15.01.02** riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, nel 2017, si attesterà pari al valore di 1.050.071€.

D'altro canto, si evidenzia il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul *territorio comunale foggiano*.

L'entità dei corrispettivi, previsti per il 2017, si attesterà pari al valore di 747.566€, registrando un aumento di 449.905€ rispetto al dato consuntivo 2015.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
CARTONE COMIECO	349.896	130.665	219.231	356.894	364.032
<b>PLASTICA COREPLA</b>	<b>181.303</b>	<b>61.030</b>	120.272	<b>184.929</b>	<b>188.627</b>
CARTA COMIECO	95.874	32.056	63.818	97.791	99.747
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	11.483	11.483	-	-
VETRO COREVE	44.858	21.302	23.557	45.756	46.671
ACCIAIO RICREA	277	-	277	283	288
ALLUMINIO CIAL	-	-	-	-	-
ABITI USATI	73.023	41.125	31.898	74.483	75.973
CONTRIBUTO RAE	-	-	-	-	-
LEGNO RILEGNO	2.335	-	2.335	2.382	2.429
<b>TOTALE</b>	<b>747.566</b>	<b>297.661</b>	<b>449.905</b>	<b>762.517</b>	<b>777.767</b>

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi ai comuni delle province di Bari e Foggia, riepilogati come da prospetto che segue.

RICAVI	BDG 2017 INTEGRATO	%	CE 2015 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'17-CE '15	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	1.173.517	8%	1.561.159	8%	- 387.642	-25%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	13.018.219	92%	18.272.781	88%	- 5.254.561	-29%
costo socio ambientale altri	23.334	0%	-	0%	23.334	100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	956.318	5%	- 956.318	-100%
<b>totale</b>	<b>14.215.070</b>	<b>100%</b>	<b>20.790.258</b>	<b>100%</b>	<b>- 6.575.188</b>	<b>-31,6%</b>

Proseguendo nell'analisi dei ricavi per prestazioni di servizi di igiene ambientale, si evidenziano quelli erogati in favore di altri *clienti privati*, tra i quali emerge per l'importo di 124.000€, quale corrispettivo per la vendita degli indumenti usati, riconosciuta per 310€/ton, dalla società Cannone srl per il territorio comunale di Bari.

### Altri Ricavi e Proventi ordinari

La voce degli "altri ricavi e proventi", si attesterà ad un valore pari a 230.098€, ed è relativa alla sede principale di Bari.

La voce in esame accoglie i contributi in conto esercizio, per un importo complessivo previsto di 180.000€, di cui:

- 15.000€, quali contributi GSE, connessi all'impianto fotovoltaico di tipo statico di potenza pari a 42,2 kW e relativa immissione in rete dell'energia prodotta che rappresenta un motivo di orgoglio per la società nonché primo passo importante nel settore dell'energie rinnovabili. Il nuovo impianto, di proprietà del Comune di Bari, è rientrato nel più ampio finanziamento regionale che ha consentito la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti, e consente, oggi, alla società di beneficiare delle tariffe incentivanti disciplinate dal *Conto Energia del 19.02.2007 e ss.mm.ii. intervenute con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5.05.2011*;

- 160.000€ relativi al credito di imposta connesso al rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione;

- 5.000€ relativi al contributo in c/esercizio per la formazione del personale.

## Costi della produzione

### Costi

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per l'anno 2017, si attesteranno pari al valore di 100.643.931€ registrando un incremento di 999.490€ rispetto al dato consuntivo 2015, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2017	INC.	CE INTEGRATO 2015	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	BDG '17 - CE '15	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	6.069.953	6%	4.888.698	5%	1.181.255	24%
per servizi	39.567.081	39%	41.673.882	42%	- 2.106.801	-5%
per godimento di beni di terzi	2.551.117	3%	1.792.836	2%	758.281	42%
per il personale	47.919.479	48%	46.496.303	47%	1.423.176	3%
per ammortamenti e svalutazioni	3.392.259	3%	2.471.075	2%	921.184	37%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	- 114.155	0%	- 68.080	0%	- 46.075	68%
per accantonamenti rischi vari	557.500	1%	1.189.831	1%	- 632.331	-53%
per oneri diversi di gestione	700.697	1%	1.199.896	1%	- 499.200	-42%
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>100.643.931</b>	<b>100%</b>	<b>99.644.441</b>	<b>100%</b>	<b>999.490</b>	<b>1%</b>

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono, rispettivamente, relativi alla sede principale di Bari ed a quella operativa di Foggia.

Costi della produzione	BDG BARI 2017	INC.	CE BARI 2015	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '17 - CE '15	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	3.754.453	6%	3.501.930	5%	252.522	7%
per servizi	25.557.346	38%	31.486.019	43%	- 5.928.673	-19%
per godimento di beni di terzi	806.577	1%	625.995	1%	180.581	29%
per il personale	34.593.298	51%	33.856.587	46%	736.711	2%
per ammortamenti e svalutazioni	2.392.845	4%	2.029.390	3%	363.455	18%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	- 208.440	0%	- 4.432	0%	- 204.008	4603%
per accantonamenti rischi vari	232.500	0%	1.143.082	2%	- 910.582	-80%
per oneri diversi di gestione	381.597	1%	814.491	1%	- 432.894	-53%
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>67.510.176</b>	<b>100%</b>	<b>73.453.063</b>	<b>100%</b>	<b>- 5.942.888</b>	<b>-8,09%</b>

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2017	INC.	CE FOGGIA 2015	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '17 -CE '15	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	2.315.500	7%	1.358.690	5%	956.810	70%
per servizi	14.009.735	42%	10.182.006	40%	3.827.729	38%
per godimento di beni di terzi	1.744.540	5%	1.047.040	4%	697.500	67%
per il personale	13.326.181	40%	12.159.388	48%	1.166.793	10%
per ammortamenti e svalutazioni	999.414	3%	428.259	2%	571.155	133%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	94.285	0%	63.872	0%	158.157	-248%
per accantonamenti rischi vari	325.000	1%	31.749	0%	293.251	924%
per oneri diversi di gestione	319.100	1%	384.811	2%	- 65.711	-17%
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>33.133.755</b>	<b>100%</b>	<b>25.528.070</b>	<b>100%</b>	<b>7.605.685</b>	<b>30%</b>

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

### Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 6.069.953€ registrerà un incremento di 1.181.255€, corrispondente ad un incremento del 24%, rispetto al dato consuntivo 2015.

Per l'esercizio 2017, tra le voci più significative del raggruppamento, si evidenzia la previsione della spesa per il gasolio di autotrazione per € 2.510.000, di cui:

- 1.550.000€ per la sede di Bari, che registrerà un aumento del 1% rispetto al dato consuntivo 2015, per un valore pari a 14.669€;
- 960.000€ per la sede di Foggia, che registrerà un aumento del 31% rispetto al dato consuntivo, per un valore pari a 227.073€, incremento dovuto al più intenso utilizzo delle pale in dotazione c/o l'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, per il le attività di trattamento dei rifiuti per conto degli altri comuni.

Circa la sede di Bari, all'uopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Si ricorda che il rimborso delle accise è limitato al consumo di "gasolio commerciale", così come identificato dalla direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27/10/2003, utilizzato ai fini del trasporto di merci per conto terzi o per conto proprio, effettuato con autoveicoli a motore o con autoveicoli con rimorchio adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada, aventi peso a pieno carico massimo ammissibile pari o superiore a 7,5 tonnellate.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato stimato in misura di euro 160.000.

Altra voce significativa è rappresentata dai "ricambi per automezzi", che si attesterà al valore di 470.000€, registrando un aumento di 71.018€ rispetto al dato consuntivo 2015. L'approvvigionamento di ricambi riguarderà:

- per 350.000€ la sede di Bari, con un incremento di 10.941€ rispetto al dato consuntivo 2015;
- per 120.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 60.077€ rispetto al dato consuntivo 2015;

E' rilevante anche la voce "pneumatici", che si attesterà al valore di 395.000€, registrando un aumento di 73.014€ rispetto al dato consuntivo 2015. L'approvvigionamento di pneumatici riguarderà:

- per 240.000€ la sede di Bari, con un incremento di 12.273€ rispetto al dato consuntivo 2015;
- per 155.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 60.741€ rispetto al dato consuntivo 2015;

### Costi per servizi

La previsione dei "costi per servizi" effettuati da terzi, si attesteranno al valore di 39.567.081€, registrando un decremento di 2.106.801€, corrispondente ad un decremento percentuale del 5% rispetto al dato consuntivo 2015, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue.

COSTI SERVIZI	BDG		CE		Delta BDG'17- CE '15	delta Var. % BDG'17- CE '15
	INTEGRATO 2017	%	INTEGRATO 2015	%		
a) Trasporti	145.000	0%	110.757	0%	34.243	31%
- Spese Di Trasporto	145.000	0%	110.757	0%	34.243	31%
b) Spese postali e di affrancatura	13.060	0%	4.938	0%	8.122	165%
c) Assicurazioni diverse	531.238	1%	385.515	1%	145.723	38%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	8.800	0%	4.326	0%	4.474	103%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.819.600	5%	1.486.493	4%	333.107	22%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	1.264.087	3%	875.174	2%	388.914	44%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	336.880	1%	264.484	1%	72.396	27%
l) Altri costi per servizi	2.361.773	6%	1.853.269	4%	508.504	27%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	-		24.996	0%	- 24.996	-100%
n) Spese e compensi agli amministratori	167.378	0%	161.902	0%	5.476	3%
o) Compensi ai sindaci	102.456	0%	100.876	0%	1.580	2%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	40.000	0%	15.107	0%	24.893	165%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	21.140.417	53%	25.985.994	62%	- 4.845.577	-19%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	240.000	1%	117.344	0%	122.656	105%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.950.750	5%	1.907.848	5%	42.902	2%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.020	0%	5.895	0%	- 4.875	-83%
u) Canoni di assistenza tecnica	106.922	0%	100.349	0%	6.573	7%
v) Consulenze legali e consulenze varie	469.376	1%	357.554	1%	111.822	31%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.798.324	22%	7.867.110	19%	931.214	12%
w) Buoni pasto	70.000	0%	43.952	0%	26.048	59%
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>39.567.081</b>	<b>100%</b>	<b>41.673.882</b>	<b>100%</b>	<b>- 2.106.801</b>	<b>-5%</b>

Segue l'analisi dei **costi per servizi** di terzi per l'anno 2017 relativi alla sede principale di **BARI**.

COSTI SERVIZI	BDG BARI 2017	%	CEBARI 2015	%	Delta BARI BDG'17-CE '15	delta Var. % BARI BDG '17 - CE '15
a) Trasporti	55.000	0%	73.484	0%	- 18.484	-25%
- Spese Di Trasporto	55.000	0%	73.484	0%	- 18.484	-25%
b) Spese postali e di affrancatura	3.060	0%	1.778	0%	1.282	72%
c) Assicurazioni diverse	288.000	1%	256.486	1%	31.514	12%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	800	0%	1.818	0%	- 1.018	-56%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	884.600	3%	951.176	3%	- 66.576	-7%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	544.087	2%	601.287	2%	- 57.200	-10%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	56.880	0%	43.340	0%	13.540	31%
l) Altri costi per servizi	2.053.373	8%	1.655.695	5%	397.678	24%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	-		24.683	0%	- 24.683	-100%
n) Spese e compensi agli amministratori	98.327	0%	97.932	0%	395	0%
o) Compensi ai sindaci	65.314	0%	64.612	0%	701	1%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	40.000	0%	15.107	0%	24.893	165%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	12.065.255	47%	18.309.087	58%	- 6.243.832	-34%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	170.000	1%	106.554	0%	63.446	60%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.518.250	6%	1.496.320	5%	21.930	1%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.020	0%	5.800	0%	- 4.780	-82%
u) Canoni di assistenza tecnica	71.322	0%	85.229	0%	- 13.907	-16%
v) Consulenze legali e consulenze varie	277.256	1%	262.488	1%	14.768	6%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	7.314.802	29%	7.389.189	23%	- 74.387	-1%
w) Buoni pasto	50.000	0%	43.952	0%	6.048	14%
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>25.557.346</b>	<b>100%</b>	<b>31.486.019</b>	<b>100%</b>	<b>- 5.928.673</b>	<b>-19%</b>

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Bari, si attesterà pari al valore di 25.557.346€, registrando un decremento di 5.928.673€ (-19%) rispetto al dato consuntivo 2015; il suddetto decremento è ascrivibile sostanzialmente alla variazione della destinazione del flusso dei rifiuti da trattare, stabilita dal Commissario ad Acta, dall'impianto di biostabilizzazione di Bari ad altri impianti di trattamento.

Nell'ambito di tale aggregato economico assume particolare rilevanza la voce relativa ai servizi di terzi connessi alla "raccolta, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non" che si attesteranno ad un valore complessivo pari a 19.380.057€:

✓ 12.065.255€, si riferiscono allo smaltimento, al trasporto e all'ecotassa regionale correlati alla gestione dei rifiuti indifferenziati del Comune di Bari e dei Comuni dell'OGA BA ns conferitori, con una incidenza del **47%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi;

✓ 7.314.802€, sono connessi agli oneri sostenuti per il servizio di raccolta e/o recupero dei rifiuti differenziati e dagli altri rifiuti residuali, con una incidenza del **29%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi.



**Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI**

L'onere di smaltimento, previsto nella presente relazione previsionale, è stato determinato su un quantitativo di rifiuti – CER 200301 -, da intercettare nel corso dell'anno 2017, pari a tn 103.227.

Pertanto, il budget 2017, recepisce un costo di smaltimento, per la sede di Bari, pari ad euro **12.065.255**, di cui euro **9.691.711**, ascrivibile al Comune di Bari, ed euro **2.373.544**, connesso alle attività di trattamento rsu per conto dei comuni terzi.

<b>Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti</b>	<b>BDG</b>	<b>%</b>	<b>CE</b>	<b>DELTA BDG'17-CE'15</b>	
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BARI 2017</b>	<b>Inc.za sul tot.</b>	<b>BARI 2015</b>	<b>Ass.ta</b>	<b>rel.va (%)</b>
<b>Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti</b>					
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	3.500	0,03%	1.769	1.731	-49%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	3.454.029	29%	4.004.731	550.702	16%
- <b>Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01</b>	3.600.582	30%	3.897.209	296.627	8%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	687.492	6%	779.366	91.874	13%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-	-	-	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	-
- <b>Spese di Trasporto Rsu</b>	1.946.109	16%	3.467.185	1.521.077	78%
<b>Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune</b>	<b>9.691.711</b>	<b>80%</b>	<b>12.150.260</b>	<b>2.458.549</b>	<b>25%</b>
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	719.358	6%	2.536.043	1.816.685	253%
- <i>Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti</i>	475.665	4%	1.107.291	631.626	133%
- <b>Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01</b>	749.879	6%	2.437.321	1.687.442	225%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	-	-
- <b>Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia</b>	-	0%	-	-	-
- <b>Spese di Trasporto Rsu altri Enti</b>	405.309	3%	-	405.309	-100%
- <i>Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti</i>	23.334	0%	78.172	54.839	235%
<b>Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti</b>	<b>2.373.544</b>	<b>20%</b>	<b>6.158.827</b>	<b>3.785.283</b>	<b>159%</b>
<b>Totale oneri di smaltimento RU</b>	<b>12.065.255</b>	<b>100%</b>	<b>18.309.087</b>	<b>6.243.832</b>	<b>52%</b>

Anche per il 2017 la società continuerà ad avvalersi della collaborazione di terzi per il trasporto della frazione di rifiuto trattata nell'impianto di trito - biostabilizzazione, ad una tariffa diversificata in relazione alle scariche finali di smaltimento.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, infine, la società sosterrà, per il Comune di Bari, un costo di **687.492€ a titolo di ecotassa regionale ex legge n.549/95, la cui aliquota è prevista pari a 7,5€/ton per tutto il 2017.**

### Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato

Nell'ambito dell'aggregato relativo ai servizi, rileva, il costo sostenuto dalla società per il recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali che si attesterà ad un valore pari a 7.314.802€, con un'incidenza sulla totalità dei costi riferiti ai servizi effettuati da terzi del 29%.

L'aggregato economico in analisi è in prevalenza rappresentato dall'onere sostenuto per il recupero dei rifiuti differenziati connessi ai principali Consorzi di Filiera, che si attesterà ad un valore pari a 4.978.444€, registrando un aumento di 209.447€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

Segue il prospetto di riepilogo e la rappresentazione grafica con confronto dei costi e dei ricavi.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD/CONSORZI	BDG INTEGRATO (colonna AX)	CE INTEGRATO (colonna H)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO (colonna AO)	BDG INTEGRATO (colonna AZ)
	2017	2015	BDG '17-CE '15	BDG '17-CE '15	2018	2019
- CER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.322.514	934.293	388.221	42%	1.348.964	1.375.944
- CER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	-	-	-	-	-	-
- CER 200101 Oneri apertura sacchi CARTA	-	-	-	-	-	-
- CER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	1.839.019	2.144.568	305.549	-14%	1.875.799	1.913.315
- CER 150107 Recupero VETRO	490.754	371.306	119.447	32%	500.569	510.580
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	-	-	-	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	171.872	109.400	62.472	57%	175.309	178.815
- CER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	385.748	657.723	271.975	-41%	393.463	401.333
- CER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	153.006	113.347	39.658	35%	156.066	159.187
- CER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	472.503	324.666	147.837	46%	324.953	331.452
- CER 200138 Recupero LEGNO	79.365	30.354	49.010	161%	80.952	82.571
- CER 191202 Recupero METALLO	63.664	83.339	19.676	-24%	64.937	66.236
<b>TOTALE</b>	<b>4.978.444</b>	<b>4.768.997</b>	<b>209.447</b>	<b>4%</b>	<b>4.921.012</b>	<b>5.019.433</b>

I suddetti incrementi sono dovuti alla previsione di raggiungere, entro l'anno 2017, una percentuale di Raccolta Differenziata pari al 44,62%, obiettivo necessario anche eventualmente per poter scontare l'aliquota dell'ecotassa regionale prevista pari a **7,5€/tn (2013)**.

### DATI QUANTITATIVI - Rifiuti raccolti, previsione per il 2017

Sintesi	Obiettivo 2017 rd	Produzione Rifiuti 2017 (tn)	Obiettivo 2017 rd
<b>Obiettivo</b>	<b>44,62%</b>	<b>186.403,50</b>	<b>Peso %</b>
carta e cartone	18,65%	34.764,00	41,80%
organico verde biodegradabili	7,48%	13.947,20	16,77%
Vetro	3,80%	7.090,40	8,52%
plastica	4,10%	7.637,00	9,18%
Ferro	3,77%	7.019,40	8,44%
Rifiuti di mercato	0,24%	450,00	0,54%
tessili	1,53%	2.846,00	3,42%
legno	0,21%	400,00	0,48%
ingombranti	1,11%	2.071,44	2,49%
altro	2,35%	4.386,96	5,27%
	1,38%	2.564,30	3,08%
<b>RD totale</b>	<b>44,62%</b>	<b>83.176,70</b>	<b>100%</b>
<b>Tal Quale</b>	<b>55,38%</b>	<b>103.226,80</b>	

**Focus Manutenzione**

Occorre, infine, evidenziare la spesa che la società, per la sede di Bari, ha in previsione di sostenere per la manutenzione e riparazione di automezzi, macchine, impianti ed altri, che si attesterà ad un valore pari a 2.628.777€ registrando complessivamente un decremento di 134.018€ rispetto al dato consuntivo 2015.

Spese di manutenzione	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	-	59.784	- 59.784	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	319.587	280.223	- 39.364	325.979	332.499
- Manut.E Riparaz.Impianti	112.000	122.552	- 10.552	285.740	462.955
- Manut.E Rip.Attrezzature	45.000	59.919	- 14.919	45.900	46.818
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale	30.000	30.674	- 674	30.600	31.212
- Manutenzione Cassonetti	35.000	41.597	- 6.597	35.700	36.414
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Revisione Estintori	2.500	2.989	- 489	2.550	2.601
<b>Totale Manut.ne impianti/att.re A</b>	<b>544.087</b>	<b>597.737</b>	<b>- 53.650</b>	<b>726.469</b>	<b>912.499</b>
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	500	1.481	- 981	510	520
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	10.000	14.155	- 4.155	10.200	10.404
- Manutenzione automezzi propri	600.000	581.918	- 18.082	612.000	624.240
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	21.000	29.548	- 8.548	21.420	21.848
- Indennita' Di Usura Automezzi	5.000	5.086	- 86	5.100	5.202
- Premi Assicurativi automezzi	760.000	752.790	- 7.210	775.200	790.704
- Diritti Di Motorizzazione	500	32	- 468	510	520
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	114.000	109.721	- 4.279	116.280	118.606
<b>Totale Manutenzione macch., attrezz. B</b>	<b>1.511.000</b>	<b>1.494.732</b>	<b>- 16.268</b>	<b>1.541.220</b>	<b>1.572.044</b>
<b>Totale A+ B</b>	<b>2.055.087</b>	<b>2.092.469</b>	<b>- 37.382</b>	<b>2.267.689</b>	<b>2.484.543</b>
- Assistenza tecnica impianti bio	128.927	129.105	- 178	131.506	134.136
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	444.763	541.221	- 96.458	453.658	462.731
<b>Totale C</b>	<b>573.690</b>	<b>670.326</b>	<b>- 96.636</b>	<b>585.164</b>	<b>596.867</b>
<b>Totale A+ B+C</b>	<b>2.628.777</b>	<b>2.762.795</b>	<b>- 134.018</b>	<b>2.852.853</b>	<b>3.081.410</b>

Nell'esercizio 2017, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesterà complessivamente pari a 600.000€, con un incremento, pari a 18.082€, rispetto al dato consuntivo 2015, per effetto della obsolescenza dei mezzi.

Per completezza espositiva l'onere complessivo a titolo di "manutenzioni" evidenziato accoglie anche quello sostenuto dalla società per l'assistenza tecnica dell'impianto di biostabilizzazione, che, per il 2017, è programmato per l'importo di 128.927€ (353,23€/gg), nonché quello dovuto a titolo di canone per la manutenzione programmata mensile corrisposto per ogni tonnellata trattata nell'impianto, che, si attesterà al valore di 444.763€, di cui 256.003€ per il trattamento dei rifiuti del Comune di Bari (tn 103.227\*2,48€/tn).

Per l'esercizio 2017, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un importo di 760.000€, che registrerà un aumento di 7.210€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

POLIZZE ASSICURATIVE	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Premi Assicurativi automezzi	760.000	752.790	- 7.210	775.200	790.704
- Premi assicurativi diversi	182.000	212.521	- 30.521	185.640	189.353
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	24.000	22.049	- 1.951	24.480	24.970
<b>TOTALE</b>	<b>966.000</b>	<b>987.361</b>	<b>- 21.361</b>	<b>985.320</b>	<b>1.005.026</b>

Per il 2017, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 267.256€, registrando un incremento di 4.624€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Assistenza Legale	80.000	82.273	- 2.273	81.600	83.232
- Consulenze Legali	2.000	11.931	- 9.931	2.040	2.081
<b>Totale Cons. + Ass. Legali</b>	<b>82.000</b>	<b>94.204</b>	<b>- 12.204</b>	<b>83.640</b>	<b>85.313</b>
- Consulenze Notarili	5.000	11.228	- 6.228	5.100	5.202
- Consulenze Tecniche	86.256	74.651	11.605	87.981	89.741
- Consulenze Mediche	25.000	18.630	6.370	25.500	26.010
- Assistenza Sistemistica	60.000	44.128	15.872	61.200	62.424
- Collaborazioni occasionali	-	12.510	- 12.510	-	-
- Assistenza Fiscale	9.000	7.280	1.720	9.180	9.364
<b>Tot. Cons. Varie</b>	<b>185.256</b>	<b>168.427</b>	<b>16.829</b>	<b>188.961</b>	<b>192.740</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>267.256</b>	<b>262.632</b>	<b>4.624</b>	<b>272.601</b>	<b>278.053</b>

### Focus "Altri Servizi"

Si evidenzia che il costo che la società intende sostenere per la voce di spesa "altri servizi", per la sede di Bari, nel 2017, sarà pari a 1.479.684€ registrando un incremento di 494.315€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2015, in parte compensata dall'economie di gestione, determinato dai costi che la società dovrà sostenere, a titolo di prestazioni di servizi, per l'attuazione del progetto per il potenziamento della raccolta differenziata nel Comune di Bari, elaborato dal CONAI in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed AMIU Puglia spa nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25/03/2015. Si specifica che la voce di spesa, suindicata, relativa ad "altri servizi", pari a 1.479.684€, è ottenuta dalla differenza tra l'importo generale degli "altri costi per servizi", pari a 2.053.3737€, e, l'ammontare complessivo del canone di manutenzione e l'assistenza tecnica dell'impianto bio pari a 573.690€.

Per quanto concerne la voce "altri costi per servizi", sono annoverati:

a) per 578.000€, gli oneri relativi ai servizi affidati alle cooperative sociali, così come evidenziati nel prospetto che segue:

Costi per servizi a cooperative	BDG BARI 2017	CE BARI 2015	Delta BARI BDG'17- CE'15
- Diserbamento	191.000	194.830	- 3.830
- Pulizia Coste	190.000	272.526	- 82.526
- Pulizia Uffici sede aziendale	75.000	76.500	- 1.500
- Pulizia Servizi Vari	122.000	122.450	- 450
	<b>578.000</b>	<b>666.306</b>	<b>- 88.306</b>

La voce "Pulizia servizi vari", per 122.000€, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia degli spogliatoi maschili "Servizi Autoparco", per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e per la pulizia del deposito di via Napoli;

b) per 573.690€, quale importo sostenuto a titolo di assistenza tecnica e per la manutenzione programmata corrisposta per ogni tonnellata trattata nell'impianto bio, già rappresentata in precedenza nell'ambito del costo complessivo sostenuto dalla società per "spese di manutenzione".

\*\*\*\*\*

**Segue l'analisi dei costi per servizi, per il 2017, relativi alla sede operativa di FOGGIA.**

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Foggia, si attesterà pari al valore di 14.009.735€, registrando un incremento di 3.827.729€ (+38%) rispetto al dato consuntivo 2015; il suddetto incremento è dovuto principalmente al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT, servizio che sarebbe dovuto terminare nell'anno 2016, ed, invece, è stato protratto anche per tutto l'anno 2017.

COSTI SERVIZI	BDG FOGGIA 2017	%	CEFOGGIA 2015	%	Delta FOGGIA BDG'17-CE '15	delta Var. %FOGGIA BDG'17-CE '15
a) Trasporti	90.000	1%	37.273	0%	52.727	141%
- Spese Di Trasporto	90.000	1%	37.273	0%	52.727	141%
b) Spese postali e di affrancatura	10.000	0%	3.159	0%	6.841	217%
c) Assicurazioni diverse	243.238	2%	126.663	1%	116.575	92%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	8.000	0%	2.508	0%	5.492	219%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	935.000	7%	532.547	5%	402.453	76%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	720.000	5%	273.886	3%	446.114	163%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	280.000	2%	221.145	2%	58.855	27%
l) Altri costi per servizi	308.400	2%	197.573	2%	110.827	56%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	-		313	0%	- 313	-100%
n) Spese e compensi agli amministratori	69.051	0%	63.970	1%	5.082	8%
o) Compensi ai sindaci	37.142	0%	36.263	0%	879	2%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	-		-		-	
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	9.075.162	65%	7.676.907	75%	1.398.255	18%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	70.000	0%	10.790	0%	59.210	549%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	432.500	3%	411.528	4%	20.972	5%
t) Manutenzione macchine di ufficio	-		95	0%	- 95	-100%
u) Canoni di assistenza tecnica	35.600	0%	15.120	0%	20.480	135%
v) Consulenze legali e consulenze varie	192.120	1%	95.066	1%	97.054	102%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	1.483.522	11%	477.200	5%	1.006.322	211%
w) Buoni pasto	20.000	0%	-		20.000	100%
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>14.009.735</b>	<b>100%</b>	<b>10.182.006</b>	<b>100%</b>	<b>3.827.729</b>	<b>38%</b>

Per il 2017, la spesa complessiva che la società sosterrà per l'approvvigionamento dei servizi di terzi si attesterà al valore di 14.009.735€.

Gli importi prevalenti riguardano:

- per 935.000€, la spesa per l'approvvigionamento delle utenze, determinato dal più intenso utilizzo dell'impianto di biostabilizzazione;
- per 1.145.000€, la spesa per la manutenzione degli impianti e degli automezzi suddivisa secondo l'articolazione che segue:

Spese di manutenzione	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	25.000	2.638	22.362	25.500	26.010
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	400.000	93.235	306.765	408.000	416.160
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti	-	7.097	7.097	-	-
- Manut.E Rip. Attrezzature	25.000	10.794	14.206	25.500	26.010
- manutenzione fontane	140.000	107.966	32.034	142.800	145.656
- Manutenzione complesso aziendale	-	-	-	-	-
- Manutenzione Cassonetti	55.000	17.360	37.640	56.100	57.222
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	65.000	32.673	32.327	66.300	67.626
- Revisione Estintori	10.000	2.125	7.876	10.200	10.404
<b>Totale Manut.ne impianti/att.re A</b>	<b>720.000</b>	<b>273.886</b>	<b>446.114</b>	<b>734.400</b>	<b>749.088</b>
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	15.000	4.442	10.558	15.300	15.606
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	50.000	252.434	202.434	51.000	52.020
- Manutenzione automezzi propri	50.000	6.832	43.168	51.000	52.020
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	10.000	2.305	7.695	10.200	10.404
- Indennita' Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
- Premi Assicurativi automezzi	300.000	144.827	155.173	143.723	146.598
- Diritti Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
<b>Totale Manutenzione macch., attrezz. B</b>	<b>425.000</b>	<b>410.840</b>	<b>14.160</b>	<b>271.223</b>	<b>276.648</b>
<b>Totale A+ B</b>	<b>1.145.000</b>	<b>684.726</b>	<b>460.274</b>	<b>1.005.623</b>	<b>1.025.736</b>
- Assistenza tecnica impianti bio	-	-	-	-	-
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	-	-	-	-	-
<b>Totale C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+ B +C</b>	<b>1.145.000</b>	<b>684.726</b>	<b>460.274</b>	<b>1.005.623</b>	<b>1.025.736</b>

Per il 2017, rileverà la spesa sostenuta dalla società per la manutenzione dei mezzi di terzi per l'importo di 425.000€, che registrerà un aumento di 14.160€ rispetto al dato consuntivo 2015.

Per il 2017, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un valore di 300.000€, che registrerà un aumento di 155.173€ rispetto al dato consuntivo 2015, di cui al prospetto di dettaglio che segue:

POLIZZE ASSICURATIVE	U	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
		2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Premi Assicurativi automezzi		300.000	144.827	155.173	143.723	146.598
- Premi assicurativi diversi		140.000	91.971	48.029	142.800	145.656
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti		14.000	7.210	6.790	14.280	14.566
<b>TOTALE</b>		<b>454.000</b>	<b>244.008</b>	<b>209.992</b>	<b>300.803</b>	<b>306.819</b>

Si evidenzia, inoltre, per l'importo di 280.000€, la spesa che la società ha previsto, per l'anno 2017, per il servizio di vigilanza dell'impianto di Biostabilizzazione in località di passo Breccioso e della sede di c.so del Mezzogiorno.

\*\*\*\*\*

**Focus Compensi CdA e Collegio Sindacale**

Per il 2017, la società sosterrà un costo complessivo, per 260.434€, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione, e per il Collegio Sindacale, imputati per il 60% alla sede di Bari e per il 40% alla sede di Foggia, a far data dal 16.05.2014 giusta verbale n.1 del 16.05.2014 dell'assemblea straordinaria, di cui al prospetto di dettaglio che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG INTEGRATO (colonna AX)	CE INTEGRATO (colonna H)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO (colonna AO)	BDG INTEGRATO (colonna AZ)
	2017	2015	BDG '17-CE '15	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Compensi Agli Amministratori	153.878	150.172	3.706	2%	156.956	160.095
- Rit. Prev. 10% C/Azienda	8.000	4.397	3.603	82%	8.160	8.323
- Formazione Professionale Amministratori	-	400	400	-100%	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	5.500	6.933	1.433	-21%	5.610	5.722
<b>totale</b>	<b>167.378</b>	<b>161.902</b>	<b>5.476</b>	<b>3%</b>	<b>170.726</b>	<b>174.140</b>
- Compensi Ai Sindaci	89.856	89.856	-	0%	91.653	93.486
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	3.200	1.620	1.580	98%	3.264	3.329
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	-	-	-	-	-	-
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>93.056</b>	<b>91.476</b>	<b>1.580</b>	<b>2%</b>	<b>94.917</b>	<b>96.815</b>
<b>totale generale</b>	<b>260.434</b>	<b>253.377</b>	<b>7.057</b>	<b>3%</b>	<b>265.643</b>	<b>270.956</b>

Per quanto concerne la sede di Bari, la spesa complessiva che si prevede di sostenere sarà pari all'importo di 154.240€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Compensi Agli Amministratori	92.327	90.241	2.086	94.173	96.057
- Rit. Prev. 10% C/Azienda	3.000	2.658	342	3.060	3.121
- Formazione Professionale Amministratori	-	400	400	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	3.000	4.633	1.633	3.060	3.121
<b>totale</b>	<b>98.327</b>	<b>97.932</b>	<b>395</b>	<b>100.293</b>	<b>102.299</b>
- Compensi Ai Sindaci	53.914	53.914	-	54.992	56.092
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	2.000	1.299	701	2.040	2.081
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	-	-	-	-	-
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>55.914</b>	<b>55.212</b>	<b>701</b>	<b>57.032</b>	<b>58.173</b>
<b>totale generale</b>	<b>154.240</b>	<b>153.144</b>	<b>1.096</b>	<b>157.325</b>	<b>160.472</b>

Circa la sede di Foggia, la spesa complessiva che si prevede di sostenere sarà pari all'importo di 106.194€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2017	2015	BDG '17-CE '15	2018	2019
- Compensi Agli Amministratori	61.551	59.931	1.620	62.782	64.038
- Rit.Prev.10% C/Azienda	5.000	1.738	3.262	5.100	5.202
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	2.500	2.300	200	2.550	2.601
<b>totale</b>	<b>69.051</b>	<b>63.970</b>	<b>5.082</b>	<b>70.432</b>	<b>71.841</b>
- Compensi Ai Sindaci	35.942	35.942	-	36.661	37.394
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	1.200	321	879	1.224	1.248
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	-	-	-	-	-
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>37.142</b>	<b>36.263</b>	<b>879</b>	<b>37.885</b>	<b>38.643</b>
<b>totale generale</b>	<b>106.194</b>	<b>100.233</b>	<b>5.961</b>	<b>108.317</b>	<b>110.484</b>

Relativamente al rispetto dell'art. 4 del DL 95/2012, si comunica che per i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati imputati a conto economico i trattamenti economici fissati dall'Assemblea dei Soci del 16/05/2014, ridotti del 20%.

### Godimento beni di terzi

Per il 2017 l'onere aggregato per il godimento dei beni di terzi si attesterà ad un valore pari a 2.551.117€, registrando un aumento di 758.281€, rispetto al corrispondente dato relativo al consuntivo 2015.

Godimento beni di terzi	BDG INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna H)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2017	2015	BDG '17-CE '15	BDG '17-CE '15	2018	2019
fitti	473.064	493.506	20.441	-4%	482.525	492.176
Leasing	576.640	137.856	438.784	318%	535.599	546.311
Canoni v/ente	-	-	-	-	-	-
Altre	1.501.413	1.161.474	339.938	29%	1.531.441	1.562.070
<b>TOTALE</b>	<b>2.551.117</b>	<b>1.792.836</b>	<b>758.281</b>	<b>42%</b>	<b>2.549.565</b>	<b>2.600.557</b>

Il raggruppamento accoglie:

1. per 1.501.413€, l'onere per il noleggio dei mezzi meccanici ed attrezzatura varia, di cui:

- 1.215.600 relativi alla sede operativa di Foggia, che registrerà un aumento di 393.015€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015;
- 285.813€ riferito alla sede di Bari, con un incremento di 36.724€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015;

2. per 244.124€, la spesa per il fitto dei vari depositi zionali della sede di Bari, che registrerà un aumento di 5.074€, ascrivibile alla previsione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT 2017, rispetto al dato relativo al consuntivo 2015, di cui il prospetto di dettaglio che segue:



	BDG Bari (colonna N) 2017	CE BARI (colonna Q) 2015	Var. Ass BARI BDG '17-CE '15	BDG Bari 2018	BDG Bari 2019
<b>a) Canone di locazione</b>					
- Fitto Deposito Via oberdan	93.856	92.009	1.847	70.764	72.179
- Fitto Locale Fiera Del Levante	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enziteto	14.400	14.400	-	14.688	14.982
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	37.442	36.734	708	38.191	38.955
- Fitto Via Napoli	92.167	90.360	1.807	94.011	95.891
- Fitto Box S.Filippo Neri	2.685	1.974	711	2.739	2.793
- Fitto Box S.Scolastica	3.573	3.573	0	3.645	3.718
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA MARASCO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>244.124</b>	<b>239.050</b>	<b>5.074</b>	<b>224.037</b>	<b>228.518</b>

3. per 228.940€, la spesa per il fitto delle sedi di Foggia, che registrerà un aumento di 4.485€, ascrivibile alla previsione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT 2017, rispetto al dato relativo al consuntivo 2015, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Foggia (colonna AA) 2017	CE FOGGIA (colonna AD) 2015	Var. Ass FOGGIA BDG '17-CE '15	BDG Foggia 2018	BDG Foggia 2019
<b>a) Canone di locazione</b>					
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Locale Fiera Del Levante	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enziteto	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	193.123	189.340	3.783	196.985	200.925
- Fitto VIA MARASCO	27.494	26.955	539	28.044	28.605
- Fitto VIA SBANO	8.323	8.160	163	8.490	8.659
<b>TOTALE</b>	<b>228.940</b>	<b>224.455</b>	<b>4.485</b>	<b>233.519</b>	<b>238.189</b>

4. per 576.640€, l'onere a titolo di canoni leasing, per far fronte agli investimenti programmati, di cui:

- 300.000€ relativi alla sede operativa di Foggia, che registrerà un aumento integrale di 300.000€ rispetto al dato relativo al dato consuntivo 2015;
- 276.640€ riferito alla sede di Bari, con un incremento di 138.784€ rispetto al dato relativo al dato consuntivo 2015.

### Costi del Personale

Nel 2017 il costo del personale si attesterà al valore di 47.919.479€, con un'incidenza complessiva sul valore della produzione del 47%, registrando un aumento di 1.423.176€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2017	INC. %	CE INTEGRATO 2015	INC. %	Var. Ass INTEGRATO BDG '17 -CE '15	DELTA INC. %
Salari e stipendi	33.285.002	69%	32.848.044	71%	436.959	1%
Oneri sociali	11.759.568	25%	11.030.399	24%	729.169	7%
TFR	2.291.677	5%	2.122.982	5%	168.695	8%
Tratt.to di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-
Altri costi	583.232	1%	494.879	1%	88.353	18%
<b>TOTALE</b>	<b>47.919.479</b>	<b>100%</b>	<b>46.496.303</b>	<b>100%</b>	<b>1.423.176</b>	<b>3%</b>

### Unità Operativa Bari

Qui di seguito si riporta il prospetto delle esigenze di personale, per il triennio 2017 – 2019, per l'attuazione a regime dell'intero progetto CONAI per l'ampliamento della RD su tutto il territorio comunale di Bari.

Esigenze personale						
Zone	Avvio servizio	Popolazione	Personale necessario	Personale disponibile	Personale da assumere	
Zona 1	01/04/2017	50.003	49,68	27,40	22,28	53,75
Zona 2	01/10/2017	32.140	31,93	17,61	14,32	
Zona 5	01/10/2017	38.503	38,25	21,10	17,15	
Zona 3	01/03/2018	5.667	5,63	3,11	2,52	33,19
Zona 4	01/03/2018	27.071	26,89	14,83	12,06	
Zona 6	01/09/2018	41.770	41,50	22,89	18,61	
Zona 7	01/10/2019	75.123	74,63	41,16	33,47	55,65
Zona 8	01/04/2019	49.787	49,46	27,28	22,18	
<b>Totale</b>		<b>320.064</b>	<b>317,98</b>	<b>175,38</b>	<b>142,59</b>	<b>142,59</b>

Il costo ascrivibile alla gestione del personale, si attesterà al valore di 34.593.298€, registrando un aumento di 736.711€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

Costi della produzione	BDG BARI 2017	INC.	CE BARI 2015	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '17 -CE '15	%
Salari e stipendi	23.983.616	69%	23.763.594	70%	220.022	1%
Oneri sociali	8.518.156	25%	8.169.327	24%	348.829	4%
TFR	1.705.327	5%	1.573.067	5%	132.260	8%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	386.199	1%	350.599	1%	35.601	10%
<b>TOTALE</b>	<b>34.593.298</b>	<b>100%</b>	<b>33.856.587</b>	<b>100%</b>	<b>736.711</b>	<b>2%</b>

Si specifica che l'incremento del costo del personale è dovuto, in parte, al rinnovo contrattuale del 10/07/2016, ai relativi riflessi sulle voci fisse e variabili della retribuzione connessa agli stessi, agli scatti e ad altri automatismi di incrementi retributivi (passaggio da parametro "A" al parametro "B"), e, alla cessata decontribuzione, ex L. 407/90.

Inoltre, le voci più significative che incideranno sulla gestione del personale, **nell'anno 2017**, sostanzialmente si riferiscono alle seguenti variabili:

- trasformazioni di n. 25 unità da part time a full time, a partire dal mese di aprile 2017;
- trasformazioni di n. 50 unità da part time 24 h settimanali a part time 30 h settimanali, a partire dal mese di ottobre 2017;

- assunzioni di n. 33 unità a part time a 19 h settimanali, a partire dal mese di ottobre 2017;
- incremento del 1,35% della retribuzione base dell'anno 2015, a titolo di rinnovo contrattuale;
- incremento degli oneri sociali per la cessata decontribuzione.

L'attuazione degli ulteriori step relativi al piano di raccolta differenziata, predisposto dal CONAI per la città di Bari, che avranno luogo negli anni 2018 e 2019, comporterà, per i medesimi esercizi, la seguente programmazione per l'organico preposto:

- trasformazioni di n. 55 unità da part time 24 h settimanali a part time 30 h settimanali, a partire dal mese di marzo 2018;
- assunzioni di n. 25 unità a part time a 30 h settimanali, a partire dal mese di settembre 2018;
- assunzioni di n. 30 unità a part time a 30 h settimanali, a partire dal mese di aprile 2019;
- assunzioni di n. 43 unità a part time a 30 h settimanali, a partire dal mese di ottobre 2019.

A seguito di tale programmazione, il costo del personale, dell'unità operativa di Bari, avrà i seguenti riflessi:

- ✓ anno 2018 euro 36.598.798;
- ✓ anno 2019 euro 38.546.511.

### Unità operativa Foggia

Il costo del personale si attesterà pari al valore di **13.326.181€**, registrando un aumento di **1.166.793€ (+10%)** rispetto al dato consuntivo 2015.

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2017	INC.	CE FOGGIA 2015	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '17 -CE '15	%
Salari e stipendi	9.301.386	70%	8.738.850	72%	562.536	6%
Oneri sociali	3.241.412	24%	2.749.034	23%	492.378	18%
TFR	586.350	4%	529.612	4%	56.738	11%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	197.033	1%	141.892	1%	55.141	39%
<b>TOTALE</b>	<b>13.326.181</b>	<b>100%</b>	<b>12.159.388</b>	<b>100%</b>	<b>1.166.793</b>	<b>10%</b>

Le voci più significative, oltre agli aumenti contrattuali comuni a quelli già riportati per l'unità operativa di Bari, che incideranno sulla gestione del personale 2017 sostanzialmente si riferiscono alle seguenti voci:

- l'incremento del 1,35% della retribuzione base dell'anno 2015, a titolo di previsione di rinnovo contrattuale;

- l'attuazione di un primo step di incremento dell'orario di lavoro, a 36 h settimanali, per gli operatori (44 in forza presso l'impianto di trattamento) e la trasformazione graduale a full time di tutto l'organico in forza al servizio di raccolta dei rifiuti, nei limiti di un totale presunto di circa 23.000 ore/annue compatibili con le disponibilità di bilancio determinate dal mancato turn over e dalla necessità di incrementare la raccolta differenziata e assicurare il pieno funzionamento dell'impianto;
- l'attuazione del piano di riorganizzazione dei servizi con l'individuazione delle figure professionali intermedie (incremento stimato nella misura dell'1% del costo totale).

Per gli anni 2018 e 2019 è prevista, l'espansione del servizio di raccolta differenziata, sull'intero abitato cittadino, con diverse e più capillari forme di gestione, che consentirà nei due anni, subordinatamente al riconoscimento del corrispettivo nella misura innanzi indicata (anno 2018 euro 26.280.112, IVA inclusa - anno 2019 26.733.985, IVA inclusa), comprensivo del costo di smaltimento della sola frazione biostabilizzata CER 190501, di portare a full time l'intero organico in forza presso l'unità operativa.

La riduzione del flusso dei rifiuti indifferenziati ed il conseguente risparmio relativo al mancato pretrattamento e smaltimento, costituirà la risorsa economica, a parità di corrispettivo 2017, per le operazioni di trasformazioni, da realizzarsi nel biennio 2018-2019, da part time a full time, per tutto il personale aziendale.

Tali ipotesi, relative all'incremento dell'impegno orario del personale e dei relativi costi, saranno attuate previa approvazione da parte dei Soci.

Nel novero dei consulenti quelli di maggior rilievo sono:

1. il prof.re Domenico Garofalo, per il contenzioso del Lavoro;
2. lo studio associato Laricchiuta - Lopane, per le materie tecniche;
3. l'ing. Rosa Clemente, consulente ADR;
4. la società SGS ITALIA SpA., per le attività di aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente al fine del rinnovo delle certificazioni.

Per ogni dettaglio ulteriore dettaglio si rimanda alla pubblicazione ufficiale sul sito aziendale della società AMIU PUGLIA Spa del conferimento incarichi a norma dell'art. 15 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Nel 2017 la voce aggregata per "ammortamenti e svalutazioni" si attesterà pari a 3.392.259€, registrando un aumento di 921.184€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015, ascrivibile ai nuovi investimenti.

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni immateriali**, per 214.758€.

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni materiali**, per 3.177.501€.

### **Accantonamenti**

Per il 2017 la voce accantonamenti si attesterà complessivamente pari a 557.500€, registrando una riduzione di 632.331€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2015.

La voce accoglie gli accantonamenti per oneri, del valore di 232.500€, riguarda l'onere di competenza dell'esercizio che la società dovrà versare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per la quale sono, a tutt'oggi, in corso le procedure per l'affidamento formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari a 700.697€, registrerà un decremento di 499.200€, rispetto al dato consuntivo 2015.

## Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 456.307€, registrerà un incremento di 479.768€, rispetto al dato consuntivo 2015. Il dato è ascrivibile all'incidenza degli oneri passivi bancari per il contratto di finanziamento a lungo termine che la società intende sottoscrivere per finanziare la costruzione dell'Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio, per -331.896€, che si dovranno registrare nel II semestre 2017, connessi alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, con la Banca Nazionale del Lavoro, previsti per la sede di Bari con un valore pari a -208.930€, e, per la sede di Foggia con un valore pari a -122.966€.

Infine, **l'onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2017 per un valore di 1.203.696€ registrando una riduzione di 1.295.303€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2015. La significativa contrazione delle imposte previste per l'esercizio 2017 è ascrivibile alle misure introdotte dalla legge di stabilità 2015 (legge n.190 del 23.12.2014) finalizzate a ridurre il cuneo fiscale ed alleggerire il prelievo tributario sul fattore costo del lavoro sostenute da imprese, *tra le quali le società di capitali*, che si avvalgono di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, e, diviene interamente deducibile l'intero costo del personale sostenuto ed afferente a tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'esercizio in corso.

A tal proposito si rappresenta che l'art. 12, comma 20, della Legge di stabilità 2015, si applica alle società di capitali (art. 5) e agli altri soggetti di cui ai successivi articoli da 8 a 9, escludendo gli enti privati che svolgono esclusivamente attività non commerciali (art. 10) e le Amministrazioni pubbliche (art. 10-bis).

La nuova disposizione normativa si rende applicabile ai soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del D.Lgs 446/1997.

Dall'interpretazione letterale della norma e non essendo stata varata un'altra specifica regolamentazione che escluda le Società operanti nel settore dell'igiene urbana Partecipate direttamente o indirettamente da Enti Locali, dal beneficio fiscale anzidetto, **non è stato appostato sul costo del personale**, sia per la sede di Bari che per la filiale di Foggia, **l'onere IRAP, per l'anno 2017**.

La nuova deduzione integrale del costo del personale, prevista dall'attuale normativa, non esclude espressamente le *utilies* dal beneficio di poter dedurre integralmente il costo del personale dalla determinazione della base imponibile IRAP.

## Risultato di esercizio

La gestione economica per il 2017 chiuderà registrando un pareggio di bilancio.

L'analisi economica prosegue con la rappresentazione del conto economico integrato riclassificato, con evidenza degli scostamenti rispetto al Conto Consuntivo 2015, in termini assoluti e percentuali, e con quello degli esercizi 2018 - 2019.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	BDG INTEGRATO (colonna AX)		CE INTEGRATO (colonna H)		BDG 2017 - CE 2015 INTEGRATO		BDG INTEGRATO (colonna AO)		BDG INTEGRATO (colonna AZ)	
		INC.		INC.		%				
		Ricavi		Ricavi						
	2017	% Ricavi	2015	% Ricavi	Delta Ass.	Delta %	2018	2019		
<b>RICAVI NETTI DI VENDITA</b>	102.073.836	100%	106.337.805	100%	- 4.263.970	-4%	106.653.460	111.185.266		
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.	-		-		-		-	-		
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione	-		-		-		-	-		
<b>= UTILE LORDO (UL)</b>	102.073.836	100%	106.337.805	100%	- 4.263.970	-4%	106.653.460	111.185.266		
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.069.953	6%	4.888.698	5%	1.181.255	24%	6.354.157	6.526.359		
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci	114.155	0%	68.080	0%	- 46.075	68%	14.438	14.727		
(-) Costi per servizi	39.567.081	39%	41.673.882	39%	- 2.106.801	-5%	39.727.146	41.059.689		
(-) Costi per godimento di beni di terzi	2.551.117	2%	1.792.836	2%	758.281	42%	2.549.565	2.600.557		
(-) Oneri diversi di gestione	700.697	1%	1.199.896	1%	- 499.200	-42%	835.711	852.425		
<b>= Totale Costi ed Oneri</b>	48.774.692	48%	49.487.232	47%	- 712.540	-1%	49.452.141	51.024.303		
<b>= VALORE AGGIUNTO VA</b>	53.299.143	52%	56.850.573	53%	- 3.551.430	-6%	57.201.318	60.160.963		
(-) COSTO DEL LAVORO	47.919.479	47%	46.496.303	44%	1.423.176	3%	50.468.353	52.298.709		
<b>= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL</b>	5.379.664	5%	10.354.270	10%	- 4.974.606	-48%	6.732.965	7.862.254		
(-) AMMORTAMENTI	3.392.259	3%	2.471.075	2%	921.184	37%	4.414.274	5.456.728		
(-) SVALUTAZIONI	-		-		-		-	-		
(-) ACCANTONAMENTI	557.500	1%	1.189.831	1%	- 632.331	-53%	565.500	531.670		
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON</b>	1.429.905	1%	6.693.364	6%	- 5.263.459	-79%	1.753.192	1.873.856		
(+) Proventi Finanziari	250.000	0%	281.451	0%	- 31.451	-11%	255.000	261.600		
(-) Oneri Finanziari	706.307	1%	257.990	0%	448.317	174%	908.433	1.013.702		
<b>Saldo Gestione Finanziaria</b>	- 456.307	0%	23.461	0%	- 479.768	-2045%	653.433	752.102		
(+) Proventi Diversi	230.098	0%	772.389	1%	- 542.291	-70%	234.700	239.394		
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	1.203.696	1%	7.489.214	7%	- 6.285.518	-84%	1.334.459	1.361.148		
(+) Proventi Straordinari	-		-		-		-	-		
(-) Oneri Straordinari	-		-		-		-	-		
<b>Saldo Gestione Straordinaria</b>	-		-		-		-	-		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	1.203.696	1%	7.489.214	7%	- 6.285.518	-84%	1.334.459	1.361.148		
(-) Imposte	1.203.696	1%	2.498.999	2%	- 1.295.303	-52%	1.334.459	1.361.148		
<b>REDDITO NETTO RE</b>	0	0%	4.990.215	5%	- 4.990.215	-100%	0	0		

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) consente, poi, di calcolare i seguenti indici:

- il valore aggiunto (Va), che rappresenta la ricchezza creata dall'attività aziendale;
- il margine operativo lordo (Mol), che permette di evidenziare l'autofinanziamento derivante dalla sola gestione caratteristica, ovvero il risultato di esercizio al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. Spesso si utilizza l'acronimo inglese EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization);
- il risultato della gestione caratteristica (Ro), ovvero il reddito operativo, anche denominato margine operativo netto (Mon) che è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati nella gestione tipica della società. Si utilizza per tale indice l'acronimo inglese EBIT (Earning Before Interest and Taxes);
- il risultato della gestione ordinaria che consente, infine, di rilevare il risultato economico che tiene conto degli effetti della gestione finanziaria.

Analizzando in dettaglio i valori dei principali indicatori, si espone quanto segue.

Il **V.A.** risulterà pari al valore di **53.299.143€**, registrando una riduzione di 3.551.430€, che corrisponde ad una variazione negativa del **-6%**, rispetto al dato consuntivo 2015.

Il valore positivo del **MOL**, pari a **5.379.664€**, registrerà una riduzione di 4.974.606€, rispetto al dato consuntivo 2015, corrispondente ad una variazione negativa del 59%.

Anche il valore del **MON**, ovvero del reddito operativo, positivo e pari **1.429.905€**, registrerà una riduzione di 5.263.459€, rispetto al consuntivo relativo all'esercizio 2015, corrispondente ad una variazione negativa del 79%.



Il conto economico redatto per l'anno 2016, **scheda 2 Conto Economico Generale aggregato, oltre alla suddivisione per filiale**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - Anno 2017		Bdg 2017	Bdg 2017	Bdg 2017	CE	
VALORE DELLA PRODUZIONE		Previsione (A)	Previsione (A)	Previsione (A)	2015 (B)	Scostamenti (A - B)
		BARI	FOGGIA	BARI/FOGGIA	Consolidato	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Bari		60.185.180	-	60.185.180	57.259.214	2.925.966
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Foggia		-	22.732.706	22.732.706	20.139.434	2.593.272
Ricavi v/Ente per altre prestazioni		-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni		7.669.452	11.486.498	19.155.950	28.939.157	- 9.783.207
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate		-	-	-	-	-
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>		<b>67.854.632</b>	<b>34.219.204</b>	<b>102.073.836</b>	<b>106.337.805</b>	<b>- 4.263.969</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri		-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi		227.098	3.000	230.098	772.389	- 542.291
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		<b>227.098</b>	<b>3.000</b>	<b>230.098</b>	<b>772.389</b>	<b>- 542.291</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>68.081.730</b>	<b>34.222.204</b>	<b>102.303.934</b>	<b>107.110.194</b>	<b>- 4.806.260</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
Acquisti materie prime e materiali di consumo		3.754.453	2.315.500	6.069.953	4.888.698	1.181.255
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci		- 208.440	94.285	- 114.155	- 68.080	- 46.075
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>		<b>3.546.013</b>	<b>2.409.785</b>	<b>5.955.798</b>	<b>4.820.618</b>	<b>1.135.180</b>
Lavorazioni presso terzi		-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate		-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.		2.062.337	1.152.500	3.214.837	3.559.591	- 344.754
Servizi per consulenze		197.256	157.120	354.376	285.018	69.358
Servizi per collaborazioni		-	-	-	-	-
Spese legali		80.000	35.000	115.000	97.532	17.468
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri		19.380.057	10.558.684	29.938.741	33.854.245	- 3.915.504
Altre spese per servizi		3.837.696	2.106.431	5.944.127	3.877.496	2.066.631
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>		<b>25.557.346</b>	<b>14.009.735</b>	<b>39.567.081</b>	<b>41.673.882</b>	<b>- 2.106.801</b>
Fitti passivi		244.124	228.940	473.064	493.506	- 20.442
Leasing		275.640	300.000	575.640	137.856	437.784
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate		-	-	-	-	-
Altre		286.813	1.215.600	1.502.413	1.161.474	340.939
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>		<b>806.577</b>	<b>1.744.540</b>	<b>2.551.117</b>	<b>1.792.836</b>	<b>758.281</b>
Salari e stipendi		23.983.616	9.301.386	33.285.002	32.848.044	436.958
Oneri sociali		8.518.156	3.241.412	11.759.568	11.030.399	729.169
Tfr		1.705.327	586.350	2.291.677	2.122.981	168.696
Trattamento di quiescenza e simile		-	-	-	-	-
Altri costi		386.199	197.033	583.232	494.879	88.353
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>		<b>34.593.298</b>	<b>13.326.181</b>	<b>47.919.479</b>	<b>46.496.303</b>	<b>1.423.176</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		149.294	65.464	214.758	121.650	93.108
Ammortamento immobilizzazioni materiali		2.243.551	933.950	3.177.501	2.158.582	1.018.919
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide		-	-	-	190.843	-
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>2.392.845</b>	<b>999.414</b>	<b>3.392.259</b>	<b>2.471.075</b>	<b>1.112.027</b>
Accantonamento per rischi		-	150.000	150.000	864.443	- 714.443
Altri accantonamenti		232.500	175.000	407.500	325.388	82.112
Oneri diversi di gestione		381.597	319.100	700.697	1.199.896	- 499.199
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>		<b>614.097</b>	<b>644.100</b>	<b>1.258.197</b>	<b>2.389.727</b>	<b>- 1.131.530</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>67.510.176</b>	<b>33.133.755</b>	<b>100.643.931</b>	<b>99.644.441</b>	<b>1.190.333</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>571.554</b>	<b>1.088.449</b>	<b>1.660.003</b>	<b>7.465.753</b>	<b>- 5.996.593</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>						
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari		-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate		-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate		-	-	-	-	-
Altri Proventi		250.000	-	250.000	281.451	- 31.451
<b>Totale Proventi Finanziari</b>		<b>250.000</b>	<b>-</b>	<b>250.000</b>	<b>281.451</b>	<b>- 31.451</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente		240.845	239.061	479.906	257.990	221.916
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti		158.732	67.669	226.401	-	226.401
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate		-	-	-	-	-
Altri Oneri		-	-	-	-	-
<b>Totale Oneri Finanziari</b>		<b>399.577</b>	<b>306.730</b>	<b>706.307</b>	<b>257.990</b>	<b>448.317</b>
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>- 149.577</b>	<b>- 306.730</b>	<b>- 456.307</b>	<b>23.461</b>	<b>- 479.768</b>
<b>ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>						
Proventi straordinari		-	-	-	-	-
Oneri straordinari		-	-	-	-	-
Svalutazioni		-	-	-	-	-
Rivalutazioni		-	-	-	-	-
<b>SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>421.977</b>	<b>781.719</b>	<b>1.203.696</b>	<b>7.489.214</b>	<b>- 6.476.361</b>
Imposte d'esercizio		421.977	781.719	1.203.696	2.498.999	- 1.295.303
<b>UTILE (Pe rdita) DI ESERCIZIO</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.990.215</b>	<b>0</b>

Il conto economico redatto per l'anno 2016, **scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale)** per la sede di Bari, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot. Bdg Anno 2017
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	15.046.295	30.092.590	45.138.885	60.185.180	60.185.180
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	1.917.363	3.834.726	5.752.089	7.669.452	7.669.452
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>16.963.658</b>	<b>33.927.316</b>	<b>50.890.974</b>	<b>67.854.632</b>	<b>67.854.632</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., seme finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	56.775	113.549	170.324	227.098	227.098
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>56.775</b>	<b>113.549</b>	<b>170.324</b>	<b>227.098</b>	<b>227.098</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.020.433</b>	<b>34.040.865</b>	<b>51.061.298</b>	<b>68.081.730</b>	<b>68.081.730</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	938.613	1.877.227	2.815.840	3.754.453	3.754.453
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	- 52.110	- 104.220	- 156.330	- 208.440	- 208.440
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>886.503</b>	<b>1.773.007</b>	<b>2.659.510</b>	<b>3.546.013</b>	<b>3.546.013</b>
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	515.584	1.031.169	1.546.753	2.062.337	2.062.337
Servizi per consulenze	49.314	98.628	147.942	197.256	197.256
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	20.000	40.000	60.000	80.000	80.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	4.845.014	9.690.029	14.535.043	19.380.057	19.380.057
Altre	959.424	1.918.848	2.878.272	3.837.696	3.837.696
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>6.389.337</b>	<b>12.778.673</b>	<b>19.168.010</b>	<b>25.557.346</b>	<b>25.557.346</b>
Fitti passivi	61.031	122.062	183.093	244.124	244.124
Leasing	68.910	137.820	206.730	275.640	275.640
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	71.703	143.407	215.110	286.813	286.813
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>201.644</b>	<b>403.289</b>	<b>604.933</b>	<b>806.577</b>	<b>806.577</b>
Salari e stipendi	5.995.904	11.991.808	17.987.712	23.983.616	23.983.616
Oneri sociali	2.129.539	4.259.078	6.388.617	8.518.156	8.518.156
Tfr	426.332	852.664	1.278.995	1.705.327	1.705.327
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	96.550	193.100	289.649	386.199	386.199
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>8.648.325</b>	<b>17.296.649</b>	<b>25.944.974</b>	<b>34.593.298</b>	<b>34.593.298</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.324	74.647	111.971	149.294	149.294
Ammortamento immobilizzazioni materiali	560.888	1.121.776	1.682.663	2.243.551	2.243.551
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>598.211</b>	<b>1.196.423</b>	<b>1.794.634</b>	<b>2.392.845</b>	<b>2.392.845</b>
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	58.125	116.250	174.375	232.500	232.500
Oneri diversi di gestione	95.399	190.799	286.198	381.597	381.597
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>153.524</b>	<b>307.049</b>	<b>460.573</b>	<b>614.097</b>	<b>614.097</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.877.544</b>	<b>33.755.088</b>	<b>50.632.632</b>	<b>67.510.176</b>	<b>67.510.176</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>142.889</b>	<b>285.777</b>	<b>428.666</b>	<b>571.554</b>	<b>571.554</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	62.500	125.000	187.500	250.000	250.000
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>62.500</b>	<b>125.000</b>	<b>187.500</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	60.211	120.423	180.634	240.845	240.845
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	39.683	79.366	119.049	158.732	158.732
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	-	-	-	-	-
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>99.894</b>	<b>199.789</b>	<b>299.683</b>	<b>399.577</b>	<b>399.577</b>
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>- 37.394</b>	<b>- 74.789</b>	<b>- 112.183</b>	<b>- 149.577</b>	<b>- 149.577</b>
<b>ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
<b>SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>105.494</b>	<b>210.989</b>	<b>316.483</b>	<b>421.977</b>	<b>421.977</b>
Imposte d'esercizio (IRAP)	105.494	210.989	316.483	421.977	421.977
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il conto economico redatto per l'anno 2016, **scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per l'U.O. di Foggia**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot. Bdg Anno 2017
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	5.683.177	11.366.353	17.049.530	22.732.706	22.732.706
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	2.871.625	5.743.249	8.614.874	11.486.498	11.486.498
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>8.554.801</b>	<b>17.109.602</b>	<b>25.664.403</b>	<b>34.219.204</b>	<b>34.219.204</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., sem.e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	750	1.500	2.250	3.000	3.000
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>750</b>	<b>1.500</b>	<b>2.250</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.555.551</b>	<b>17.111.102</b>	<b>25.666.653</b>	<b>34.222.204</b>	<b>34.222.204</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	578.875	1.157.750	1.736.625	2.315.500	2.315.500
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	23.571	47.143	70.714	94.285	94.285
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>602.446</b>	<b>1.204.893</b>	<b>1.807.339</b>	<b>2.409.785</b>	<b>2.409.785</b>
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	288.125	576.250	864.375	1.152.500	1.152.500
Servizi per consulenze	39.280	78.560	117.840	157.120	157.120
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	8.750	17.500	26.250	35.000	35.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	2.639.671	5.279.342	7.919.013	10.558.684	10.558.684
Altre	526.608	1.053.216	1.579.823	2.106.431	2.106.431
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>3.502.434</b>	<b>7.004.868</b>	<b>10.507.301</b>	<b>14.009.735</b>	<b>14.009.735</b>
Fitti passivi	57.235	114.470	171.705	228.940	228.940
Leasing	75.000	150.000	225.000	300.000	300.000
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	303.900	607.800	911.700	1.215.600	1.215.600
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>436.135</b>	<b>872.270</b>	<b>1.308.405</b>	<b>1.744.540</b>	<b>1.744.540</b>
Salari e stipendi	2.325.347	4.650.693	6.976.040	9.301.386	9.301.386
Oneri sociali	810.353	1.620.706	2.431.059	3.241.412	3.241.412
Tfr	146.588	293.175	439.763	586.350	586.350
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	49.258	98.517	147.775	197.033	197.033
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>3.331.545</b>	<b>6.663.091</b>	<b>9.994.636</b>	<b>13.326.181</b>	<b>13.326.181</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.366	32.732	49.098	65.464	65.464
Ammortamento immobilizzazioni materiali	233.488	466.975	700.463	933.950	933.950
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>249.854</b>	<b>499.707</b>	<b>749.561</b>	<b>999.414</b>	<b>999.414</b>
Accantonamento per rischi	37.500	75.000	112.500	150.000	150.000
Altri accantonamenti	43.750	87.500	131.250	175.000	175.000
Oneri diversi di gestione	79.775	159.550	239.325	319.100	319.100
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>161.025</b>	<b>322.050</b>	<b>483.075</b>	<b>644.100</b>	<b>644.100</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.283.439</b>	<b>16.566.878</b>	<b>24.850.316</b>	<b>33.133.755</b>	<b>33.133.755</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>272.112</b>	<b>544.225</b>	<b>816.337</b>	<b>1.088.449</b>	<b>1.088.449</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	59.765	119.531	179.296	239.061	239.061
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	16.917	33.835	50.752	67.669	67.669
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	-	-	-	-	-
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>76.683</b>	<b>153.365</b>	<b>230.048</b>	<b>306.730</b>	<b>306.730</b>
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>- 76.683</b>	<b>- 153.365</b>	<b>- 230.048</b>	<b>- 306.730</b>	<b>- 306.730</b>
<b>ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
<b>SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>195.430</b>	<b>390.860</b>	<b>586.289</b>	<b>781.719</b>	<b>781.719</b>
Imposte d'esercizio (IRAP)	195.430	390.860	586.289	781.719	781.719
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Conto Economico Settoriale Budget 2017: Brevi Considerazioni

### **Premessa**

La redazione del conto economico settoriale consente di rappresentare i risultati della gestione aziendale che, in alternativa al criterio di classificazione per natura richiesto dal legislatore civilistico per la redazione del bilancio di esercizio, offre un'organizzazione, seppure in modo non puntuale, dei dati economici per attività e/o settore di appartenenza. Il conto economico settoriale è anche chiamato a "margine di contribuzione", poiché consente di valutare il margine economico, quale contributo di partecipazione economica dato da ciascuna attività al conseguimento del risultato finale di esercizio.

Tale criterio appare condiviso e richiesto anche dall'Amministrazione Comunale di Bari, avendo l'interesse in qualità di investitore istituzionale a veder remunerati adeguatamente i propri investimenti in termini di servizi aziendali sempre più adeguati alle esigenze della cittadinanza e per la tutela dell'ambiente.

### **Presupposti metodologici e criticità del sistema informativo aziendale**

In un contesto economico e di mercato come quello attuale, l'attività del "Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo" assume un ruolo centrale e strategico, ancor più che nel passato, **che permette di aggregare e controllare i dati per analizzare l'impiego e l'efficienza delle risorse a disposizione, divenendo depositaria di tutte le informazioni e dei dati necessari per misurare le performance aziendali.**

Ciò detto, diviene quindi fondamentale strutturare nuovi ed efficaci meccanismi informativi per agevolare quei processi di pianificazione e controllo capaci di misurare ed interpretare gli andamenti aziendali al fine di orientare le scelte future e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici d'impresa.

Inoltre, la società Amiu Puglia S.p.A. sta definendo procedure tese a favorire lo scambio delle informazioni tra i diversi uffici aziendali.

Un cammino graduale di crescita si è tuttavia compiuto con il miglioramento del gestionale di contabilità, mediante adeguamento del data base di contabilità generale più funzionale alla gestione informatizzata dei dati e/o delle informazioni del Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, restando tuttavia in corso di perfezionamento taluni processi di condivisione e di congiunzione informatizzata.

In tal senso si snoda anche il recentissimo aggiornamento del software per la gestione delle informazioni dell'Ufficio Protocollo aziendale, che consentirà il passaggio alla gestione informatica documentale della società.

Occorre, inoltre, evidenziare, il nuovo investimento della società che ha già realizzato e che ha determinato un articolato ed efficace cambiamento dell'intera struttura hardware aziendale, mediante utilizzazione di architettura "Blade Center", destinata a gestire più efficacemente l'informazione elettronica con economicità di spazi fisici, ma soprattutto propedeutica alla costruzione di una nuova rete informatica aziendale, per sostenere lo sviluppo dell'*information technology*.

Circa la redazione del conto economico settoriale si richiamano, inoltre, le considerazioni già rappresentate nella nota protocollo n. 17493/VC del 21.09.2011 dal

titolo "Integrazione Relazione Programmatica 2011: Conto Economico Settoriale", approvata nella seduta n. 11 del 19.09.2011 del Consiglio di Amministrazione.

**Schema di rappresentazione finale: Conto Economico Settoriale per Unità Operative**

Tutto ciò detto, l'impegno profuso per ottenere un sistema informativo strutturato è anche preordinato alla necessità di redigere un conto economico settoriale, a margine di contribuzione, quale documento sintetico che permette di ottenere, seppure in maniera generica, una rappresentazione economica, della realtà aziendale, per settori e per unità operative, relativa alle attività prevalenti.

Rispetto alla rappresentazione economica tradizionale della gestione, lo schema qui riportato richiede la suddivisione dei dati e/o delle informazioni per **macro-attività e/o settori di appartenenza** nonché la classificazione dei **costi** operata secondo la distinzione tra "**diretti**" e "**indiretti**", a condizione che siano, rispettivamente, imputabili o non imputabili esclusivamente ad una voce di spesa.

Con riferimento alla redazione del documento in questione, c.d. Conto Economico Settoriale relativo al Budget 2017, si sottolinea che la stessa è, altresì, soggetta alla difficoltà di reperire tempestivamente i dati aggiornati, a causa del ritardo e/o lentezza del flusso dei dati e informazioni tra i vari reparti aziendali.

Da tale considerazione discende la circostanza che, i dati elaborati e riorganizzati per attività di appartenenza sono soggetti alle variazioni del caso, correlate anche ad esigenze di efficienza ed economicità di servizio.

All'esito delle analisi effettuate il Conto Economico a Margine di Contribuzione Settoriale per l'anno 2017, suddiviso per la sede di Bari e per l'U.O. di Foggia, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE	
Anno 2017 budget	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	
Var.Ne rimaste di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	
Altri ricavi e proventi	
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>COSTI DIRETTI</b>	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	
Lavorazioni presso terzi	
Prestazioni da Controllate e Collegate	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI</b>	
Leasing	
canone v/partecipate	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE</b>	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO</b>	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
<b>TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI</b>	
Oneri diversi di gestione	
<b>TOTALE ONERI DIRETTI</b>	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	
<b>Margine di Contribuzione</b>	
<b>COSTI INDIRETTI</b>	
Acquisti materiali di consumo, ecc.	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	
<b>TOTALE MATERIALI DI CONSUMO</b>	
Servizi per consulenze	
Servizi per collaborazioni	
Spese legali	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI</b>	
Fitti passivi	
Leasing	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO</b>	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
Sva.Ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	
<b>TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI</b>	
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	
<b>TOTALE COSTI INDIRETTI</b>	
<b>Risultato Operativo</b>	
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	
Proventi da Soc. Controllate	
Proventi da Soc. Collegate	
Altri Proventi	
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	
Altri Oneri	
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	
<b>ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Svalutazioni	
Rivalutazioni	
<b>SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	
Imposte d'esercizio	
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	

CONTO ECONOMICO SETTORIALE SEDE BARI									
RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE	
	40%		30%		25%		5%		100%
24.004.581	88%	17.985.140	88%	15.243.626	89%	2.951.833	88%	60.185.180	
3.067.781	11%	2.300.836	11%	1.917.363	11%	383.473	11%	7.669.452	
27.072.362	100%	20.285.976	100%	17.160.989	100%	3.335.306	100%	67.854.632	
90.839	0%	68.129	0%	56.775	0%	11.355	0%	227.098	
90.839	0%	68.129	0%	56.775	0%	11.355	0%	227.098	
27.163.201	100%	20.354.105	100%	17.217.763	100%	3.346.660	100%	68.081.730	
1.501.781	6%	1.126.336	6%	938.613	5%	187.723	6%	3.754.453	
1.668	0%	1.251	0%	521	0%	211.879	-6%	208.440	
1.503.449	6%	1.127.587	6%	939.134	5%	24.157	-1%	3.546.013	
824.935	3%	618.701	3%	515.584	3%	103.117	3%	2.062.337	
9.287.101	34%	6.965.326	34%	5.804.438	34%	1.160.888	35%	23.217.753	
10.112.036	37%	7.584.027	37%	6.320.023	37%	1.264.005	38%	25.280.090	
275.640	1%	-	-	-	-	-	-	275.640	
275.640	1%	-	-	-	-	-	-	275.640	
8.054.585	30%	6.042.111	30%	5.018.681	29%	1.009.948	30%	20.125.324	
2.108.324	8%	2.361.437	12%	2.001.675	12%	594.612	18%	7.066.049	
566.641	2%	425.069	2%	352.992	2%	71.065	2%	1.415.767	
85.538	0%	65.000	0%	50.000	0%	8.661	0%	209.199	
10.815.088	40%	8.893.617	44%	7.423.348	43%	1.684.285	50%	28.816.338	
59.718	0%	44.788	0%	37.324	0%	7.465	0%	149.294	
897.420	3%	673.065	3%	560.888	3%	112.178	3%	2.243.551	
957.138	4%	717.854	4%	598.211	3%	119.642	4%	2.392.845	
23.663.351	87%	18.323.084	90%	15.280.716	89%	3.043.775	91%	60.310.926	
3.499.850	13%	2.031.021	10%	1.937.047	11%	302.885	9%	7.770.804	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
78.902	0%	59.177	0%	49.314	0%	9.863	0%	197.256	
32.000	0%	24.000	0%	20.000	0%	4.000	0%	80.000	
110.902	0%	83.177	0%	69.314	0%	13.863	0%	277.256	
97.650	0%	73.237	0%	61.031	0%	12.206	0%	244.124	
114.725	0%	86.044	0%	71.703	0%	14.341	0%	286.813	
212.375	1%	159.281	1%	132.734	1%	26.547	1%	530.937	
1.538.862	6%	1.152.974	6%	977.223	6%	189.233	6%	3.858.292	
579.166	2%	433.933	2%	367.788	2%	71.220	2%	1.452.107	
115.490	0%	86.529	0%	73.339	0%	14.202	0%	289.560	
65.000	0%	54.000	0%	38.000	0%	20.000	1%	177.000	
2.298.518	8%	1.727.436	8%	1.456.351	8%	294.655	9%	5.776.960	
152.639	1%	114.479	1%	95.399	1%	19.080	1%	381.597	
152.639	1%	114.479	1%	95.399	1%	19.080	1%	381.597	
2.774.434	10%	2.084.373	10%	1.986.298	12%	354.144	11%	7.199.250	
725.416	3%	53.352	0%	49.251	0%	51.259	-2%	571.554	
100.000	0%	75.000	0%	62.500	0%	12.500	0%	250.000	
100.000	0%	75.000	0%	62.500	0%	12.500	0%	250.000	
96.338	0%	72.254	0%	60.211	0%	12.042	0%	240.845	
63.493	0%	47.620	0%	39.683	0%	7.937	0%	158.732	
159.831	1%	119.873	1%	99.894	1%	19.979	1%	399.577	
59.831	0%	44.873	0%	37.394	0%	7.479	0%	149.577	
665.585	2%	98.225	0%	86.645	-1%	58.738	-2%	421.977	
665.585	2%	98.225	0%	86.645	-1%	58.738	-2%	421.977	

**BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE**

Anno 2017 budget

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	
Var.Ne rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	
Altri ricavi e proventi	
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	

COSTI DIRETTI	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	
Lavorazioni presso terzi	
Prestazioni da Controllate e Collegate	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI</b>	
Leasing	
canone v/partecipate	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE</b>	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO</b>	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
<b>TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI</b>	
Oneri diversi di gestione	
<b>TOTALE ONERI DIRETTI</b>	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	
<b>Margine di Contribuzione</b>	

COSTI INDIRETTI	
Acquisti materiali di consumo, ecc.	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	
<b>TOTALE MATERIALI DI CONSUMO</b>	
Servizi per consulenze	
Servizi per collaborazioni	
Spese legali	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI</b>	
Fitti passivi	
Leasing	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	
Altre	
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO</b>	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
Sva.Ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	
<b>TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONE</b>	
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	
<b>TOTALE COSTI INDIRETTI</b>	

**Risultato Operativo**

ONERI/PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	
Proventi da Soc. Controllate	
Proventi da Soc. Collegate	
Altri Proventi	
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	
Altri Oneri	
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	

ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Svalutazioni	
Rivalutazioni	
<b>SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
Imposte d'esercizio	
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	

**CONTO ECONOMICO SETTORIALE U.O. FOGGIA**

RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE
40%	100%	30%	100%	25%	100%	5%	100%	-
9.066.835	0%	6.793.216	0%	5.757.711	0%	1.114.945	0%	22.732.706
	66%		66%		67%		66%	
4.594.599	34%	3.445.949	34%	2.871.625	33%	574.325	34%	11.486.498
<b>13.661.434</b>	<b>100%</b>	<b>10.239.165</b>	<b>100%</b>	<b>8.629.335</b>	<b>100%</b>	<b>1.689.270</b>	<b>100%</b>	<b>34.219.204</b>
1.200	0%	900	0%	750	0%	150	0%	3.000
<b>1.200</b>	<b>0%</b>	<b>900</b>	<b>0%</b>	<b>750</b>	<b>0%</b>	<b>150</b>	<b>0%</b>	<b>3.000</b>
<b>13.662.634</b>	<b>100%</b>	<b>10.240.065</b>	<b>100%</b>	<b>8.630.085</b>	<b>100%</b>	<b>1.689.420</b>	<b>100%</b>	<b>34.222.204</b>

926.200	7%	694.650	7%	578.875	7%	115.775	7%	2.315.500
754	0%	566	0%	236	0%	95.841	6%	94.285
<b>925.446</b>	<b>7%</b>	<b>694.084</b>	<b>7%</b>	<b>578.639</b>	<b>7%</b>	<b>211.616</b>	<b>13%</b>	<b>2.409.785</b>
461.000	3%	345.750	3%	288.125	3%	57.625	3%	1.152.500
5.066.046	37%	3.799.535	37%	3.166.279	37%	633.256	37%	12.665.115
<b>5.527.046</b>	<b>40%</b>	<b>4.145.285</b>	<b>40%</b>	<b>3.454.404</b>	<b>40%</b>	<b>690.881</b>	<b>41%</b>	<b>13.817.615</b>
300.000	2%	-	-	-	-	-	-	300.000
<b>300.000</b>	<b>2%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>300.000</b>
3.181.693	23%	2.537.442	25%	2.048.123	24%	275.836	16%	8.043.094
822.627	6%	933.414	9%	707.489	8%	155.775	9%	2.619.305
189.050	1%	149.376	1%	113.248	1%	15.116	1%	466.790
65.590	0%	45.000	0%	35.000	0%	10.000	1%	155.590
<b>4.258.960</b>	<b>31%</b>	<b>3.665.232</b>	<b>36%</b>	<b>2.903.860</b>	<b>34%</b>	<b>456.727</b>	<b>27%</b>	<b>11.284.778</b>
26.186	0%	19.639	0%	16.366	0%	3.273	0%	65.464
373.580	3%	280.185	3%	233.488	3%	46.698	3%	933.950
<b>399.766</b>	<b>3%</b>	<b>299.824</b>	<b>3%</b>	<b>249.854</b>	<b>3%</b>	<b>49.971</b>	<b>3%</b>	<b>999.414</b>
<b>11.411.217</b>	<b>84%</b>	<b>8.804.425</b>	<b>86%</b>	<b>7.186.757</b>	<b>83%</b>	<b>1.409.194</b>	<b>83%</b>	<b>28.811.592</b>
<b>2.251.417</b>	<b>16%</b>	<b>1.435.640</b>	<b>14%</b>	<b>1.443.329</b>	<b>17%</b>	<b>280.226</b>	<b>17%</b>	<b>5.410.612</b>

62.848	0%	47.136	0%	39.280	0%	7.856	0%	157.120
14.000	0%	10.500	0%	8.750	0%	1.750	0%	35.000
<b>76.848</b>	<b>1%</b>	<b>57.636</b>	<b>1%</b>	<b>48.030</b>	<b>1%</b>	<b>9.606</b>	<b>1%</b>	<b>192.120</b>
91.576	1%	68.682	1%	57.235	1%	11.447	1%	228.940
486.240	4%	364.680	4%	303.900	4%	60.780	4%	1.215.600
<b>577.816</b>	<b>4%</b>	<b>433.362</b>	<b>4%</b>	<b>361.135</b>	<b>4%</b>	<b>72.227</b>	<b>4%</b>	<b>1.444.540</b>
538.862	4%	252.974	3%	277.223	3%	189.233	11%	1.258.292
279.166	2%	103.933	1%	167.788	2%	71.220	4%	622.107
45.490	0%	26.529	0%	33.339	0%	14.202	1%	119.560
15.443	0%	13.000	0%	8.000	0%	5.000	0%	41.443
<b>878.961</b>	<b>6%</b>	<b>396.436</b>	<b>4%</b>	<b>486.351</b>	<b>6%</b>	<b>279.655</b>	<b>17%</b>	<b>2.041.403</b>
150.000	1%	-	-	-	-	-	-	150.000
127.640	1%	95.730	1%	79.775	1%	15.955	1%	319.100
<b>452.640</b>	<b>3%</b>	<b>95.730</b>	<b>1%</b>	<b>79.775</b>	<b>1%</b>	<b>15.955</b>	<b>1%</b>	<b>644.100</b>
<b>1.986.265</b>	<b>15%</b>	<b>983.164</b>	<b>10%</b>	<b>975.291</b>	<b>11%</b>	<b>377.443</b>	<b>22%</b>	<b>4.322.163</b>

**Risultato Operativo**

95.624	1%	71.718	1%	59.765	1%	11.953	1%	239.061
27.068	0%	20.301	0%	16.917	0%	3.383	0%	67.669
<b>122.692</b>	<b>1%</b>	<b>92.019</b>	<b>1%</b>	<b>76.683</b>	<b>1%</b>	<b>15.337</b>	<b>1%</b>	<b>306.730</b>
<b>- 122.692</b>	<b>-1%</b>	<b>- 92.019</b>	<b>-1%</b>	<b>- 76.683</b>	<b>-1%</b>	<b>- 15.337</b>	<b>-1%</b>	<b>- 306.730</b>

142.460	1%	360.457	4%	391.355	5%	- 112.553	-7%	781.719
142.460	1%	360.457	4%	391.355	5%	- 112.553	-7%	781.719

142.460	1%	360.457	4%	391.355	5%	- 112.553	-7%	781.719
<b>142.460</b>	<b>1%</b>	<b>360.457</b>	<b>4%</b>	<b>391.355</b>	<b>5%</b>	<b>- 112.553</b>	<b>-7%</b>	<b>781.719</b>

## **Il Core Business Aziendale**

Amiu Puglia spa gestisce il servizio di igiene ambientale nella città di Bari e, dall'1/02/2013, anche nella città di Foggia, il quale può utilmente essere circoscritto a cinque attività prevalenti, e, precisamente:

✓ la **RACCOLTA (R)**, includente il servizio di raccolta e recupero dei rifiuti indifferenziati e differenziati, di quelli pericolosi, degli ingombranti, delle carcasse animali e degli altri rifiuti diversi dai tal quali, i mercatali, ed altri affini;

✓ lo **SPAZZAMENTO (S)**, includente le attività di pulizia strade e marciapiedi, la bonifica ed il diserbamento dei suoli, la pulizia dei giardini e delle piazze, ed altri affini;

✓ i **SERVIZI VARI (SV)**, includente i cimiteriali, la pulizia spiagge e litorali, la rimozione di scritte murali, la pulizia della fogna bianca, i servizi straordinari resi in occasione di fiere e di festività, i servizi di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione, ed altri affini;

✓ il **TRATTAMENTO (T)**, afferente l'attività di biostabilizzazione e tritovagliatura dei rifiuti tal quali, inclusa l'attività del trasporto presso le discariche autorizzate e l'attività di smaltimento, ed altre affini;

✓ ed, infine, quella residuale **GENERALE (G)**, afferente tutta l'attività amministrativa, inclusa anche quella riguardante la comunicazione ed educazione ambientale.

La ripartizione dei ricavi derivanti da CDS rinviene, sia per Bari che per Foggia, da un'attenta riorganizzazione dei relativi Contratti di Servizio, rispettivamente del 2010 (in corso di perfezionamento) e del 2014, dalla quale emerge la significatività della spesa sostenuta per l'attività di **raccolta**, che assorbe il **40%** del corrispettivo, seguita dall'attività di **spazzamento**, che incide per il **30%**, dall'attività di **trattamento**, che assorbe il **25%** del corrispettivi da CdS '10, ed, infine, l'attività dei **servizi vari**, che assorbe il restante **5%**.

Circa l'attività **GENERALE (G)**, si sottolinea che quest'ultima è imputata, per quanto concerne i "ricavi", a ciascuna delle quattro macro attività secondo l'articolazione prevista dai rispettivi Contratti di Servizio, mentre, per quanto concerne i "costi", secondo l'incidenza dei ricavi di settore sul corrispettivo totale derivante da contratto di servizio.



L'analisi della gestione aziendale prevista per l'esercizio 2017, si completa con la situazione patrimoniale e finanziaria, aggregata, attraverso lo schema seguente, completato del prospetto delle informazioni descrittive delle principali variazioni patrimoniali e finanziarie previste.

**Scheda n. 4 Stato Patrimoniale**

BUDGET DELLO STATO PATRIMONIALE - Previsione - anno 2017			
ATTIVITA'	Previsione 2017	CE 2015	Delta
Depositi bancari e postali	447.373	2.051.231	- 1.603.858
Denaro e valori in cassa	12.375	5.281	7.094
<b>Liquidità</b>	<b>459.748</b>	<b>2.056.512</b>	<b>- 1.596.764</b>
Crediti			-
<i>vs clienti</i>	36.604.784	34.136.128	2.468.656
<i>Tributari</i>	9.471.484	7.323.506	2.147.978
<i>vs altri</i>	388.331	533.426	- 145.095
Rimanenze	1.145.680	1.111.966	33.714
Attività finanziare che non costituiscono imm.ni			-
Ratei e risconti attivi	862.393	756.877	105.516
<b>Attivo Circolante Commerciale</b>	<b>48.472.672</b>	<b>43.861.903</b>	<b>4.610.769</b>
Immobilizzazioni Materiali	24.815.240	21.215.687	3.599.553
Immobilizzazioni Immateriali	664.444	866.111	- 201.667
Immobilizzazioni Finanziarie	8.524.915	8.031.915	493.000
Altri Crediti di Finanziamento			-
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>34.004.599</b>	<b>30.113.713</b>	<b>3.890.886</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>82.937.019</b>	<b>76.032.128</b>	<b>6.904.891</b>
PASSIVITA'	Previsione 2017	CE 2015	Differenza
Debiti			
<i>vs fornitori</i>	24.140.852	23.977.166	163.686
<i>debiti a breve vs banche</i>	4.312.795	4.149.319	163.476
<i>debiti tributari e vs ist. previdenza</i>	4.285.145	4.930.523	- 645.378
<i>altri debiti</i>	4.035.421	3.749.743	285.678
Ratei e risconti passivi	316.211	452.859	- 136.648
<b>Debiti di Funzionamento</b>	<b>37.090.424</b>	<b>37.259.610</b>	<b>- 169.186</b>
Debiti			
<i>per acquisizione immobilizzazioni</i>	6.153.550	-	6.153.550
<i>altri debiti di finanziamento</i>			-
T.F.R.	9.297.401	9.677.960	- 380.559
Fondi rischi e oneri	5.620.141	6.439.060	- 818.919
<b>Passività e Debiti di Finanziamento</b>	<b>21.071.092</b>	<b>16.117.020</b>	<b>4.954.072</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>58.161.516</b>	<b>53.376.630</b>	<b>4.784.886</b>
Capitale sociale BARI I.V.	5.636.600	5.636.600	-
Capitale sociale FOGGIA sott. e versato	1.578.200	1.578.200	-
Riserve soprav.azioni sottoscritte e versato	2.621.800	2.621.800	-
<i>riserva legale</i>	709.801	460.291	249.510
<i>altre riserve</i>	7.368.398	7.368.392	6
Utili (perdite) portati a nuovo	6.860.704	-	6.860.704
Utili (perdite) dell'esercizio	-	4.990.215	- 4.990.215
<b>Mezzi propri</b>	<b>24.775.503</b>	<b>22.655.498</b>	<b>2.120.005</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>82.937.019,00</b>	<b>76.032.128</b>	<b>6.904.891</b>

<b>ATTIVO</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Descrizione</b>
Immobilizzazioni materiali	24.815.240	Valore Finale delle Immobilizzazioni, al 31/12/17, che recepiscono gli
<b>TOTALE</b>	<b>24.815.240</b>	
<b>PASSIVO</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Descrizione</b>
Debiti di finanziamento	6.153.550	Valore del debito, di competenza dell'anno 2017, connesso alla realizzazione degli investimenti relativi all' impianto di compostaggio e alla rimessa in esercizio dell'impianto di Multiselezione e portale radiometrico di Foggia
<b>TOTALE</b>	<b>6.153.550</b>	

Il prospetto che segue rappresenta, infine, una efficace sintesi degli investimenti che la società intende realizzare nel corso dell'anno 2017.

***scheda 6 – Piano degli INVESTIMENTI***

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - Riepilogo anno 2017		Bari e Foggia	
Categoria* / descrizione		Previsione (A): BA + FG 2017	Descrizione Fonte di Copertura
a)	Costi di impianto e ampliamento	-	
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità	-	
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno	-	
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	40.000	autofinanziamento
e)	Avviamento	-	
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
g)	Altre	500.000	autofinanziamento
<b>TOTALE Immateriali</b>		<b>540.000</b>	
Categoria* / descrizione		2017	descrizione
a)	Fabbricati	2.430.000	autofinanziamento
b)	Terreni	-	
<b>Terreni e Fabbricati</b>		<b>2.430.000</b>	
c)	Automezzi	6.614.700	autofinanziamento (30%) leasing (70%)
d)	Autovetture	17.900	autofinanziamento
e)	Impianti generici	249.000	autofinanziamento
f)	Impianti specifici	24.427.980	Linea di credito non revolving, finanziamento regionale a fondo perduto per euro 4.000.000, la differenza autofinanziamento/equity capital (reinvestimento utili)
<b>Impianti e macchinari</b>		<b>31.309.580</b>	
g)	Attrezzature	2.711.694	autofinanziamento (30%) leasing (70%)
h)	Altri Beni	150.000	autofinanziamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	
<b>TOTALE Materiali</b>		<b>36.601.274</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>37.141.274</b>	
<b>TOTALE GENERALE iva inclusa 22%</b>		<b>45.312.354</b>	

L'importo di 36,6M€, oltre IVA, comprende oltre all'investimento per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata dei rifiuti (FORSU), per complessivi 18,1M€, oltre IVA, per la sede di Bari, e all'investimento per il Revamping dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati per 2M€, oltre IVA, e il potenziamento e l'ammodernamento dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, per la sede di Foggia, anche l'ammodernamento graduale del parco automezzi e attrezzature. Si specifica che la presente Relazione Previsionale recepisce esclusivamente i riflessi economici connessi a quegli investimenti che saranno realizzati nell'anno 2017, considerato che l'attuazione del medesimo piano interesserà un arco temporale che sarà superiore ai 12 mesi.

Seguono i prospetti di riepilogo per la sede di Bari e di Foggia.

		Bari	
		Previsione	Descrizione sintetica
		(A) BARI	tipologia di investimento
	<b>Categoria* / descrizione</b>	<b>2017</b>	
a)	Costi di impianto e ampliamento		
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	40.000	Software
e)	Avviamento		
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
g)	Altre		
	<b>TOTALE Immateriali</b>	<b>40.000</b>	
	<b>Categoria* / descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>descrizione</b>
a)	Fabbricati	1.450.000	
b)	Terreni	-	
	<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>1.450.000</b>	
c)	Automezzi	3.748.700	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, Press container, ecc.
d)	Autovetture		
e)	Impianti generici	159.000	Revamping cabina elettrica MT trito e cella frigorifero
f)	Impianti specifici	18.143.140	Realizzazione impianto di digestione anaerobica
	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>22.050.840</b>	
g)	Attrezzature	1.360.194	ATTREZZATURE Cassonetti, bidoni
h)	Altri Beni	50.000	Hardware
	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>		
	<b>TOTALE Materiali</b>	<b>24.911.034</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.951.034</b>	
	<b>TOTALE GENERALE iva inclusa 22%</b>	<b>30.440.261</b>	

		Foggia	
		Previsione (A) FOGGIA	Descrizione sintetica tipologia di investimento
	<b>Categoria* / descrizione</b>	<b>2017</b>	
a)	Costi di impianto e ampliamento		
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili		
e)	Avviamento		
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
g)	Altre	500.000	Realizzazione portale radiometrico, potenziamento e ammodernamento impianto bio, manutenzione imm.aziendali
	<b>TOTALE Immateriali</b>	<b>500.000</b>	
	<b>Categoria* / descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>descrizione</b>
a)	Fabbricati	980.000	Acquisizione immobili di Corso del Mezzogiorno
b)	Terreni		
	<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>980.000</b>	
c)	Automezzi	2.866.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, ecc.
d)	Autovetture	17.900	Autovetture di Servizio
e)	Impianti generici	90.000	Adeguamento impianti generici
f)	Impianti specifici	6.284.840	Revamping e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata
	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>9.258.740</b>	
g)	Attrezzature	1.351.500	cassonetti
h)	Altri Beni	100.000	Hardware
	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	<b>TOTALE Materiali</b>	<b>11.690.240</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.190.240</b>	
	<b>TOTALE GENERALE iva inclusa 22%</b>	<b>14.872.093</b>	

# **RISK MANAGEMENT**

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Nel corso dell'anno 2017, la società perfezionerà la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori, la cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

**Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio**

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di inquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

È stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

**Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi**

**Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.**

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia.

L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che sicuramente sarà sottoscritto nel corso dell'anno 2017.

### **Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino**

Il sito per il conferimento finale dei rifiuti viene individuato dalla programmazione Regionale, alla quale si uniforma quella del Consorzio Autorità di Bacino BA/2.

Anche nell'anno 2017, la frazione del rifiuto biostabilizzata, CER 19.05.01 e la frazione secca, CER 19.12.12, con le chiusure delle discariche gestite dalla società Daneco spa e dall'AMIU Trani, saranno conferite presso altri siti, individuati con apposita Ordinanza del Presidente della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalle società Cisa, Linea Ambiente e Formica Ambiente, salvo diversi indirizzi che potrebbero intervenire nel corso dell'anno 2017.

Relativamente all'unità operativa di Foggia, invece, la chiusura della discarica sin dall'inizio dell'anno 2017, ha determinato la variazione della destinazione del flusso finale del rifiuto biostabilizzato – CER 190501 – presso le discariche di CISA e BLEU, mentre la frazione del sottovaglio – CER 191212 – presso la discarica di Progetto Ambiente.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individuerebbero un nuovo sito per il conferimento in discarica dei rifiuti biostabilizzati, con riflessi economici difficilmente determinabili.

### **Rischio di fermo Impianti**

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA SpA nel 2017 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

### **Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda**

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu spa ha avviato un'attività di risk compliance ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.



A tal fine è stata incaricata una società esterna che ha provveduto in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolliche l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2017 sarà proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di *corporate Governance* e del *codice etico*.

### **Rischi che gravano sulle risorse utilizzate**

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

### **Rischi derivanti da contenzioso**

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e

degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Ba4, i comuni del bacino ex Ato BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

### **Rischio di liquidità**

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

In particolare, che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

# **ORGANIGRAMMA AZIENDALE E PIANTE ORGANICHE**

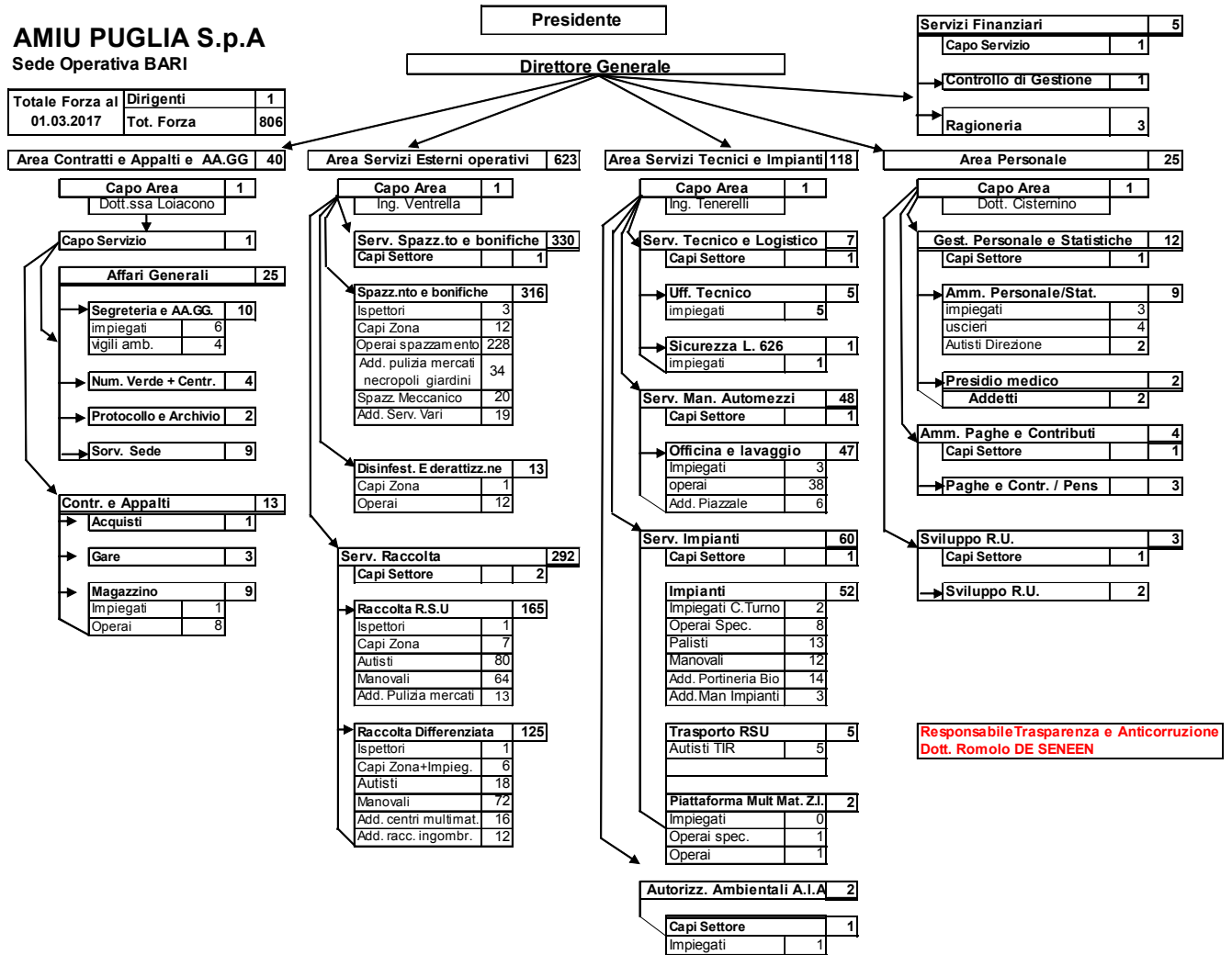
**Informazioni attinenti al personale**

I prospetti che seguono costituiscono i c.d. Funzionigramma aziendali distinti per le due unità legale e operativa di Bari e di Foggia.

**AMIU PUGLIA S.p.A**

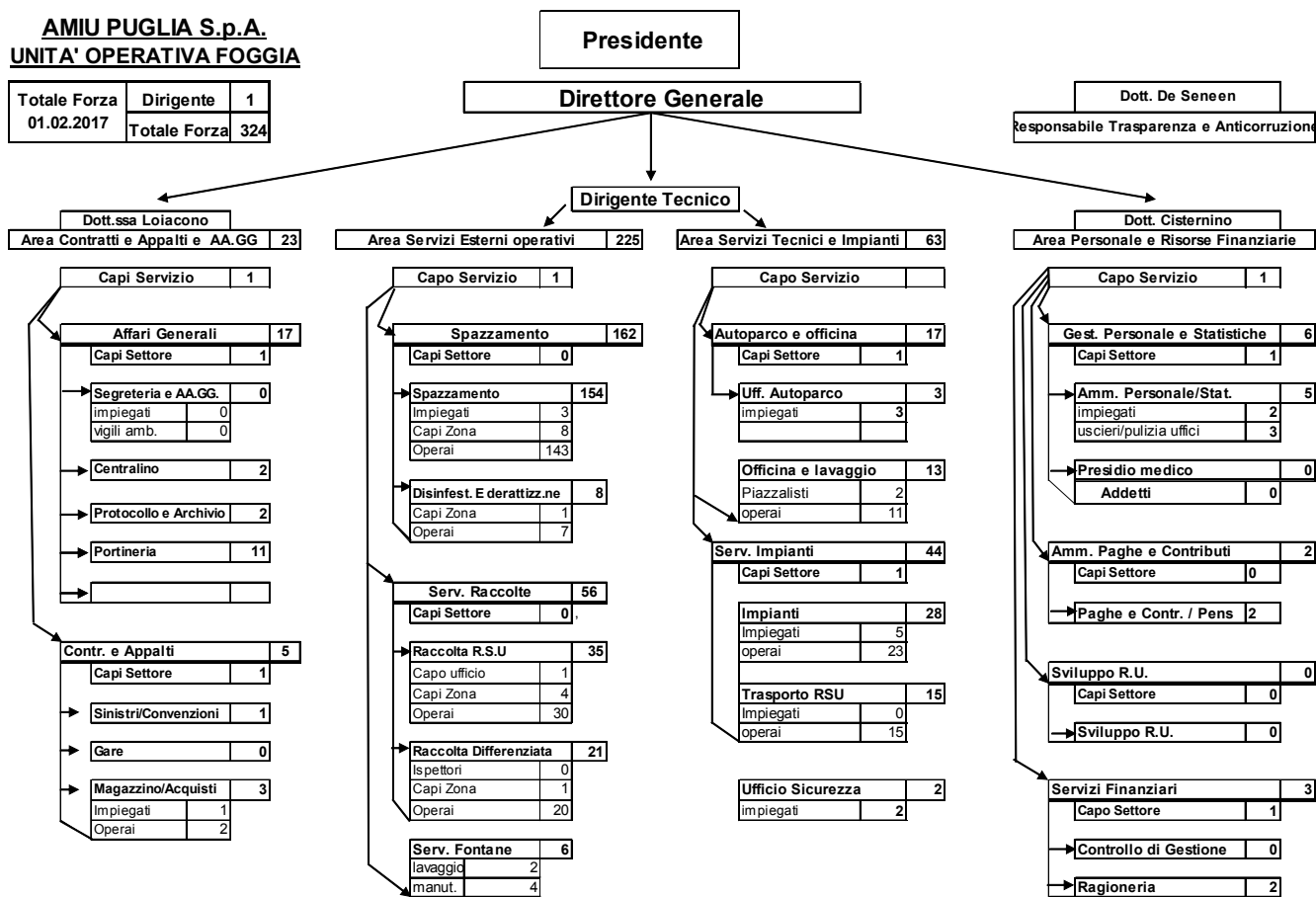
Sede Operativa BARI

Totale Forza al 01.03.2017	Dirigenti	1
	Tot. Forza	806



**AMIU PUGLIA S.p.A.**  
**UNITA' OPERATIVA FOGGIA**

Totale Forza 01.02.2017	Dirigente	1
	Totale Forza	324





## **Sede operativa BARI**

Il piano formativo 2017 prevede una formazione incentrata sulle esigenze specifiche dei vari settori, di pari passo con le innovazioni che investono i servizi erogati in termini di tipologia e modalità attuative, nonché le innovazioni procedurali interne.

La tendenza annuale e di proiezione triennale sarà quella del coinvolgimento e potenziamento informativo delle fasce medio alte aziendali. L'obiettivo sarà quello di opporre ad una tendenza lavorativa incentrata sulla "efficienza professionale di segmento" una visione di lavoro aperta che si potenzia proprio nella consapevolezza che l'efficienza si raggiunge solo mediante validi processi di connessione tra i settori aziendali anche e soprattutto appartenenti ad aree diverse.

Un costante confronto tra i diversi processi produttivi permette di raggiungere risultati migliori ed in minor tempo rispetto a quanto si possa fare in una situazione in cui si operi per compartimenti stagni.

In sostanza si tratta della sostituzione dell'ottica di settore con un'ottica di processo: il risultato è raggiunto solo quando l'intero processo è compiuto in modo efficace e per ottenere ciò vi deve essere sinergia tra le diverse aree coinvolte nello stesso, ed in ciò diventa rilevante l'aspetto informatico.

Con riferimento agli ambiti di cui si conosce già la programmazione strategica e tenendo conto degli interventi che non sono stati finalizzati nel 2016, si possono prevedere gli interventi formativi che seguono.

Considerando che l'azienda si sta impegnando non solo per il mantenimento delle certificazioni già acquisite, ma anche per l'acquisizione di nuove certificazioni sulla sede di Bari e Foggia, si prevede una formazione ai capi settore/capi ufficio relativa al rafforzamento dei contenuti relativi alla certificazione aziendale, ambientale ed un approfondimento sui contenuti della acquisenda nuova certificazione del Sistema Aziendale di cui alla norma OHSAS: 18001.

Sempre per le fasce tecnico/amministrative medio alte saranno previsti corsi di rafforzamento ed approfondimento delle conoscenze in merito alla normativa sulla privacy ed in merito al Piano Anticorruzione e modelli organizzativi ex D.Lgs n. 231/2001 adottati dall'azienda.

Con riferimento alla informatizzazione dei depositi zionali – che già doveva prevedere un investimento formativo adeguato per far fronte alle nuove organizzazioni ed esigenze aziendali, indirizzato sia alla acquisizione di competenze nell'utilizzo software, sia nell'utilizzo hardware, è da evidenziare che ciò si rende ancor più necessario in considerazione dell'implementazione delle procedure di rilevazione presenze che coinvolgerà in molte attività proprio i responsabili di zona.

In termini di servizi diventa sempre più una certezza (e quindi una richiesta dei responsabili) che il coinvolgimento nei confronti della raccolta differenziata, in termini di spicciola e dettagliata formazione /informazione anche di tutti i rami operativi anche non direttamente coinvolti nella stessa, sia indispensabile per il pieno raggiungimento di uno degli obiettivi strategici che più stanno impegnando la nostra azienda negli ultimi tempi: il pieno raggiungimento degli indici richiesti di RD nel nostro Comune.

A ciò si aggiunge l'attuazione del nuovo progetto realizzato dal CONAI per il Comune di Bari concernente la raccolta "porta a porta" inizialmente per alcuni quartieri "pilota" della città di Bari che prevederà la imminente assunzione di circa 50 unità con la relativa esigenza formativa non solo del personale addetto, ma anche di quello coinvolto a monte ed a valle

Come sempre nel piano sono previste anche delle esigenze formative specifiche, degli aggiornamenti di competenze ed attestazioni, acquisizioni e rinnovi patenti (per guida mezzi ed utilizzo attrezzature, quali CQC, patenti speciali ecc...) nonché i voucher mirati all'arricchimento delle competenze specifiche.

Tutti gli interventi saranno individuati tra le proposte formative più considerevoli ed autorevoli nel settore e soprattutto laddove possibile sarà sempre attivata la procedura Fondimpresa mirata al finanziamento degli interventi che ha visto il rientro delle somme messe a finanziamento.

Per l'anno 2017 si ritiene che la somma da mettere in preventivo per la formazione sia di € 50.000.

La programmazione formativa comunque relativa al triennio 2017/2019 prevede degli interventi che vanno di pari passo con le linee strategico - evolutive aziendali.

Difatti In termini industriali certamente saranno approfonditi i contenuti relativi alla realizzazione del Nuovo impianto di Biocompostaggio con le relative fonti di energia.

In tale ambito sarà essenziale il coinvolgimento globale di tutte le aree aziendali tenendo conto di tutti i processi che saranno coinvolti a monte ed a valle dell'impianto. Sarà necessaria la formazione di nuove figure anche operative che saranno impegnate (esperti chimici, biologi, energy manager ecc..) la cui definizione sarà più chiara in fase di realizzazione.

Inoltre si attueranno anno tutti quegli interventi formativi/informativi relativi alla implementazione del servizio, e/o delle procedure operative e di amministrazione dell'azienda, in particolare con riferimento al nuovo codice dei contratti e la connessa figura del RUP.

In fine e non da ultima, va considerata la formazione in ambito sicurezza ex D.lgs 81/2008 che rappresenta una costante riferita alle assunzioni, ai cambi mansione ed a tutti i casi in cui lo svolgimento della mansione richiede una attestazione di abilitazione a fronte, appunto, di idonea formazione.

### **Sede operativa FOGGIA**

La struttura organizzativa dell'Unità Produttiva di Foggia, ricalca quella adottata nella sede centrale.

Pertanto, il fabbisogno formativo dei dipendenti della sede foggiana riscontra le analoghe necessità delle risorse umane di Bari nell'ambito di una visione strategica d'insieme, fatta eccezione per quei settori i cui obiettivi aziendali differiscono dalla sede centrale.

In tale direzione si collocano gli approfondimenti e gli aggiornamenti formativi che saranno necessari alle risorse umane impegnate per il conseguimento di tutte le Certificazioni previste dal Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 ed alla norma UNI EN ISO 14001:04 in modo tale da, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, regolamentare ed ufficializzare le prassi operative abitualmente seguite dall'azienda, conformandole al modello gestionale suggerito dalle norme suddette.

Altrettanto fondamentale è la formazione per coloro che in azienda – a vario titolo - hanno il compito di osservare e far osservare tutti gli adempimenti disciplinati dal D.lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nonostante la diversa tipologia delle attività aziendali, non si può prescindere da un comune denominatore che è la conoscenza, con annesse tutte le sopraggiunte novità, del Testo Unico Ambientale e Gestione dei Rifiuti. A seconda di quelle che sono



le relative competenze e responsabilità, si intende programmare una formazione mirata non soltanto per i capi servizio/settore e capi turno ma anche per gli addetti al controllo (capi zona-ispettori ambientali).

Mentre per i funzionari dei servizi tecnici, nonché per gli impiegati che eseguono le direttive delle figure apicali, si prevede un corso specifico per l'utilizzo di un software "Autocad" .

Estendendo ad una platea di lavoratori che, sia pure con mansioni diverse, si occupano di raccolta differenziata, è nella volontà dell'azienda organizzare un corso specifico sulla classificazione dei rifiuti e sulle modalità di raccolta allo scopo di migliorare le prestazioni lavorative e, di conseguenza, lo standard qualitativo dei servizi.

Oltre alla formazione generale, che sarà dettagliata nel piano annuale 2017 di formazione ed aggiornamento del personale, di prioritaria importanza per l'accrescimento delle competenze di ruolo è la progettazione di corsi formativi per migliorare le conoscenze e le capacità delle risorse umane impegnate nel servizio Contratti e Appalti anche e soprattutto alla luce di tutte le novità contenute del nuovo Codice degli Appalti. Così come risulterà costante e periodica la formazione per meglio circoscrivere la figura del Responsabile Unico del Procedimento.

L'azienda, tra gli obiettivi di rilievo che intende perseguire, ha posto il rispetto e la trasparenza di tutte le procedure contemplate dal Piano Anticorruzione. Quindi, anche in questo ambito, la formazione si concentrerà affinché, specie coloro che hanno ruoli di responsabilità, possano sviluppare un apprendimento integrale di tutti gli adempimenti normativi.

Il ramo amministrativo dell'azienda, oltre a necessitare di un corso base per implementare le conoscenze informatiche di mero utilizzo del pc (Exel, Word, Access, Power Point etc...), sarà destinatario di corsi specifici in base alle esigenze rappresentate dai vari Servizi.

## Conclusioni

L'esercizio 2017, sostanzialmente confermerà il trend dell'anno 2015.

Le linee programmatiche di sviluppo delle attività aziendali, contenute nel presente documento, coniugano due esigenze fondamentali:

- la necessità di mantenere il livello di spesa sostenibile per l'utenza mediante un'azione di rinnovamento ed efficientamento dei servizi aziendali che assicuri un livello soddisfacente di qualità dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa regionale e nazionale;
- la necessità di dotarsi, con opportuni investimenti, di una piattaforma impiantistica, sia per Bari che per Foggia, in grado di assicurare l'autonomia e l'economicità del servizio di trattamento dei rifiuti urbani raccolti (sia differenziati che indifferenziati) garantendo al territorio, ed in primis ai Soci, la continuità e l'economicità del servizio mediante processi tecnologicamente all'avanguardia e ambientalmente sostenibili.

Entrambe le esigenze richiedono rilevanti investimenti il che sembra contraddittorio con la necessità di contenere la spesa. In realtà così non è perché il programma di sviluppo porterà nel breve-medio termine a:

- importanti ritorni economici nella gestione del servizio di trattamento dei rifiuti con vantaggi sia dal punto di vista ambientale e normativo (aumento della raccolta differenziata, riduzione dei gas serra, riduzione dei flussi destinati alla discarica, riduzione degli impatti ambientali conseguenti alla movimentazione del rifiuto, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, produzione di ammendanti organici di qualità) con un contenimento del costo destinato, in mancanza, ad aumentare in maniera rilevante per la carenza di impianti sul territorio (discariche, impianti di compostaggio gestiti da privati) le cui tariffe stanno incrementando a dismisura;
- mantenimento dei livelli occupazionali con prospettiva di ulteriore incremento con il consolidamento del polo ambientale di Bari e Foggia che renderà AMIU PUGLIA SpA l'azienda leader nel settore nel territorio acquisendo, disponendo della potenzialità ricettiva e del know how, ulteriori commesse sul territorio come già sta accadendo sia per gli impianti che per i servizi. Il tutto a vantaggio dell'economia e dello sviluppo del territorio in un panorama al contempo estremamente falcidiato dalla crisi economica che sta mietendo posti di lavoro in una trebbiatura quotidiana che sembra non arrestarsi.

AMIU PUGLIA SpA ha predisposto un piano industriale degli investimenti che mira al raggiungimento di tali obiettivi senza aumentare il livello del corrispettivo rispetto a quello degli anni precedenti muovendosi nei principi del contenimento della spesa e utilizzando tutte le economie di gestione per l'attuazione del programma.

A piano ultimato e con gli impianti a regime il vantaggio economico per i Soci sarà evidente e cospicuo e potrà essere ribaltato sull'utenza sia in termini di riduzione della tassazione sia in termini di maggiori e più qualificati servizi.

Ma la nuova dimensione societaria di AMIU PUGLIA S.p.A., nel contesto attuale, deve necessariamente procedere ad una integrazione dei quadri dirigenziali soprattutto per la struttura centrale, anche in considerazione degli ambiziosi programmi di sviluppo e della complessa e continua evoluzione delle normative di riferimento per le attività connesse.

Ai Soci l'incombenza di credere nello sviluppo dell'Azienda il cui operato, ancora una volta frutto della sinergia del lavoro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci Revisori, della Direzione Generale, del Management, delle maestranze e delle Organizzazioni Sindacali, ha già dato ampia dimostrazione di competenza, professionalità e fiducia con i risultati già evidenti e consolidati negli ultimi sei anni di gestione con risultati positivi sia in termini di bilancio che di gestione del servizio.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Gianfranco GRANDALIANO**